

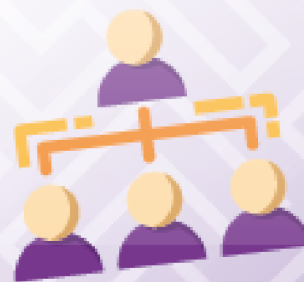


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

C.MMARE I.C. DENZA

NAIC847006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.MMARE I.C. DENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4895** del **15/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2023** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 124** Moduli di orientamento formativo
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 199** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 240** Attività previste in relazione al PNSD
- 244** Valutazione degli apprendimenti
- 250** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 258** Aspetti generali
- 265** Modello organizzativo
- 273** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 275** Reti e Convenzioni attivate
- 279** Piano di formazione del personale docente
- 286** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Luigi Denza" nasce nell'anno scolastico 2000/2001: è situato nella frazione di Ponte Persica nella zona nord-est del comune di Castellammare di Stabia.

La scuola, riconosciuta dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio, affermandosi per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il nostro Istituto produce una diffusa convivialità relazionale, intrisa di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire gli alunni parte di una comunità vera e viva. La presenza, in parte, di bambini e adolescenti con radici culturali particolarmente deboli, ci sprona a fornire loro supporti adeguati per sviluppare in ognuno un'identità consapevole e aperta.

Particolare cura è riservata agli alunni con disabilità e con



disturbi specifici dell'apprendimento, attraverso adeguati interventi didattici e la progressiva ricerca di sempre nuove strategie didattico-educative, che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti di materia e del personale prestante assistenza, investendo in questo percorso, anche mediante una continua formazione professionale.

Inoltre dedichiamo particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i vari componenti, alla gestione degli eventuali conflitti indotti dalla socializzazione, per cui costruiamo un ambiente-scuola come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi.

In quanto comunità educante, il nostro Istituto si pone come polo formativo privilegiato e punto di riferimento per la formazione giovanile e per le famiglie, essendo chiamato a soddisfare esigenze educative di vario genere, presentandosi come interfaccia tra i vari centri educativi presenti sul territorio, in primis il centro parrocchiale con cui è attiva una intensa collaborazione, i centri sportivi e riabilitativi.

La scuola si pone costantemente l'obiettivo di costruire



un'alleanza educativa con i genitori, con relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

La maggior parte delle famiglie risulta attenta e attiva nella partecipazione alla vita scolastica, bene inserite e portatrici di valori sani.

Le azioni didattiche per realizzare un significativo contesto di apprendimento sono esercitate da docenti in possesso di una consistente competenza professionale, culturale e didattica che si rendono sempre protagonisti creativi del loro agire quotidiano a scuola.

La scuola e in particolare il plesso centrale, è di recente costruzione, è stata concepita e progettata per accogliere un notevole numero di alunni secondo una concezione moderna di scuola. Il nostro Istituto comprende: **la scuola dell'Infanzia**, è situata in due plessi (3 sezioni in via Ponte Persica e 2 sezioni in via S. Benedetto); **la scuola Primaria** distribuita in due plessi, in via S. Benedetto (5 classi) ed in via Traversa Fondo D'Orto (8 classi); **la scuola Secondaria di I grado**, è



ubicata nella sede centrale, in via Traversa Fondo D'Orto con 17 classi. Gli uffici della Dirigente Scolastica e gli uffici Amministrativi hanno sede nell'edificio centrale in via Traversa Fondo D'Orto. La scuola, oltre che di aule ampie e luminose, tutte ben riscaldate, tutte dotate di lavagne multimediali, dispone di strutture necessarie a garantire attività specializzate: palestra, aula magna, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, matematico, musicale, linguistico, , biblioteca-sala lettura, ampi corridoi e spazi esterni.

L'Istituto comprende, nello specifico, le seguenti risorse strutturali:

Plesso San Benedetto: fornito di aule funzionali come ambienti di apprendimento e di uno spazio adibito a biblioteca.

Plesso Centrale: possiede spazi/aule funzionali come ambienti di apprendimento. La scuola è infatti dotata di:

- ampia Palestra coperta;

- Aula Magna attrezzata con dispositivi per rappresentazioni teatrali e musicali;



- Laboratorio Linguistico con 13 postazioni di lavoro e Laboratorio Informatico con 12 postazioni;
- Laboratorio Scientifico attrezzato con LIM e microscopi digitali;
- Laboratorio Artistico con forno per ceramica;
- Laboratorio per le attività integrative e di sostegno;
- Aule complete di LIM, videoproiettori e PC portatili;
- Aula 3.0 con 25 postazioni tablet, PC portatili e LIM adibita alla didattica sperimentale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola primaria CLASSI SECONDE Nella scuola primaria classi seconde, migliorare gli esiti in matematica ed italiano ed innalzare i livelli di apprendimento degli alunni.

Traguardo

Ridurre il fenomeno di cheating nelle classi. Ridurre la percentuale di alunni che raggiungono livelli 1 e 2 in italiano e in matematica. Avvicinare gli esiti degli alunni ai valori delle scuole della regione, con lo stesso ESCS .

Priorità

Scuola primaria CLASSI QUINTE Nella scuola primaria classi quinte, migliorare gli esiti degli alunni in matematica e nella prova di inglese listening. Confermare o migliorare gli esiti in italiano.

Traguardo

Ridurre il fenomeno del cheating. Aumentare la percentuale di risposte corrette in matematica; ridurre il gap rispetto ai dati della nazione. Ridurre il numero di alunni distribuiti nei livelli 1 e 2. Consolidare o migliorare gli esiti in italiano. Aumentare il numero di alunni che consegue il livelli A1 nella prova di inglese listening

Priorità

Scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO Nella scuola secondaria di primo grado, migliorare gli esiti in italiano e consolidare gli esiti di matematica. Migliorare gli esiti nella prova listening di inglese e consolidare gli esiti della prova reading.



Traguardo

In italiano portare gli esiti all'interno dei valori regionali. Diminuire il numero degli alunni nei livelli di apprendimento 1 e 2. In matematica confermare gli esiti ottenuti; mantenere al di sotto del 50% i livelli 1 e 2; aumentare il numero degli alunni di livello 4 e 5. Aumentare il numero di alunni che consegue il livello A1 nel listenin

● Risultati a distanza

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Rafforzare le competenze base in italiano, matematica e lingua inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni di classe quinta, nelle prove standardizzate del grado di scuola successivo (esame di stato SSIG). Migliorare gli esiti negli apprendimenti degli alunni di classe quinta nel passaggio al grado di scuola successivo.

Priorità

SCUOLA SECONDARI DI PRIMO GRADO Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado al secondo anno di corso, relativamente agli apprendimenti di italiano, matematica ed alle prove standardizzate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

[Piano di miglioramento ESITI INVALSI](#)

Il percorso prevede che il miglioramento degli alunni nelle prove standardizzate passi attraverso il potenziamento delle competenze di base ottenuto mediante la una preliminare fase di osservazione, riflessione e studio dei risultati, propedeutica ad una progettazione mirata e calibrata sull'alunno e sui processi da attivare.

Le azioni da intraprendere a tal fine sono:

- 1) lettura attenta e critica dei risultati degli alunni restituiti a vario titolo da INVALSI, operata dalle articolazioni del Collegio dei docenti a vari livelli: NIV, CdC, Dipartimento, oltre che a livello di riflessione del singolo docente nel suo lavoro di programmazione e insegnamento;
- 2) Individuazione in sede di dipartimento e consiglio di classe dei processi di insegnamento-apprendimento più idonei allo sviluppo delle competenze attese, attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche e l'utilizzo incrementale delle TIC;
- 3) monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove oggettive di istituto ed in quelle standardizzate con correzione in itinere del processo di insegnamento-apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



(NIV + FS AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO): Visionare l'andamento delle prove strutturate Invalsi dell'anno scolastico precedente per leggerne i risultati al fine di uno studio opportuno sulle azioni di miglioramento da intraprendere a livello di istituto.

(COLLEGIO DEI DOCENTI) Comunicare e condividere con il collegio i risultati ottenuti alla prove INVALSI.

(DIPARTIMENTO+FS SNV): in sede di ciascun dipartimento di ITA MAT ING, studiare ed approfondire i vari aspetti dei dati restituiti da INVALSI con la collaborazione della funzione per la valutazione SNV, al fine di giungere attraverso una lettura critica e costruttiva dei dati, alle azioni da intraprendere al fine del miglioramento delle competenze

(DIPARTIMENTO): costruire test equipollenti ai test INVALSI, adatti a promuovere negli alunni le competenze attese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare i tempi della didattica in modo da dedicare almeno 16 ore annuali (una ogni due settimane) alla discussione e risoluzione in classe dei test in cui si è concentrata la maggiore percentuale di risposte sbagliate alle prove INVALSI, per una correzione guidata con l'insegnante.

IN CLASSE: Utilizzare metodologie didattiche maggiormente inclini a sviluppare negli alunni lo sviluppo delle competenze come la flipped classroom, didattica



laboratoriale, cooperative learning.

IN CLASSE: fare ricorso alle risorse tecnologiche in possesso della scuola o ai devices portati dagli alunni per approfittare delle innumerevoli opportunità del web capaci di contribuire allo sviluppo delle competenze nei vari ambiti disciplinari.

IN CLASSE: utilizzare con costanza strumenti audio per potenziare l'ascolto di podcast e conversazioni in lingua inglese e migliorarne la comprensione.

○ **Inclusione e differenziazione**

DOCENTI (ciascuno per la propria classe): accedere con le proprie credenziali ai dati INVALSI relativi alla propria classe per visionare i risultati ed i livelli raggiunti dai propri studenti e rilevare le aree disciplinari destinate al recupero e quelle destinate al potenziamento

DOCENTI ITA MAT INGL: costruire UDA specifiche per potenziare le competenze di italiano matematica ed inglese negli ambiti disciplinari in cui si sono evidenziate le maggiori difficoltà nelle prove invalsi della propria classe.

Consolidare le competenze di italiano, matematica ed inglese della fascia di alunni di livello insufficiente mediante esercizi di recupero delle abilità di base e la costruzione di UDA specifiche per potenziare e recuperare le competenze nei vari ambiti disciplinari.



○ **Continuita' e orientamento**

Promozione e potenziamento di attività per la promozione della continuità degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Controllare i meccanismo di somministrazione delle prove Invalsi e l'inserimento delle risposte all'interno delle maschere, nella scuola primaria.

IN CLASSE: monitorare attentamente i risultati ottenuti nelle prove oggettive di istituto somministrate in INGRESSO, IN ITINERE ED ALLA FINE, al fine di individuare il progressivo raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità o per effettuare la giusta correzione in caso di risultati inidonei alle attese

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare proposte di formazione del personale docente per il potenziamento delle metodologie didattiche utili allo sviluppo e potenziamento delle competenze.

Condividere materiali didattici, strumenti e buone pratiche tra docenti, per un'azione di miglioramento basata sulla disseminazione di quelle esperienze, procedure ed azioni che sono risultate più significative ai fini del raggiungimento di risultati migliori.



Attività prevista nel percorso: LETTURA E OSSERVAZIONE DATI INVALSI.

Descrizione dell'attività	Letture attente e critiche dei risultati degli alunni restituiti a vario titolo da INVALSI, operata dalle articolazioni del Collegio dei docenti a vari livelli: NIV, CdC, Dipartimento, oltre che a livello di riflessione del singolo docente nel suo lavoro di programmazione e insegnamento;
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
------------------------------------	----------

Responsabile	Referente per l'autovalutazione di scuola.
--------------	--

Risultati attesi

Da un'attenta e critica lettura e studio dei risultati degli studenti restituiti da INVALSI, sarà possibile risalire ai nuclei disciplinari in cui gli alunni hanno conseguito risultati inferiori ai riferimenti territoriali. Anche lo studio dell'impostazione delle domande proposte da INVALSI, e delle abilità e competenze ad esse sottese, saranno utili a capire il tipo di processo cognitivo attivato da quello specifico test, e di conseguenza a modulare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di rispondere alle esigenze di una didattica che punta ad un apprendimento attivo e non mnemonico. **RISULTATO ATTESO:** i docenti costruiscono percorsi di insegnamento-apprendimento più adatti e coerenti alle esigenze della didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: IN CLASSE SI COSTRUISCE LA COMPETENZA



Descrizione dell'attività	Individuazione in sede di dipartimento e consiglio di classe dei processi di insegnamento-apprendimento più idonei allo sviluppo delle competenze attese, attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche e l'utilizzo incrementale delle TIC.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente per la valutazione di istituto.
Risultati attesi	I docenti delle classi, dopo aver partecipato alla prima attività del percorso di miglioramento, costruiscono attività e percorsi di insegnamento-apprendimento atti ad attivare negli alunni i processi cognitivi e le competenze necessari al successo formativo. Il fine non è migliorare i risultati INVALSI come processo fine a se stesso, ma avere i test INVALSI quale riferimento accademico di una riforma della pratica didattica per lo sviluppo di un apprendimento negli alunni più esperienziale e meno mnemonico capace di garantire il successo scolastico e l'educazione permanente. RISULTATO ATTESO: gli alunni migliorano le competenze disciplinari.

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO

Descrizione dell'attività	Monitoraggio dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove oggettive di istituto ed in quelle standardizzate con correzione in itinere del processo di insegnamento-apprendimento. Monitoraggio finale per valutare il raggiungimento degli obiettivi fissati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Referente per la valutazione di istituto.

Risultati attesi

MONITORAGGIO: un attento monitoraggio in itinere sui risultati ottenuti dagli alunni, permetterà di volta in volta a controllare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento attivato, in modo che si adegui ai tempi ed ai processi cognitivi degli alunni. RISULTATO ATTESO: miglioramento delle competenze degli alunni e innalzamento degli esiti INVALSI.

● **Percorso n° 2: CRESCERE INSIEME**

[Piano di miglioramento ESITI A DISTANZA](#)

Seguire gli alunni dalla scuola dell'infanzia fino all'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado, è una grande responsabilità per un istituto comprensivo che comprende alunni dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

L'istituto sente la responsabilità non solo del percorso di continuità dell'alunno ma anche del suo orientamento, e sa che i risultati sui due fronti si possono ottenere solo attraverso un rafforzamento e consolidamento delle competenze di base che non disorientino l'alunno e gli permettano il successo formativo sintesi perfetta tra questi due aspetti.

Per valutare organicamente i risultati e gli effetti dei processi attivati, c'è la necessità di accompagnare gli alunni, seguirli anche nel loro percorso successivo, attraverso un attento monitoraggio dei risultati conseguiti nel biennio della scuola secondaria di secondi grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



(DIPARTIMENTO+FS SNV): in sede di ciascun dipartimento di ITA MAT ING, studiare ed approfondire i vari aspetti dei dati restituiti da INVALSI con la collaborazione della funzione per la valutazione SNV, al fine di giungere attraverso una lettura critica e costruttiva dei dati, alle azioni da intraprendere al fine del miglioramento delle competenze

(COLLEGIO DEI DOCENTI) Dare piena attuazione alla didattica per competenze attraverso la progettazione di UDA adatte alla promozione, sviluppo e consolidamento di tutte le competenze attese nel profilo dello studente al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado

○ **Ambiente di apprendimento**

IN CLASSE: Utilizzare metodologie didattiche maggiormente inclini a sviluppare negli alunni lo sviluppo delle competenze come la flipped classroom, didattica laboratoriale, cooperative learning.

IN CLASSE: fare ricorso alle risorse tecnologiche in possesso della scuola o ai devices portati dagli alunni per approfittare delle innumerevoli opportunità del web capaci di contribuire allo sviluppo delle competenze nei vari ambiti disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

DOCENTI (ciascuno per la propria classe): accedere con le proprie credenziali ai dati INVALSI relativi alla propria classe per visionare i risultati ed i livelli raggiunti dai propri studenti e rilevare le aree disciplinari destinate al recupero e quelle destinate al potenziamento



DOCENTI ITA MAT INGL: costruire UDA specifiche per potenziare le competenze di italiano matematica ed inglese negli ambiti disciplinari in cui si sono evidenziate le maggiori difficoltà nelle prove invalsi della propria classe.

Consolidare le competenze di italiano, matematica ed inglese della fascia di alunni di livello insufficiente mediante esercizi di recupero delle abilità di base attraverso la costruzione di UDA specifiche per potenziare e recuperare le competenze nei vari ambiti disciplinari.

○ **Continuita' e orientamento**

Costruire un modello per la restituzione dei voti degli studenti nella scuola secondaria di II grado.

Promozione e consolidamento di attività per la promozione della continuità degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

IN CLASSE: monitorare attentamente i risultati ottenuti nelle prove oggettive di istituto somministrate in INGRESSO, IN ITINERE ED ALLA FINE, al fine di individuare il progressivo raggiungimento degli obiettivi indicati nelle priorità o per effettuare la giusta correzione in caso di risultati inadeguati alle attese

(FS PER L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO): costruire un modello per il monitoraggio



in itinere delle competenze di ITA MAT ING nella scuola primaria, nella scuola secondaria di I grado e nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare proposte di formazione del personale docente per il potenziamento delle metodologie didattiche utili allo sviluppo e potenziamento delle competenze.

Condividere materiali didattici, strumenti e buone pratiche tra docenti, per un'azione di miglioramento basata sulla disseminazione di quelle esperienze, procedure ed azioni che sono risultate più significative ai fini del raggiungimento di risultati migliori.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intervenire in maniera più efficace con le famiglie affinché ci sia una maggiore condivisione con la scuola circa la definizione del progetto di vita più utile al ragazzo.

Intervenire in maniera più efficace con le famiglie in cui è maggiore il rischio di dispersione scolastica, per una compartecipazione unanime del progetto educativo e per una compartecipazione attenta alle modalità di intervento necessarie ad evitare la dispersione scolastica e favorire la continuità.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORARE LE COMPETENZE



BASE

Descrizione dell'attività	In classe i docenti, costruiranno UDA, utilizzando metodologie attive anche con l'uso delle TIC. Sarà fondamentale monitorare costantemente gli esiti degli apprendimenti incentivati nelle varie UDA, al fine di potenziare e migliorare lo sviluppo delle competenze e compensare le lacune eventualmente evidenziate. Importante confrontare la presenza di un organico avanzamento nella acquisizione delle competenze perché questo è propedeutico al soddisfacente o almeno equilibrato prosieguo nel corso di studio successivo.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Referente per la valutazione di istituto
--------------	--

Risultati attesi	Un buon risultato negli esiti a distanza degli alunni, fa presumere che il processo di insegnamento-apprendimento attivato dalla scuola sia stato idoneo a garantire la continuità. Inoltre un adeguato sviluppo delle competenze garantisce all'alunno la capacità di definire meglio il proprio talento ed al docente di comprendere meglio come orientare per garantire continuità e successo formativo. I docenti dopo aver lavorato sugli esiti a distanza dei propri alunni, adeguano strategie e processi. RISULTATO ATTESO: miglioramento delle abilità e competenze di base per un utile prosieguo degli studi e il successo formativo.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: **RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**



Descrizione dell'attività	La relazione/collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per il corretto orientamento degli alunni. Gli incontri saranno regolari e promossi dalla scuola oltre che proposti dagli insegnanti, soprattutto là dove le famiglie risultassero meno partecipative. Nei consigli di classe i docenti si confrontano sulle attitudini degli alunni uscendo da una valutazione prettamente personale disciplinare, per guardare all'alunno nella sua globalità. Seguire e scoprire le attitudini è fondamentale per un corretto orientamento ed il successo formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente per la valutazione di istituto
Risultati attesi	La scuola è consapevole che oltre all'attivazione di processi di insegnamento-apprendimento adatti da parte dei docenti, la continuità ed il successo scolastico passano anche attraverso una equilibrata ed attiva condivisione del modello educativo con le famiglie. Coinvolgere i genitori nel processo educativo-didattico e responsabilizzarli laddove si assista ad una sorta di abbandono e scarsa motivazione a seguire i propri figli nella costruzione del proprio futuro, è la maggior garanzia al raggiungimento del successo scolastico. L'attività prevede momenti di incontro per la condivisione con i genitori del modello educativo e per ottenere una fattiva collaborazione a seguire e controllare l'adempimento da parte dei propri figli, delle attività proposte per lo sviluppo delle competenze anche ai fini di un giusto orientamento. . RISULTATO ATTESO: gli alunni consapevoli delle proprie potenzialità, con il supporto dei docenti e delle proprie famiglie, si orientano verso il percorso scolastico più adatto a garantire il loro successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto "L.Denza" viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- **Didattica per competenze** con curricolo verticale snodato in uda disciplinari ed interdisciplinari
- Incremento e rinnovamento delle **principali dotazioni tecnologiche** per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del **sito web dell'istituto** e del **registro elettronico** per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- **Strumenti condivisi per la valutazione** degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- **Inclusione degli alunni DVA**: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori didattici" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.
- In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta la "**consolidamento,**



recupero e del potenziamento” “pause didattiche”, nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana , con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

- Nella scuola secondaria di I grado si utilizza come spazio alternativo **l'aula 3.0** che consiste in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.
- Adozioni ed uso di **testi digitali o misti** per la didattica.
- Utilizzo di **App education** per la visione alla LIM/Digital board dei libri di testo creando lezioni sempre più dinamiche ed interattive e favorendo un **ascoltoattivo** degli studenti.
- Adozione della logica del **Cloud**, per programmare nuove pratiche didattiche e proporre ai nostri studenti modalità di costruzione di sapere attraverso la condivisione e soprattutto la collaborazione.
- Implementazione di **dispositivi tecnologici**, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.
- In tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le **LIM/touch board**
- Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:
 - peer education
 - apprendimento cooperativo
 - circle time
 - “Flipped classroom” (la classe capovolta)
 - lavoro in piccoli gruppi di alunni
 - attività con la lavagna interattiva multimediale

Le scelte didattiche sono finalizzate a:



- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Ciò premesso l'Istituto Comprensivo "L. DENZA" intende avviare un percorso di innovazione nelle seguenti aree:

- Ø **"Pratiche di insegnamento e apprendimento"** per la promozione di conoscenze e competenze per il lifelong learning, favorendo un utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica. Particolare attenzione verrà dedicata alla didattica laboratoriale e ad un approccio didattico più proficuo e dinamico stimolando la partecipazione degli alunni, attivando processi idonei a stimolare la creatività, il problem solving, la capacità di scelte consapevoli e mature relative al proprio percorso di studi ed al proprio futuro.
- Ø **"Pratiche di valutazione"** al fine di utilizzare nella didattica quotidiana strumenti di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, ma soprattutto integrare la valutazione interna con le rilevazioni esterne.
- Ø **"Contenuti e curricoli"** per favorire l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica; creare nuovi ambienti di apprendimento ed integrare gli apprendimenti formali e non formali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale



- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device)
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

le **risorse educative aperte (OER)**, come processo educativo -formativo dei nostri studenti e come costruzione di contenuti digitali.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Tra i **metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi**, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze si prediligeranno:

- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; **apprendimento significativo**, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- **Didattica costruttivistica** e **lezione euristica**, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3"
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- **Cooperative learning** (Learning Together, Jigsaw 2)
- **Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze** (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)
- **Interdisciplinarietà**: che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline
- Il **circle time** considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione



socio-affettiva

- Il **role playing che** consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale.
- il **cooperative learning**, che permette una “costruzione comune” di “oggetti”, procedure, concetti.
- La **didattica laboratoriale**, è naturalmente attiva. Essa privilegia l'apprendimento esperienziale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'ottica dell'importanza della cultura della valutazione e dell' autovalutazione ai fini del miglioramento degli esiti degli apprendimenti e delle competenze e la piena espressione delle potenzialità degli alunni, si ritiene che lavorare sulle pratiche di valutazione sia un'azione fondamentale per la piena espressione della propria mission istituzionale. L'IC Denza pertanto, ritenendo la valutazione serva e padrona di tutto il processo di insegnamento-apprendimento, intende sviluppare pratiche di valutazione capaci di sottrarla a tutti quei fattori soggettivi e personali che a diverso titolo possono inficiarne la correttezza per renderla paladina di un corretto sistema di autoanalisi e correzione dei processi.

- PRATICHE DI VALUTAZIONE INTERNE: la didattica per competenze per essere sviluppata, deve basarsi su tre dimensioni di osservazione, la cosiddetta triangolazione proposta da Pellerey. Le tre dimensioni sono: la dimensione soggettiva, oggettiva ed intersoggettiva. Tutte e tre queste dimensioni richiedono però strumentazioni differenti, da integrare e comporre in un disegno valutativo plurimo e articolato: ognuna di queste dimensioni, in rapporto alla propria specificità, può servirsi di dispositivi differenti per poter essere rilevata e compresa. Occorre pertanto studiare strumenti idonei alla rilevazione in tutti e tre i livelli di valutazione.



- **INTEGRAZIONE TRA VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA:** per una valutazione che sia oggettiva e realmente utile alla correzione dei propri processi interni ed alla disamina dell'appropriatezza delle proprie pratiche di insegnamento, oltre che per evitare l'autoreferenzialità, occorre avere un sistema di riferimento su cui confrontare gli esiti della valutazione interna al fine di offrire un'offerta formativa che offra garanzie a tutti gli studenti a qualsiasi territorio appartengano. Per questo motivo le valutazioni degli esiti delle prove standardizzate saranno studiate a livello di istituto, e di singola classe; verranno rilevati i livelli di apprendimento per rilevare in quale fascia sussiste il gap maggiore nell'apprendimento, verranno esaminate le singole domande, soprattutto quelle con percentuali alte di risposte sbagliate, per valutare l'area disciplinare in cui gli alunni hanno fatto rilevare maggiori difficoltà, verranno confrontati i risultati in modalità diacronica, per esaminare nel tempo, la valenza e la pregnanza delle competenze acquisite.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi

Oggi più che mai la scuola non può più prescindere dall'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Come si può ben intuire essa non è solo un edificio, ma **prima di tutto una comunità** e rappresenta un sistema sociale con numerose interconnessioni e funzioni.

Bisogna, dunque utilizzare metodologie didattiche che tendono a sviluppare la relazione educativa e a far crescere l'autostima degli alunni, che tengano conto non solo dei "saperi" ma anche del "saper fare" e del "saper essere". App, strumenti, metodologie didattiche innovative, attività di gamification rendono le **lezioni più creative** e **coinvolgenti** e migliorano la partecipazione degli studenti.

Per tale ragione la competenza digitale è sempre più centrale per una didattica innovativa e



consapevole. Emerge quindi, la necessità di maturare una gamma articolata di competenze digitali funzionali all'esercizio della funzione docente e necessita di strumenti finalizzati a consentirne una puntuale definizione e valutazione.

- Integrazione, inclusione scolastica, sociale vincente e lotta alla dispersione scolastica tra cause e soluzioni nella didattica digitale
- Il principio di accoglienza tra modelli sociali, teorie educative e competenze riflessive nella didattica digitale
- L'apprendimento tra regione e sentimento nella didattica digitale
- Valorizzazione dell'errore nella didattica digitale
- Dal libro cartaceo all'eBook e l'insegnamento narrando con lo storytelling e il digital storytelling nella didattica
- La Didattica con le APP – G Suite for Education – Parte Prima
- Didattica Innovativa: GSuite
- Utilizzo di Kahoot e dei moduli di Google Drive per strutturare compiti e verifiche
- EAS, Flipped Classroom e tool nella didattica digitale
- Didattica Innovativa: Google Classroom
- Didattica innovativa: Open Board

Nuovi ambienti di apprendimento

“Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare, rilassarsi. Una scuola d'avanguardia si apre all'esterno e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale: aumentando la vivibilità dei suoi spazi, diventa un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali (dal Manifesto)”. In questo l'istituto L.Denza vuole interpretare il concetto di innovazione e declinarlo nel quotidiano dando un impatto diretto sugli spazi e sui setting dell'apprendimento con“aule



laboratorio disciplinari” (le aule sono assegnate in funzione delle discipline, riprogettate e allestite con un setting funzionale), “spazio flessibile” (una nuova concezione dell’ambiente-classe grazie all’allestimento di spazi modulari integrati con le ICT), “Flipped classroom” (la lezione diventa compito a casa e il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori), “dentro/fuori la scuola” (la scuola diventa attore attivo del territorio di riferimento stabilendo con esso un legame biunivoco).

Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

L’integrazione fra saperi formali, non formali e informali è sicuramente fra gli strumenti e gli obiettivi del nostro istituto. Spesso può accadere che il sapere informale resti inconscio, taciuto o messo a tacere, e non riesca ad alimentare l’appetenza alla conoscenza, allo studio, al lavoro come trasformazione del reale; e che l’apprendimento formale non incida in modo sostanziale sulle condotte personali e sociali, ossia non assuma un significato nella vita delle persone e non diventi attivatore di cittadinanza. Pertanto si promuoveranno:

Ø **L’insuccesso formativo e la dispersione scolastica**

Ø riconoscere e valorizzare **tutte le conoscenze acquisite in modo non strutturato** – non formali e informali), **ma che possono essere ricondotte a saperi formali.**

Ø riconoscere e valorizzare nel vasto mondo dell’informale (assolutamente maggioritario) quei saper essere e saper fare – spesso **taciti**, a volte **indicibili** – che riguardano la persona e le sue modalità di apprendimento e di relazione



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA CLASSE AL CENTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC Denza attraverso il progetto "La classe al centro", intende partire dalle necessità didattiche dei propri alunni, così come emerse dagli esiti delle rilevazioni nazionali e dal RAV, e dalle loro esigenze pedagogiche che reclamano stili di insegnamento e metodologie maggiormente inclini ai ritmi e alle modalità di apprendimento di una generazione nata digitale. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, per andare oltre al semplice spazio fisico verso una nuova concezione, in cui ogni aula diventa un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Molti progressi sono stati fatti dalla scuola negli ultimi anni nel campo della innovazione tecnologica, ma grazie a questo progetto la nostra scuola vuole andare oltre: passare dal creare, al fare. Il progetto ha come finalità la realizzazione di un ambiente per l'apprendimento innovativo caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. La composizione di arredo e di tecnologia scelta per la realizzazione dell'ambiente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

definisce un ambiente aperto alla partecipazione di tutti gli studenti, connesso alla realtà in cui realizzare coinvolgenti momenti di apprendimento. Con l'utilizzo dei fondi Scuola 4.0 il Denza cambierà faccia: il progetto è quello di vedere gli alunni, nei limiti delle dotazioni disponibili, non più schierati frontalmente alla cattedra ma disposti a gruppi a scaricare con i devices i materiali indicati dai docenti, a rispondere alle domande-stimolo ricercandole su internet mentre il docente farà da mediatore del dialogo educativo. Attraverso metodologie attive come il peer learning anche i più fragili saranno coinvolti e non resteranno isolati nella loro postazione in banco in quanto trainati dagli altri compagni. Cambiando il setting d'aula si potrà creare un circle time per discutere ed esprimere le emozioni emerse da una lettura o dal vissuto di qualche alunno mentre in caso di attività legate alle STEM, gli arredi potranno essere accantonati per lasciare lo spazio alle attività connesse alla robotica o alla stampa 3D. Insomma si cercherà di fare dell'aula un ambiente vivo in cui spazio, tecnologia e metodologie si interconnettano indissolubilmente a creare un ambiente di apprendimento idoneo alle esigenze delle alunne e degli alunni nativi di una società digitale in cui le informazioni viaggiano in multiformi aspetti e non solo attraverso i libri. Un ambiente sarà dedicato al debate e tutte le attività digitali legate alla promozione della creatività ed espressività oltre che alla condivisione di esperienze ed attività prodotte in digitale dai ragazzi. Altri ambienti di apprendimento saranno quelli allestiti per permettere la didattica on life con commistione tra analogico e virtuale per una esperienza didattica nuova, originale e dai sicuri risvolti emozionali.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Progetto didattico del nostro Istituto si articola verticalmente attraverso un percorso che parte dalla Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria per concludersi nei percorsi specifici della Secondaria di Primo Grado che completano l'offerta formativa del nostro Istituto.

La progettazione curricolare ed extracurricolare tiene conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Per tale ragione sarà indispensabile fare riferimento alle life skills, per sostenere la costruzione dell'autonomia, della fiducia in se stessi, della capacità di pianificare e condurre a termine le proprie attività, sviluppare capacità di adattamento e di lavoro con gli altri, promuovere la leadership. Oltre ai traguardi istituzionalmente definiti, il nostro Istituto svilupperà la propria progettazione didattica tenendo conto, soprattutto a livello metodologico, della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

competenza in madrelingua;



competenza multilinguistica;

competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza in spirito di iniziativa;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La progettazione dell' Offerta Formativa del nostro Istituto, nel triennio 2022-25, si presenta come base programmatica di un orientamento operativo condiviso e raccoglie ciò che i tre ordini del nostro Istituto Comprensivo considerano, unitariamente, qualificante dell'azione formativa, e si propone pertanto, di:

□ **CONFERMARE** l'implementazione del Curricolo Verticale per Competenze, caratterizzante l'identità dell'Istituto, rendendolo uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. La sua impostazione implica l'idea di verticalità, di fare scuola con tutti e per tutti, di gestire la complessità, di introdurre metodologie innovative cooperative (condivisione e gestione di buone pratiche), di incrementare l'operatività anche attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche stimolanti, di creare le condizioni per un ambiente dialogico cooperativo.

□ **FAVORIRE** lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,



competenza in materia di cittadinanza, di spirito di iniziativa, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale), motivando e rimotivando gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva e garantendo la pluralità culturale e il rispetto delle diversità, anche attraverso la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione Civica (L. 92/2019) per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico distribuite tra i docenti delle diverse discipline coinvolte all'interno dei nuclei fondanti di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, secondo la struttura del Curricolo di Educazione Civica che ha arricchito il preesistente Curricolo d'Istituto.

□STRUTTURARE i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli alunni, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/Formazione e i Profili di competenza da esso delineati, migliorando le abilità degli alunni in Italiano, Matematica e in Lingua Inglese e riducendo il gap formativo e di acquisizione delle competenze, attraverso l'elaborazione di adeguate prove di verifica comuni e di opzioni metodologiche e linee di sviluppo didattico-educativo attraverso la programmazione curricolare di U.D.A. e l'ampliamento dell'offerta formativa (anche attraverso le attività di potenziamento).

Le prove comuni, proposte ai nostri alunni, hanno l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento: in particolare le prove di verifica comuni, svolte per classi parallele, e per le discipline Italiano, Matematica e Inglese, sono organizzate in:

-Prove di Ingresso, somministrate all'inizio di ogni anno scolastico



che rappresentano uno strumento utile a rilevare i prerequisiti, le conoscenze e le competenze che gli alunni già possiedono; esse sono propedeutiche per i nuovi apprendimenti e individuano anche eventuali aree problematiche o la presenza di possibili lacune da colmare.

-Prove Intermedie, somministrate verso il termine del 1° Quadrimestre.

-Prove Finali, somministrate verso il termine del 2° Quadrimestre: entrambe rappresentano, in fasi diverse, uno strumento utile a rilevare e ad inquadrare i progressi avvenuti nel percorso di insegnamento/apprendimento.

Il nostro Istituto offre da tempo percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze, attraverso la progettazione di UDA, come occasioni di esperienze di apprendimento diverse, aperte al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche, tali da consentire agli alunni di entrare in rapporto personale con il sapere.

□ **AMPLIARE**, integrandola in modo armonico e trasversale, la progettazione didattico-educativa con attività curriculari di Arricchimento ed extracurriculari di Ampliamento, ideate e realizzate per fornire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, garantendo un apprendimento più organico ed efficace.



Tali Attività sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione soprattutto l'identità culturale del nostro Istituto.

Le Attività di Ampliamento/Arricchimento individuate, si svolgono durante le ore di lezione (Arricchimento) o al di fuori dall'orario delle lezioni (Ampliamento); utilizzano risorse interne ed esterne (esperti, enti, associazioni); propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali; implicano competenze trasversali a più discipline, perseguendo il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Le aree tematiche individuate sono le seguenti:

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ Primaria/Secondaria

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA Primaria/Secondaria

(Giochi Sportivi Studenteschi, Canottaggio)

GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO dell'università Bocconi

ATTIVITA' DI CODING Infanzia/Primaria/Secondaria

SPETTACOLI TEATRALI Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI LEGALITA' Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' DI INCLUSIONE Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITA' finalizzate a rendere pubblica la MISSION e la VISION della



Scuola (Infanzia/Primaria/Secondaria)

CAMPI SCUOLA Primaria/Secondaria

VIAGGIO D'ISTRUZIONE Classi Terze Secondaria

INTERVISTE A SORRENTO IN LINGUA STRANIERA Secondaria.

Ulteriori opportunità sono offerte dall'organico di Potenziamento che, per la Scuola Primaria svolge attività di recupero e potenziamento soprattutto nelle discipline di Italiano e Matematica, mentre per la Scuola Secondaria svolge attività di Educazione Fisica e di Tecnologia: il potenziamento delle discipline motorie mira allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, mentre il potenziamento di Tecnologia mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro.

□ MIGLIORARE le competenze digitali interne, generalizzare la pratica delle didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche.

Il nostro Istituto, sulla scia dei continui cambiamenti in atto nell'odierna società digitale, avverte l'esigenza di rinnovare i metodi



didattici e di tenere in considerazione le attitudini e i comportamenti delle nuove generazioni di studenti verso le tecnologie, creando scenari d'uso, strumenti e metodi diversificati per evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti. Le scelte metodologiche sono varie e diverse: adozioni ed uso di testi digitali o misti per la didattica; utilizzo di App Education per la visione alla LIM dei libri di testo, creando lezioni sempre più dinamiche ed interattive e favorendo un ascolto attivo dei nostri studenti; adozione di una logica del Cloud nelle proprie classi, per programmare nuove pratiche didattiche e proporre ai nostri studenti modalità di costruzione di sapere attraverso la condivisione e soprattutto la collaborazione; utilizzo di Google Drive e delle APPS ad esso collegate, per la condivisione di materiale didattico inerente anche alle attività laboratoriali prodotte in classe, alla possibilità di condividere con altri utenti/studenti ciò che si scrive, permettendo di creare un documento e condividendo il lavoro insieme ad altri; realizzazione di classi virtuali con i

nostri alunni per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica d'aula, offrendo l'opportunità di studiare in modo più interessante e coinvolgente interagendo con i compagni di classe e con i propri docenti.

□ **RAFFORZARE** sia i processi di valutazione, sia di autovalutazione,



migliorandone gli strumenti, al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo per tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa. Il nostro Istituto adotta un Protocollo di Valutazione per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento. In esso sono definite in modalità strutturata ed omogenea gli elementi necessari per la valutazione degli alunni, le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione ed è parte integrante del PTOF.

In particolare per la Scuola Primaria, in seguito all' O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e allegate Linee Guida, la valutazione periodica e finale di ogni disciplina, Educazione Civica compresa, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione: si ribadisce il valore formativo della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti. Nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, riportati nel documento di valutazione, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:



a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato.

La valutazione dell'IRC e del Comportamento è espressa con giudizio sintetico. Per la valutazione di alunni DA/DSA/BES si fa riferimento, rispettivamente, agli obiettivi del PEI e a quanto stabilito nei PDP.

Vedi Allegato Protocollo di Valutazione.

□ OPERARE, attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento, per la reale inclusione degli allievi favorendone lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.

La scuola realizza, in modo efficace, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso:

-rilevazione delle disabilità certificate, dei disturbi specifici di apprendimento e delle situazioni di svantaggio,

-rilevazione BES e DSA individuati dai Cdc, da parte del GLI,

-raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi: PEI, PDP realizzati dal Cdc, periodicamente aggiornati e condivisi con le famiglie in base al patto di corresponsabilità educativa.

-verifica e valutazione degli alunni mediante l'utilizzo di criteri di valutazione adeguati alle rispettive problematiche e formalizzate nei PEI e PDP,



- attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso e la continuità tra i diversi ordini scolastici,
- predisposizione di piani di formazione e aggiornamento attraverso la promozione anche all'interno del Piano Nazionale di Formazione Docenti di tematiche inerenti l'area "Inclusione e disabilità", per lo sviluppo di buone pratiche di didattica inclusiva, di comunicazione e relazione educativa,
- coinvolgimento degli alunni svantaggiati, relativamente alle specifiche possibilità, alle manifestazioni d'Istituto promesse dalla comunità scolastica,
- inclusione degli alunni nelle rispettive classi, per favorirne la socializzazione,
- disponibilità della scuola e dei docenti all'adozione di metodologie di intervento all'avanguardia nel campo delle disabilità, proposte da associazioni e centri specializzati (Es. metodo A.B.A.).
- collaborazione con organizzazioni sociali per progetti territoriali integrati e progetti tra reti di scuole per la lotta al disagio ed alla povertà educativa,
- coinvolgimento delle famiglie attraverso la condivisione delle scelte degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da effettuare, attraverso un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative e attraverso l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare e individuare azioni di miglioramento.



□ COINVOLGERE le famiglie favorendo occasioni di incontro e di collaborazione per raggiungere finalità formative ed educative comuni:

-Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico;

-Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali e a verificare l'andamento didattico degli alunni;

- **Consigli** d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori come occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.

-Intesa educativa tra la scuola e la famiglia per monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono e sugli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento;

-Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.

Curricolo verticale per competenze

Nel corso dell'ultimo triennio, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (C.M. 18/4/2012), con le Competenze chiave di Cittadinanza (D.M. n. 139/2007), il nostro Istituto si è posto



l'obiettivo di perseguire un progetto unico (Curricolo Verticale per Competenze), sia di tipo didattico che organizzativo con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo degli alunni dai 3 ai 14 anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, e si costruiscono progressivamente, pur nei cambiamenti evolutivi, le proprie identità. Le finalità che il nostro Curricolo si pone sono le seguenti:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Curricolo di Educazione Civica

La legge 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nella Scuola Primaria e Secondaria, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sin dalla Scuola dell'Infanzia.

Nell'art. 1 della legge troviamo un principio molto importante che ne esplicita le finalità: "L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Pertanto non è una materia a sé stante che si aggiunge alle altre, ma è trasversale alle diverse discipline; non prevede uno specifico docente ma vari insegnanti contitolari dell'insegnamento e un coordinatore del team; prevede, come tutte le discipline curriculari, un giudizio nella scheda di valutazione; richiede, alla fine della scuola secondaria di primo grado, il raggiungimento di specifiche competenze che il Profilo dello studente delinea (a seguito dell'integrazione fatta con gli allegati alle linee guida). Sul piano dei contenuti, poi, le linee guida elencano tre nuclei concettuali: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale. Il curricolo per l'Educazione Civica del nostro Istituto dunque è stato costruito tenendo conto di questi tre pilastri fondamentali.

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la



riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE, alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti titolari della classe e del Consiglio di classe.



L'insegnamento dell'Educazione Civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Nell'anno scolastico 2023-24 la nostra scuola mette in atto un Progetto d'Istituto unitario dal titolo **"In viaggio...verso un mondo migliore"**, articolato in differenti percorsi didattici progettati dai docenti dei Consigli di classe/interclasse/intersezione al fine di predisporre situazioni di "apprendimento significativo" dove le conoscenze alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali per la costruzione di una consapevole "cittadinanza globale", coinvolgendo tutte le discipline afferenti a ciascun nucleo fondante come da Quadro Orario del monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Le ore saranno distribuite nel periodo dell'intero anno scolastico con la prospettiva di intraprendere azioni concrete per lo sviluppo e la crescita personale e civica dei futuri cittadini e cittadine, analizzando temi quali la delinquenza minorile, la camorra, le differenze di genere, il bullismo, il cyberbullismo, la transizione ecologica e culturale, l'Agenda 2030. Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le più significative "Giornate celebrative" e le "Giornate a tema" e saranno diversificate e adeguate all'età degli alunni.



Insegnamenti e quadri orario

C.MMARE I.C. DENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA
NAAA847013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C.MMARE IC DENZA NAEE847018

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. DENZA - C/MARE DI STABIA
NAMM847017**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Quadro orario 1° Quadrimestre <u>17 ore</u>		Quadro orario 2° Quadrimestre <u>16 ore</u>	
Nucleo COSTITUZIONE		Nucleo COSTITUZIONE	
DISCIPLINE	Ore	DISCIPLINE	Ore
STORIA	2	STORIA	2
LINGUE STRANIERE	1	LINGUE STRANIERE	1



ED. FISICA	1	ED. FISICA	1
MUSICA	1	MUSICA	1
RELIGIONE	1	RELIGIONE	1
Nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE		Nucleo SVILUPPO SOSTENIBILE	
GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2	SCIENZE	2
ARTE	1	ARTE	1
Nucleo CITTADINANZA DIGITALE		Nucleo CITTADINANZA DIGITALE	
ITALIANO	2	ITALIANO	2
MATEMATICA	2	MATEMATICA	1
TECNOLOGIA	2	TECNOLOGIA	2

Approfondimento

Le classi prime, seconde, terze della Scuola Primaria seguiranno un orario settimanale di 27 ore mentre le classi quarte e quinte seguiranno l'orario settimanale di 29 ore comprensivo di 2 ore di Educazione Fisica sotto la guida di un docente esperto.



Curricolo di Istituto

C.MMARE I.C. DENZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (C.M. 18/4/2012), con le Competenze chiave di Cittadinanza (D.M. n. 139/2007), il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di perseguire un progetto unico (Curricolo Verticale per Competenze), sia di tipo didattico che organizzativo con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo degli alunni dai 3 ai 14 anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, e si costruiscono progressivamente, pur nei cambiamenti evolutivi, le proprie identità.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il Curricolo, sono stati fissati:

- i Traguardi da raggiungere alla fine della Scuola dell'Infanzia (per ogni campo di esperienza), alla fine della Scuola Primaria e alla fine della Scuola Secondaria di I grado (per ogni disciplina);
- i Nuclei Fondanti dei saperi, cioè contenuti irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno);
- le Competenze Specifiche di base (in termini di risultati finali attesi),



articolate in Abilità, Micro-abilità e Conoscenze ;

-le Evidenze osservabili, ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza;

-i Livelli di certificazione delle Competenze (strutturando apposite rubriche declinate in base al criterio proattivo e promozionale della nostra scelta valutativa). La continuità educativa e didattica d'Istituto garantisce all'alunno un percorso formativo organico e completo e promuove la costruzione della sua identità nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche. La continuità e l'inclusività, anch'essa molto presente nelle nostre azioni didattiche, favoriscono, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. Il nostro Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

La Progettazione Educativo-didattica per ogni ordine di scuola del nostro Istituto si realizza esclusivamente per Competenze cioè delineando percorsi di apprendimento significativi e stimolanti che permettano ad ogni alunno di dimostrare di saper usare le proprie conoscenze, abilità e disposizioni in un determinato contesto.

I docenti, progettano UDA mirate allo sviluppo, oltre che delle Competenze disciplinari, anche delle Competenze Trasversali (Competenze Digitali, Imparare ad imparare, Competenze Sociali e Civiche, Spirito d'iniziativa). Utilizzando format predisposti (Scheda Attività-Format UDA) e stabilite le competenze che si vogliono far sviluppare, è compito del docente



progettare un percorso didattico concreto, avente al centro “cosa l'alunno deve fare” e “come lo deve fare”, individualmente, in gruppo o a classe intera. Tale percorso consiste perciò nel creare un cronoprogramma abbastanza dettagliato indicando la Competenza da attivare, la classe destinataria, la durata e il periodo di svolgimento, gli strumenti e i materiali utilizzati, i campi di esperienza o le discipline coinvolte, le Abilità da attivare e le Conoscenze da acquisire, la Scansione Operativa delle Fasi, la conseguente Valutazione utilizzando i criteri comuni di valutazione delle Competenze già definiti nel Curricolo d'Istituto. Nel percorso necessario al conseguimento delle Competenze si possono strutturare occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le “evidenze” e i livelli di competenza posseduti.

Non si può derogare dal monitorare in itinere il lavoro, allo scopo di intervenire prontamente, se necessario, nei momenti problematici.

Una fase adeguatamente lunga delle attività laboratoriali deve essere dedicata alla realizzazione del prodotto finale che rappresenta la logica conclusione del percorso e che rappresenta anche ciò che gli altri vedono e ciò che gratifica i ragazzi. Ecco perché il nostro Curricolo Verticale, parte integrante del PTOF di Istituto, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente Traguardi di sviluppo delle Competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società delle conoscenze e dell'informazione.

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo i docenti hanno, difatti, programmato l'apprendimento in



un'ottica di unitarietà e verticalità, operando sia sul piano teorico sia sul piano metodologico operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art. 11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere oltre che consolidare risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli alunni, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere".

Allegato:



LINK CURRICOLO D'ISTITUTO + CURRICOLO ED. CIVICA PTOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ IL MONDO CHE VORREI

Attraverso attività ludiche, le docenti della Scuola dell'Infanzia si impegnano ad educare i propri alunni fin da piccoli ad assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente circostante e promuovere il benessere individuale e sociale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del nostro Curricolo sono i seguenti:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;



-orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”.

La promozione delle competenze ci impone infatti di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

In considerazione del fatto che il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria), i percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline che dei traguardi di sviluppo di competenze, per cui l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi



reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto il Curricolo viene pianificato attraverso la Progettazione di Unità di Apprendimento per Competenze (UDA) che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Gli alunni nel percorso di svolgimento delle UDA, attraverso l'esecuzione di compiti di realtà, mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite, sia disciplinari che trasversali manifestando queste ultime attraverso la comunicazione, il pensiero critico, la creatività, la motivazione, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione di un rischio, l'assunzione di decisioni, il lavoro di gruppo e soprattutto il concetto di "imparare ad imparare" che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza.

Il nostro Curricolo prevede le seguenti Competenze Trasversali:

- Competenza Digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze Sociali e civiche
- Spirito di iniziativa



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per il Curricolo Verticale del nostro Istituto, la cittadinanza attiva è una finalità educativa trasversale a tutte le discipline: infatti la normativa vigente richiede che la cittadinanza attiva debba estendersi in tutti gli ambiti perché il mondo in cui viviamo è attraversato da grandi trasformazioni economiche, tecnologiche e scientifiche. Se non si comprendono tali trasformazioni e se non si possiedono i saperi e le competenze per entrare nel merito, i cittadini sono relegati ai margini, in un ruolo di puri spettatori e ascoltatori dei pareri degli "esperti". Pertanto la conoscenza va unita con il "saper fare" ovvero le conoscenze pratiche porteranno alla "competenza". Proprio per questo motivo, il nostro Curricolo Verticale, inerente alle 8 Competenze chiave europee prevede, per ogni ordine di scuola e per ogni segmento dell'ordine di scuola considerato, una sezione denominata "Competenza agita" che elenca relativamente a ciascuna Competenza specifica di base, tutte le possibili "Evidenze osservabili" e i possibili "Compiti significativi" in cui gli alunni sono coinvolti. Infatti all'interno delle attività curriculari (UDA previste per ciascuna disciplina nella Progettazione di tutte le classi del nostro Istituto) e all'interno delle attività extracurricolari di Arricchimento e di Ampliamento, sono attivate le Competenze in materia di cittadinanza come la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità, della "non violenza" e dell'inter-cultura per il superamento dei pregiudizi. I nostri alunni sono costantemente impegnati su tali temi proposti appunto nel corso delle attività



che svolgono in classe e fuori dalla classe, mirate proprio allo sviluppo delle abilità legate alla Cittadinanza attiva .

Dettaglio Curricolo plesso: I.C.DENZA - C/MMARE DI STABIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia, pone una particolare attenzione al bambino, offrendo un contesto educativo intenzionalmente strutturato dal punto di vista organizzativo - metodologico – didattico al fine di garantire e di consentire ad ogni singolo alunno di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze. Le Indicazioni Nazionali (2012) per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, la cittadinanza, le competenze dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona. Tenendo presente i campi di esperienza che rappresentano i fondamenti culturali psico - pedagogici e didattici e rispondono a tutti gli ambiti del fare, dell'agire e del sapere dei bambini. Il curricolo è articolato intorno ai campi di esperienza, quali contesti educativi delle esperienze che il bambino farà durante l'anno scolastico, e come luoghi del fare e dell'agire. Per ciascun campo sono previsti, dalle stesse Indicazioni Nazionali, dei traguardi finali. I campi di esperienza sono cinque:

- il sé e l'altro



- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

Successivamente il curricolo diventa programmazione educativo-didattica annuale, contenente nel dettaglio le attività didattiche che si svolgeranno quotidianamente con metodologia laboratoriale.

All'inizio di quest'anno scolastico 2023-24, i docenti di Sostegno hanno provveduto a stilare una integrazione al Curricolo Verticale di Istituto, ovvero un Curricolo organizzato per Aree di apprendimento per gli alunni DA molto gravi e per i quali, nasce l'esigenza di stilare i PEI organizzati e programmati proprio per Aree. Le Aree individuate dai docenti di sostegno e inserite nel Curricolo sono sei e ad ognuna di queste, sono stati collegati i campi di esperienza a cui si riferiscono.

Il Curricolo per Aree è stato elaborato seguendo lo stesso format del Curricolo verticale in uso nel nostro Istituto, quindi sono stati previsti, per la scuola dell'Infanzia, traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, abilità, conoscenze e livelli di valutazione. Sarà opportunamente inserito in allegato

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL MONDO CHE VORREI

Attraverso attività ludiche, le docenti della Scuola dell'Infanzia si impegnano ad educare i propri alunni fin da piccoli ad assumere comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente circostante e promuovere il benessere individuale e sociale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto, promuove la crescita culturale del bambino assumendo un modello incentrato sulla didattica, sui progetti e sui laboratori, per favorire un apprendimento nei campi di esperienza, costituito da conoscenze, capacità e competenze.

Si creano occasioni per favorire l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'organizzazione delle conoscenze, la costruzione delle competenze. Pertanto le docenti si preoccupano di predisporre, curare e qualificare l'ambiente educativo a misura dei bambini: attraente e ordinato nell'armonia estetica, con spazi articolati e ricchi di angoli intimi, dove lavorare, pensare e immaginare, seguendo il proprio ritmo di crescita. Inoltre dedicano particolare cura e attenzione alla predisposizione di un ambiente educativo "caldo" ed accogliente che favorisca nei bambini le attività autonome e liberamente scelte, la concentrazione nel lavoro intrapreso, le relazioni significative con gli altri e che promuova atteggiamenti di osservazione, esplorazione e ricerca: è una casa nella scuola. Molto importanti sono le "attività della routine quotidiana" che sono infatti il mezzo attraverso il quale i bambini riescono a



prevedere la successione degli eventi ed a percepire lo scorrere del tempo.

La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante del progetto educativo della nostra scuola, per il quale i genitori rappresentano, nell'ottica della co-educazione, l'interlocutore primario con cui rapportarsi e confrontarsi in modo aperto e flessibile in modo da costituire la base necessaria per favorire la positività dell'esperienza dei bambini in ogni sua fase.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si sceglie di "celebrare" insieme ai bambini alcune giornate "speciali", rappresentanti un evento o una ricorrenza ritenute di maggiore interesse per la nostra progettazione, con valenza socio-pedagogica. Informare e formare i bambini e le loro famiglie per ricordare eventi che hanno fatto la storia o per promuovere alcuni diritti ancora misconosciuti e non adeguatamente tutelati è un dovere della comunità educante. L'attenzione a tematiche di tradizioni, cultura e di cittadinanza attiva si fa importante in una società materialista e superficiale, in cui i rischi dell'individualismo sono sempre più alti e la mancanza di coesione sociale rischia di coinvolgere sempre di più i nostri piccoli "nativi digitali". Diventa, quindi, doveroso, promuovere l'apprendimento di abilità e competenze necessarie ai bambini per partecipare alla vita sociale, a casa, a scuola, nella comunità, consapevoli delle proprie tradizioni e della propria cultura, dei propri diritti ma anche pronti ad assumersi i propri doveri. Le giornate scelte da "celebrare" saranno occasioni per far vivere ai bambini momenti indimenticabili, di festa, di gioia ma al contempo trasmettere loro un significato più profondo che possa rimanere nelle menti e nei cuori dei bambini e delle loro famiglie.



Dettaglio Curricolo plesso: C.MMARE IC DENZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di



cerniera fra discipline.

All'inizio di quest'anno scolastico 2023-24, i docenti di Sostegno hanno provveduto a stilare una integrazione al Curricolo Verticale di Istituto, ovvero un Curricolo organizzato per Aree di apprendimento per gli alunni DA molto gravi e per i quali è nata l'esigenza di stilare PEI organizzati e programmati proprio per Aree, non potendo riferirsi ad una programmazione impostata sul Curricolo per discipline in uso nel nostro Istituto.

Le Aree individuate dai docenti di Sostegno e inserite nel Curricolo sono sei e ad ognuna di queste, sono state collegate le discipline di insegnamento a cui si riferiscono.

Il Curricolo per Aree è stato elaborato seguendo lo stesso format del Curricolo verticale in uso nell'Istituto, quindi sono stati previsti, per la scuola Primaria, traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, abilità, conoscenze e livelli di valutazione.

Sarà opportunamente inserito in allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa

È importante che ciascuno riesca a esprimere se stesso in modo originale e creativo, affermandosi all'interno del gruppo, in modo che tutte le differenze diventino complementari e non inconciliabili. Il fine ultimo deve essere quello di far sì che ogni membro della classe si senta apprezzato e ben inserito.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.

- Gli alunni saranno guidati verso la conoscenza e la tutela del patrimonio, del territorio e dei beni comuni, verso l'educazione alla salute e ai modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone .

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.



Familiarizzare con gli strumenti digitali

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali.**

È importante che ciascuno riesca a esprimere se stesso in modo originale e creativo, affermandosi all'interno del gruppo, in modo che tutte le differenze diventino complementari e non inconciliabili. Il fine ultimo deve essere quello di far sì che ogni membro della classe si senta apprezzato e ben inserito.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

La tutela dell'ambiente ha lo scopo di prevenire la contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento, radiazioni o altri residui industriali e agricoli; di preservare l'integrità dei processi naturali minacciata dagli effetti dell'industrializzazione, dell'agricoltura, dello sviluppo commerciale ...



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.**

L'obiettivo è favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico, fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica, sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo, utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana**

L'alunno deve essere condotto a riconoscere la funzione e il valore delle regole in ogni ambiente di vita.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetta le**



regole relative alla tutela dell'ambiente.

La tutela dell' ambiente ha lo scopo di prevenire la contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento, radiazioni o altri residui industriali e agricoli; di preservare l'integrità dei processi naturali minacciata dagli effetti dell'industrializzazione, dell'agricoltura, dello sviluppo commerciale ...

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni

L'obiettivo è favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico, fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica, sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo, utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.



L'alunno deve essere condotto a riconoscere e a riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, apportando un proprio originale e positivo contributo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce e riconosce l'importanza di rispettare e curare il proprio ambiente di vita ed ambienti diversi e rispettare l'importanza del patrimonio culturale ed artistico del territorio.**

Condurre gli alunni a riconoscere l'importanza della tutela dell'ambiente che ha lo scopo di prevenire la contaminazione dell'aria, dell'acqua e del terreno dovuta a inquinamento, radiazioni o altri residui industriali e agricoli; di preservare l'integrità dei processi naturali minacciata dagli effetti dell'industrializzazione, dell'agricoltura, dello sviluppo commerciale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Distingue i diversi device e di utilizzarli correttamente**

L'alunno deve essere stimolato a distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, a rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale)**

L'alunno deve essere condotto a riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.**

L'obiettivo è quello di condurre i ragazzi ad avere rispetto verso la salvaguardia dell'ambiente e a riconoscere situazioni dove si è verificato il mancato rispetto delle regole.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: -È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

L'obiettivo è portare l'alunno a distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, a rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, a comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti, ad istinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo, ad avere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare, ad essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Vivere l'incontro con l'altro in maniera rispettosa, amichevole e collaborativa.

Si partecperà alla Giornata della Pace.

Le attività atte a sviluppare le conoscenze relative alla suddetta giornata partiranno dalla visione di un video _seguito da una spiegazione semplificata da parte delle docen ti con il coinvolgimento degli alunni nella discussione. Si inviteranno i bambini a riflettere sul valore della parola "PACE" ad essere educati e a saper "camminare insieme". Inoltre, gli alunni si divertiranno a muovere il proprio corpo ascoltando e riproducendo il canto:" E volerà la PACE" . Inoltre gli alunni saranno coinvolti nella visione della storia "La fata della gentilezza" per far riflettere i bambini sull'importanza di essere gentili. Memorizzazione della corretta



pronuncia con esercitazione verbale del lessico in L2 relativo all'argomento trattato. Inoltre, i bambini si divertiranno a muovere il corpo al ritmo della musica . Una canzone per insegnare ai bambini il valore della gentilezza fatta di parole semplici e piccoli gesti, ma che possono cambiare il mondo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscere e riconoscere le varie regole per la tutela degli ambienti di vita.**

Gli alunni parteciperanno a varie giornate a tema:

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

La storia della gocciolina d'acqua e le sue figlie sarà presentata ai bambini attraverso la visione di un video . Successivamente le docenti ricostruiranno con il Power point la storiella della gocciolina, coinvolgendo i bambini nel ricordare insieme le sequenze della storia che affascinerà i bambini e li proietterà in un universo nuovo da scoprire e da amare per far comprendere ed evitare lo spreco. Inoltre, ai bambini sarà spiegato l'importanza dell'elemento acqua come dono di Dio inteso come purificazione attraverso la fonte



battesimale.

20 maggio "Giornata nazionale delle api"

Dopo la visione del cartone animato "L'ape Maia" i bambini saranno coinvolti in varie attività di sensibilizzazione civica. In seguito alla partecipazione ai laboratori di ascolto, narrazione e grafica opereranno in gruppi, impegnandosi nella costruzione di manifesti sulle regole ecosostenibili per un futuro e un mondo migliore. L'argomento verrà approfondito anche attraverso un'eventuale visita guidata presso un'azienda di apicoltura per far vivere in modo diretto l'esperienza. Successivamente ai bambini verrà proposto un momento di svago muovendo il proprio corpo sulle note del canto "Ape Maia" a cui seguirà la memorizzazione dello stesso.

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"

Il percorso inizierà con la festa dell'albero, dove le docenti sensibilizzeranno i bambini sull'importanza degli alberi per l'ecosistema attraverso la visione di un video e la drammatizzazione di una filastrocca "L'albero Carletto" al seguente [link](#). Ai bambini saranno spiegate le diverse parti dell'albero e le loro caratteristiche. Attraverso un gioco i bambini si divertiranno a rafforzare i prerequisiti dei concetti topologici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

○ **Conoscere le principali parti del computer e loro funzioni.**

Le docenti metteranno in evidenza l'importanza di rispettare gli altri attraverso l'ascolto, il



dialogo, la comprensione e attività che invitino i bambini a riflettere sui comportamenti adeguati da tenere sia nella relazione con i coetanei che in rete, proponendo schede didattiche da completare e colorare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

○ **Assumere comportamenti corretti per relazionarsi armoniosamente con se stessi e gli altri**

Gli alunni saranno protagonisti di alcune importanti giornate internazionali:

□ 21 settembre "Giornata internazionale della Pace" storia: come è nata questa giornata? scheda strutturata.

inglese: Memorizzazione del lessico in L2 relativo all' argomento trattato Religione: Riflessione sull' importanza della Pace: dibattito. Ed. fisica: Girotondo della pace musica: CANZONCINA: La pace nel mondo - canzoni per bambini - long form @Mela_Educati ...

□ 13 novembre giornata della Gentilezza storia: come è nata questa giornata? scheda strutturata. Inglese:VIDEO: La giornata della gentilezza - World kindness day ; le parole della gentilezza in inglese. Religione: Un mondo di "cose" belle ci circonda. Comportamenti di rispetto e tutela del creato. L'origine del mondo e dell'uomo nella Bibbia. Ed. Fisica: Danza per la Gentilezza - #italyDFK2014 On The Beach - Dance For Kindness - #italy ... musica: Piccolo Coro dell'Antoniano - Salutare è salutare (Official Video) - 63° Zecchino d'Oro



□ 20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" storia: scheda strutturata. Inglese: kids for future: LA CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI Scheda da colorare Illustrazione guidata e filastrocca . Religione: Riflessione sull' importanza dei diritti e dei doveri per i bambini: dibattito. ed.fisica: Diritto al gioco, ma nel rispetto di tutti: giochi antichi: "la settimana o campana" musica: Voglio un mondo diritto- 20 novembre- giornata dei diritti dei bambini-

□ 21 maggio "Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo" storia: come è nata questa giornata? scheda strutturata.

religione: Riflessione sull' importanza culturale attraverso la visione di un video.

Si propongono attività di disegno ed illustrazioni delle storie viste.

inglese: Memorizzazione del lessico in L2 relativo all' argomento trattato ITALY-ITALIAN-PASTA-PIZZA. Scheda da colorare.

ed.fisica: girotondo con la Canzone dello dello sport

musica: Canzone sullo sport

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscere e riconoscere le varie regole per la tutela**



degli ambienti di vita

PARTECIPAZIONE A VARIE GIORNATE INTERNAZIONALI

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"

geografia: Conosciamo la nostra scuola: plesso san benedetto e i suoi cortili.

scienze: Piantiamo semini ... : si semineranno piccole piantine

arte: disegno "il mondo che vorrei"

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"

geografia: paesi poveri e paesi ricchi, la geografia dell'alimentazione.

scienze: schede strutturate sulla sana alimentazione.

arte: Si propongono attività di disegno ed illustrazioni delle storie raccontate.

□ 22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua"

geografia: scheda GLI AMBIENTI DELL'ACQUA"

scienze: dalla guida pag 213-215 " Acqua: che magia!"

arte: Acqua e acquerelli. Uso dell'acqua nei disegni.

26 marzo "Giornata del risparmio energetico"

geografia: paesaggi antropici come risparmiare energia? lettura e comprensione del testo proposto. scienze: dalla guida pag 229 scheda strutturata: "Le regole dell'energia"

arte: Si propongono attività di disegno ed illustrazioni delle storie raccontate.

□ 22 aprile "Giornata mondiale della Terra" (EarthDay)

geografia: riconosciamo il nostro territorio: scuola-città- provincia- regione -nazione scienze: riduco riciclo riuso, le 3 erre per salvare la terra. Schede strutturate

arte: l'agamograph della giornata della terra.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

○ **Utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche**

Partecipazione alla artecipazione (Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day

italiano: scheda strutturata: lettura e comprensione di un testo da parte dell'insegnante con scheda di riconoscimento dei comportamenti corretti da avere in rete. "Regole davanti allo schermo" Giochi didattici con la presenza della docente. Tecnologia: il braccialetto "no al Bullismo" matematica: pixel art "No al bullismo"

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



· Tecnologia

○ Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione, sanciti dagli articoli.

PARTECIPAZIONE A VARIE GIORNATE INTERNAZIONALI:

21 settembre "Giornata internazionale della Pace"

Riflessione sull'argomento trattato. Scheda relativa al lessico sulla pace: i fiori della pace
Filastrocca della pace

13 novembre "Giornata mondiale della Gentilezza" Il decalogo della gentilezza per un mondo migliore.

Visione di un video. L2

13 novembre "Giornata mondiale della Gentilezza"

Riflessione sull'importanza della GENTILEZZA Memorizzazione del lessico in L2 relativo all'argomento trattato (PAROLE CHIAVE E SENTIMENTI) Scheda da colorare e filastrocca

STORIA: 20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"

Riflessione sull'argomento trattato. Visione del video sull'argomento:

MUSICA /ED. FISICA: Gioco del Mimo attraverso l'ascolto della canzoncina sui diritti del bambino - UNICEF.

27 gennaio "Giorno della Memoria"-Riflessione sul tema trattato.

Visione di un semplice filmato per bambini sull'importanza della giornata mondiale della memoria:

Schede da completare.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici, ma efficaci proposte di soluzione.**

- PARTECIPAZIONE A GIORNATE A TEMA

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"

Questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente. GEOGRAFIA: Tale giornata sarà da spunto per riflettere e conoscere i diversi ambienti naturali e la loro flora.. ARTE : Costruzione del gioco del MEMO relativo all'ecosostenibilità attraverso la tecnica del collage.

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare. GEO - SCIENZE: 22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua" Uscita didattica sul territorio alla conoscenza della "Città delle Acque". ARTE: Ricerca delle cartoline e immagini della Città delle Acque per realizzare un grande cartellone.

22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay).

SCIENZE/ ARTE: Attraverso il circle - time far emergere ai bambini il loro modo di mangiare, dalle loro informazioni si riflette sulle buone abitudini alimentari. Insieme si realizza un cartellone con una routine alimentare con gli elenchi dei cibi buoni e non. Si deciderà insieme ai bambini un menù settimanale di merenda salutare da poter consumare insieme ed ogni giorno i primi 10 minuti di lezione saranno dedicati a semplici esercizi fisici di riscaldamento per far acquisire la consapevolezza dell'importanza del movimento nella



routine giornaliera.

Per il giorno 5 febbraio "Giornata contro lo spreco alimentare" verranno realizzate attività laboratoriali e grafiche per riflettere sulla tematica e sull'importanza di consumare cibi freschi e di stagione, in tale occasione i bambini porteranno a scuola una ricetta inventata con gli avanzi di cibo. Inoltre i concetti dello SPRECO (dell'acqua), saranno approfonditi in occasione delle giornate dedicate: 22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

○ **Saper distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente.**

PARTECIPAZIONE A GIORNATE INTERNAZIONALI: 7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day)

ITALIANO: Il 7 febbraio è la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo . Questa Giornata offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli altri. È importante evidenziare il rispetto per gli altri attraverso attività che invitino i bambini a riflettere sui comportamenti adeguati da tenere sia nella relazione con i coetanei che in rete.

TECNOLOGIA: In concomitanza del 7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day) i bambini vedranno un video



“Tecnologia responsabile per bambini” attraverso la Lim, come spunto per attivare un brainstorming e raccogliere le loro conoscenze circa l’argomento. Stilare una lista di comportamenti corretti/non corretti.

MATEMATICA: Indagine e statistica sulle abitudini sull’uso degli strumenti multimediali. Realizzazione di un calendario di classe attraverso l’uso del CODING.

ITALIANO: Ascolto e comprensione di una storia circa i rischi e pericoli della rete.

ITALIANO /TEC. :Realizzazione di uno slogan attraverso la tecnica del Pixel Art.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

○ **Attivare forme di espressione personale, ma anche socialmente accettate e moralmente giustificate, di stati d’animo, di sentimenti, di emozioni diverse, per situazioni differenti.**

a docente proietterà una poesia illustrata sulla Lim
<https://www.youtube.com/watch?v=SKWufQntwL0>

E proporrà agli alunni di realizzare attività grafico-pittoriche.



e in seguito si avvierà una discussione in circle time per rispondere alle seguenti domande-stimolo: "Cos'è per te la pace?" "Come si fa a mantenere la pace?" "Quando provi una sensazione di pace e come ti senti in quella situazione". Successivamente i bambini saranno divisi in 4 gruppi e dovranno immaginare, descrivere e illustrare quale aspetto e quale suono abbia per loro la pace.

PRODOTTO FINALE

"Il fiore della pace" composto da 4 petali a forma di cuore su cui ogni gruppo potrà scrivere gli accordi necessari per mantenere la pace in classe per tutto l'anno corredati da rappresentazioni grafico-pittoriche. Questo costituirà un VERO E PROPRIO PATTO TRA ALUNNI E INSEGNANTE.

4 NOVEMBRE "Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate"

PROGETTO

La docente propone come input la visione di un breve video (<https://www.youtube.com/watch?v=PspUNrpP97Q>) e propone un brainstorming.

- Ricerche sulle missioni e attività delle forze armate.
- Ascolto dell'inno nazionale, rappresentazione grafico-pittorica in cooperative learning.

PRODOTTO

Realizzazione della "Bandiera di classe".

13 novembre "Giornata mondiale della Gentilezza"

PROGETTO (La magia della gentilezza)

- Visione del video "L'orco e le 5 paroline" (<https://www.youtube.com/watch?v=hiuBO3Rr7V8>)



) in cui un orco terrorizzava un piccolo paese e nessuno riusciva a placare la sua cattiveria; solo una piccola bambina, pronunciando 5 paroline magiche trasformò l'orco cattivo in un dolce bambino. Riflessioni in merito.

-Brainstorming: "Quali sono per te le paroline gentili?" "Tu stai sempre attento alle parole che dici?"

-Produzione personale: "Fai della gentilezza un'abitudine e cambierai il mondo". Rifletti su questa affermazione.

PRODOTTO FINALE

Pozione magica.

20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"

-Visione del video che spiega la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (<https://www.youtube.com/watch?v=cXlc-LZwAfw>)

-Lettura del testo "Chiama il diritto, risponde il dovere" di Anna Sarfatti.

-"Ad ogni diritto corrisponde un dovere". Rifletto e scrivo.

PRODOTTO FINALE

"Il nostro decalogo" realizzato in cooperative learning.

19 marzo "Giornata della legalità: vittime della mafia"

-Visione del cartone "Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi" (<https://www.raiplay.it/programmi/giovanniepaoleilmisterodeipupi>) .

-Lettura collettiva proiettata alla LIM (<https://www.focusjunior.it/news/chi-erano-falcone-e-borsellino/>)

PRODOTTO FINALE

Palettina right/wrong.



21 maggio "Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo"

Prodotto finale: realizzazione di opere artistico - espressive delle storie raccontate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"

- Viaggio virtuale tra i boschi di Quisisana;

Attività: "Piantiamo un seme...e prendiamocene cura"



5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"

-Visione del film: "Totò sapore"

Attività: "Pizza party"

22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua" - 26 marzo "Giornata del risparmio energetico"

-Proiezione alla Lim della storia delle Terme di Stabia

-Brainstorming sulle conoscenze di "risparmio energetico"

-Circle-time sulle loro abitudini quotidiane.

-Visione del film "Elemental".

Attività: Drammatizzazione "I quattro elementi".

22aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay)

-Alla scoperta della bellezza della nostra città: il lungomare e la Cassa Armonica.

-Ricerca in rete di percorsi relativi al patrimonio culturale-artistico di Castellammare.

-"Passeggiata in Villa".

Attività: Realizzazione del planisfero in 3D con slogan e reportage in cooperative learning.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

○ **Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro**

7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day)

-Visione del video "I pericoli del web spiegati ai bambini"

<https://www.youtube.com/watch?v=2rk-8UquUFA> .

-Circle-time per raccogliere le riflessioni e conoscenze dei bambini.

Attività: Mappa concettuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

○ **Riconoscere, nelle esperienze di vita quotidiana, la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della**



Costituzione, sanciti dagli articoli e omprendere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono

Religione

- 21 settembre "Giornata internazionale della Pace"

Attività di disegno ed illustrazioni delle storie raccontate.

Ingles26 Settembre Giornata mondiale delle Lingue

Riflessione sulle lingue e le loro caratteristiche e diversità(forme e grafemi) e relativo ad alcune parole chiave in L2 GIOCO DA SVILUPPARE IN CLASSE

<https://edl.ecml.at/Participate/Downloads/tabid/3156/language/it-IT/Default.aspx>

21 maggio "Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo"

MESSAGGIO: Irina Bokova, Direttore Generale dell'UNESCO, e il ruolo fondamentale della diversità culturale. Sensibilizzare, costruire e combattere . Attività di disegno ed illustrazioni delle storie raccontate.

Storia

4 novembre "Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze armate SPOT: Missione sicurezza...forze armate

<https://youtu.be/TywMW722hiA?si=p4vc7PUMfjwSCNuK> Ricerca: missioni di pace intrapresa dalle forze armate italiane...dibattito. Ascolto ed esecuzione dell'INNO NAZIONALE italiano.

Strofe e versi. Origini e significato. Confronto con l'INNO EUROPEO. 20 novembre "Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" RACCONTO ILLUSTRATO :

Geronimo Stilton e la Costituzione italiana raccontata ai rag27 gennaio "Giorno della Memoria"-

10 febbraio "Giorno del ricordo"LIBRO : Fino a quando la mia stella brillerà di Liliana Segre – Lettura individuale , esplorativa ed analitica. Dibattito e riflessioni.



19 marzo "Giornata della Legalità: vittime della mafia"

CARTINA DELLA CAMPANIA : analisi della densità mafiosa dei comuni CAMPANI e analisi dei gruppi criminali stranieri. Ascolto e lettura di testi inerenti al tema.

Musica

19 marzo "Giornata della Legalità: vittime della mafia" Riflessioni per ricordare le vittime della mafia. Ascolto del brano musicale "PENSA" di MORO FABRIZIO.

Educazione fisica

Maggio/giugno: giornata nazionale dello SPORT: Ascolto e memorizzazione della canzone CIAO CIAO(simbolo dell' attivismo ecologico) tormentone de LA RAPPRESENTANTE DI LISTA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.**

Scienze

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"

La lotta contro lo spreco alimentare contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030



Visione di un simpatico cartone per imparare a non sprecare il cibo

Zero spreco- zero food waste

<https://youtu.be/DqIvXrTxXks?si=uKnHPLo6VQFDpzCb>

Giochi interattivi

Gioco "Wordwall" per scoprire lo spreco alimentare

<https://wordwall.net/it/resource/27750299>

<https://wordwall.net/it/resource/27755347>

22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay)

Gestione dei rifiuti: Introduzione dei principi del modello economico "circolare" (ridurre le risorse impiegate, riutilizzare gli oggetti, riciclare le materie prime), assunto anche dall'Unione Europea nel Progetto Green Deal al fine di diventare il primo continente ad impatto climatico zero. Attività sull'ecosostenibilità ambientale, ponendo un focus sulla plastica, sull'inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria. SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI: dal 20 al 28 novembre La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) è un'iniziativa di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti. La campagna mira ad una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente.

Geografia e Arte

26 marzo "Giornata del risparmio energetico"

RICERCA : le origini, significato, citazioni ed aforismi. Piazze italiane, monumenti e palazzi simbolo che a sostegno di questa giornata spengono le luci: collocazione geografica.

Video: https://youtu.be/MpiGgaLvmB4?list=PLDtkhioLA_pfHNOF6m9v1XIOY6tn0jK3m

Analisi della struttura architettonica del monumento simbolo per eccellenza dell'Italia nel mondo: il COLOSSEO. Video: <https://youtu.be/s6hW9q3nKfw>



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

○ **Conoscere alcuni rischi e pericoli nella ricerca e nell'uso del web**

Italiano

25 novembre: "Giornata contro la violenza sulle donne..

ESAMINARE ARTICOLI DI QUOTIDIANI: definire le costanti comportamentali che conducono al femminicidio. Individuare provvedimenti legislativi relativi al femminicidio. Individuare le idee che portano ad assumere una mentalità prevaricanti nella relazione .

Tecnologia

7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbulismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day)

CORTOMETRAGGIO: "Animazione sull'amicizia" descrizione delle proprie emozioni, riflessioni sui momenti e sui gesti che evidenziano i valori dell'amicizia, del rispetto reciproco e della solidarietà. Utilizzo degli strumenti multimediali per ricerca di notizie che inducano alla riflessione circa i pericoli che la rete e il web presentano. Visione del video "Privacy on line"

Matematica

7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbulismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day)



Indagine e rappresentazione di dati in istogrammi sulla consapevolezza delle regole di navigazione in rete. Creazione di un dibattito: sarà interessante e costruttivo sottolineare le emozioni che gli alunni provano nel momento in cui la loro opinione è appoggiata da tanti o da pochi compagni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria, gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nell'ordine di scuola precedente. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. Un aspetto cruciale della continuità educativa nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria è costituito dalla progressiva armonizzazione dei metodi, cioè delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento/apprendimento.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. DENZA - C/MARE DI STABIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La **Scuola Secondaria di primo grado**, attraverso le discipline, organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli alunni, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di



istruzione e formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea (inglese o francese), aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

La progettazione ha come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'azione didattica prevede contenuti non solo disciplinari, ma anche e soprattutto trasversali che devono essere oggetto di un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni. La scuola è impegnata nella gestione e nel coordinamento di interventi che, partendo dalle specificità del contesto in cui opera, garantiscano la qualità del processo formativo collettivo ed individuale. Il curricolo dà ampio spazio alla flessibilità ed innovazione dei vari percorsi didattici e l'azione didattica ha sempre avuto come obiettivo:

- motivare ad apprendere, andando oltre la semplice acquisizione dei contenuti, attraverso percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di competenze sempre più complesse, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza;

- valutare gli apprendimenti, valorizzando i momenti di passaggio e le diversità individuali;

- orientare e accompagnare le scelte personali di ogni alunno, formando la loro identità, sviluppando efficaci competenze e aiutandoli ad operare con rigore metodologico.

I docenti hanno pensato all'elaborazione di un curricolo che:

- valorizzi sia gli elementi di continuità che le discontinuità e la gradualità degli apprendimenti;

- presenti una coerenza interna;



-abbia una funzione orientativa in ciascun ciclo ma soprattutto alla fine della secondaria di I grado;

- non azzeri le conoscenze pregresse.

È certamente stimolante, per gli alunni, scoprire che ciò che hanno appreso in precedenza viene riconosciuto, preso in considerazione!

All'inizio di quest'anno scolastico 2023-24, i docenti di Sostegno hanno provveduto a stilare una integrazione al Curricolo Verticale di Istituto, ovvero un Curricolo organizzato per Aree di apprendimento per gli alunni DA molto gravi e per i quali è nata l'esigenza di stilare PEI organizzati e programmati proprio per Aree, non potendo riferirsi ad una programmazione impostata sul Curricolo per discipline in uso nel nostro Istituto.

Le Aree individuate dai docenti di Sostegno e inserite nel Curricolo sono sei e ad ognuna di queste, sono state collegate le discipline di insegnamento a cui si riferiscono.

Il Curricolo per Aree è stato elaborato seguendo lo stesso format del Curricolo verticale in uso nell' Istituto, quindi sono stati previsti, per la scuola Secondaria di Primo Grado, traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, abilità, conoscenze e livelli di valutazione. Sarà opportunamente inserito in allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese. Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici.**

La Costituzione della nostra Repubblica, cioè la raccolta delle leggi che regolano in senso generale, ma fondamentale, la nostra vita sociale, ci dice chiaramente come fare per difendere la nostra società e farla progredire nel senso giusto e la scuola è un luogo privilegiato dove poter allenare diritti, doveri, partecipazione e cittadinanza attiva. L'obiettivo è quello di fornire agli alunni gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Importante saper riflettere sui principi sanciti dalle Carte costituzionali italiana e internazionali cogliendo l'importanza che occupano simboli quali la bandiera e l'inno nazionale al fine della creazione di una identità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela della propria salute e il rispetto dell'ambiente,**



delle risorse naturali e del patrimonio artistico e religioso.

L'Italia è stata la prima nazione al mondo a inserire nella propria Costituzione la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico perciò è di fondamentale importanza fare acquisire ai ragazzi la capacità di impegnarsi efficacemente verso i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria e proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita, oltre a far conoscere loro quali sono i benefici di un corretto stile di vita al fine di assumere comportamenti responsabili ed ecosostenibili e di contro conoscere le conseguenze negative di comportamenti scorretti.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica -Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconosce le opportunità da esse offerte.**

La Carta costituzionale va intesa come una molteplicità di norme investite di una rilevanza culturale e pedagogica imprescindibile per il mondo della scuola, che diventa un laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla Cittadinanza attiva. Gli alunni pertanto, in quest'ottica approfondiscono il ruolo delle istituzioni e i valori su cui sono fondate l'Italia e



l'Europa.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole delle differenze principali tra identità reale e digitale. E' consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.**

La capillare diffusione dei social network, sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale, e nei ragazzi soprattutto sulla percezione della propria immagine individuale dentro e fuori dalla rete, on-line e off-line. Emerge, pertanto la necessità di istruire i ragazzi rispetto ai numerosi rischi che potrebbero interferire con il loro sviluppo, sia dal punto di vista sociale che identitario.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.**

Viviamo un'epoca di profonde innovazioni, quella digitale è pervasiva, trasversale, quotidiana. È sul digitale che si basano molte delle nostre azioni e delle nostre interazioni: dall'orientamento per arrivare ad una



destinazione, alla ricerca continua di informazioni e contenuti, alle relazioni amicali e sociali, agli acquisti online, all'interazione con i servizi pubblici, all'utilizzo delle grandi piattaforme professionali o del tempo libero. Pertanto è assolutamente urgente far crescere i nostri alunni in consapevolezza, responsabilità e competenza, far conoscere loro le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; insegnare loro a creare e soprattutto gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali, i diversi ambienti e servizi e rispettare i dati e le identità altrui.

· CITTADINANZA DIGITALE

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. E' consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.**

La tutela dell' ambiente viene collegata a numerosi diritti umani, tra cui il diritto alla vita, il diritto alla salute, il diritto all'acqua, il diritto al cibo, il diritto alla vita familiare, il diritto all'informazione, il diritto all'abitazione, il diritto a un adeguato standard di vita per tutti. La riflessione su questo tema si basa sull'idea che se non viene rispettato il diritto delle



persone a vivere in un ambiente sano, vengono lesi di conseguenza altri diritti, come quello alla salute e alla dignità umana. Intesa in questo senso, la giustizia ambientale ha una forte connotazione sociale, ed è intrecciata con principi che sono fondamentali in ogni società democratica, come l'uguaglianza, l'equità e la libertà di ognuno di perseguire gli scopi a cui assegna un valore.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale. Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva**

Le persone vivono in continua relazione tra di loro, instaurando rapporti più o meno stabili, costituendo gruppi sociali via via più complessi ed articolati. Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e, allo stesso modo, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. La scuola può e deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità in tutte le fasi della formazione. I diritti sociali concorrono a promuovere il benessere degli individui, in attuazione del principio di dignità e non discriminazione della persona. Nelle sue azioni l'UE mira ad eliminare le ineguaglianze, nonché a promuovere la parità, tra uomini e donne. La parità di genere è un valore cardine dell'UE, un diritto fondamentale e un principio chiave del pilastro europeo dei diritti sociali.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di**



argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free, costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo.

Viviamo un'epoca di profonde innovazioni, quella digitale è pervasiva, trasversale, quotidiana. È sul digitale che si basano molte delle nostre azioni e delle nostre interazioni: dall'orientamento per arrivare ad una destinazione, alla ricerca continua di informazioni e contenuti, alle relazioni amicali e sociali, agli acquisti online, all'interazione con i servizi pubblici, all'utilizzo delle grandi piattaforme professionali o del tempo libero. Pertanto è assolutamente urgente far crescere i nostri alunni in consapevolezza, responsabilità e competenza, far conoscere loro le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; insegnare loro a creare e soprattutto gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali, i diversi ambienti e servizi e rispettare i dati e le identità altrui

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali e del patrimonio artistico e religioso**

La cementificazione del nostro paesaggio è soprattutto un'offesa alle generazioni future che



dovrebbero ricevere intatto questo straordinario patrimonio culturale come noi l'abbiamo ricevuto dai nostri padri. La bellezza del paesaggio è un valore relazionale che si pone in relazione con chi la guarda e con chi la giudica e non è un valore puramente estetico, ma si riferisce anche alla reazione comportamentale e morale del singolo e della collettività. La lotta per la bellezza deve essere anche una lotta per la legalità, per la moralità e per un rapporto sociale equilibrato anche con le generazioni che ci hanno preceduto e soprattutto con quelle future.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere le regole e i ruoli alla base del funzionamento sociale e all'interno dei propri gruppi di appartenenza. Comprendere e interagire in semplici scambi dialogici, rispettando il proprio turno e ascoltando correttamente le consegne del docente.

Creazione di una identità di classe

- Creazione di una nuova collettività (lo spazio comune) e significato di accoglienza.
- Riconoscimento dei livelli possibili di accoglienza, la relazione con il diverso da me.
- Convivenza ed empatia: l'empatia come abilità sociale, visione del seguente video: " Che cos'è l'empatia?" <https://angolopsicologia.com/cosa-significa-empatia/>
- Proposta di lavoro a casa: "mettersi nei panni dell'altro", in famiglia, e compilazione di una scheda di verbalizzazione metacognitiva dell'esperimento.
- Compito di realtà: creazione della carta d'identità della classe da compilare e personalizzare anche con l'impronta digitale: elemento distintivo unico e irriproducibile.



13 Novembre: "**Giornata della gentilezza** "

Inoltre in occasione del 26 settembre 2023 : "**Giornata Europea delle Lingue** "

- Riflessione sul significato di tale giornata
- Conoscenza del lessico alle nazioni e nazionalità

22 aprile 2024 : "**Giornata Mondiale della Terra**"

- Riflessione sul significato della giornata mondiale della Terra
- Presentazione del lessico relativo alla tematica e di semplici strutture grammaticali utili alla realizzazione del prodotto atteso.
- Lettura e ascolto di brani e visione di video, opportunamente scelti e riguardanti le diverse culture ("La bandiera dei tre colori", "Bella ciao"; "La bandiera olimpica e il suo significato"; " Dialogo con le autorità religiose sulla legalità presenti sul territorio").
- Stimolo alla riflessione sulla possibile convivenza pacifica tra le religioni del mondo (anche **in occasione della "Giornata internazionale della Pace" il 21 settembre**).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Conoscere se stessi, distinguendo la propria identità**



reale da quella virtuale. Comunicare in maniera rispettosa nei diversi canali digitali il proprio pensiero in modo da non offendere i compagni. Conoscere le regole degli ambienti reali e virtuali.

l'Era digitale

- Indagine in classe sull'uso personale di Internet da parte degli studenti
- BRAINSTORMING: come hanno reagito gli studenti in situazione di assenza di collegamento Internet?
- Creazione in classe di una tabella sul "prima e dopo" l'avvento del digitale -Lettura e commento dell'Obiettivo 9 dell'Agenda 2030

Salute e benessere digitale

- Introduzione all'argomento e brainstorming con gli alunni dove si esprimono le proprie opinioni sull'argomento generale "salute e smartphone" partendo da due semplici domande fatte ai ragazzi: "Secondo voi cosa hanno a che fare la salute e gli strumenti tecnologici?". "Che tipo di collegamento hanno?"
- Visione di una presentazione preparata dall'insegnante dove vengono messi in luce 5 principali aspetti di salute e la loro interazione con l'uso dei device: vista, udito, sonno, postura, sicurezza.
- Utilizzo di parole chiave per stimolare dibattito tra i ragazzi ed eventuali domande; far emergere confronti costruttivi sulle loro abitudini riguardo l'argomento con l'obiettivo di renderli consapevoli dei comportamenti corretti o meno che mettono in atto sensibilizzandoli sulle conseguenze.
- Creazione di un dibattito interessante e costruttivo teso a sottolineare le emozioni che i ragazzi provano nel momento in cui la loro opinione è appoggiata da tanti o da pochi compagni.
- Per rafforzare la conoscenza delle regole base da usare per la navigazione sul web si propone la visione dei video: "Social network: quando ti connetti, connetti anche la testa!" al



link <https://youtu.be/BqtnYcfgLbM?si=jj7OmZtWuRKUEpbm>

-Cyber-security, la sicurezza in rete: scopri cosa rischi e come difenderti:

<https://www.youtube.com/watch?v=MjxtTlyuqll>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

○ **Acquisire il rispetto verso l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Rispettare l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità.**

Il territorio come patrimonio

-Riflessione sul significato dei termini: paesaggio, ambiente e territorio e relativa definizione finale.

-Introduzione art. 9 della Costituzione e definizione del concetto di "patrimonio".

-Introduzione agli Obiettivi 11, 12 e 15 dell'Agenda 2030.

-Proposta di LAVORO DI GRUPPO: ogni gruppo si occupa di un aspetto del proprio territorio (città/provincia/ regione a scelta dell'insegnante), ogni ricerca verrà poi integrata in un



documento unitario da poter utilizzare nella scuola per la promozione e la tutela del territorio analizzato

-FILM CONSIGLIATO "Earth - Un giorno straordinario" in occasione della "**Giornata della Terra**" (22 aprile)

-Dibattito su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, anche attraverso la visione di video ed attività opportune

-Attività sull'ecosostenibilità ambientale, ponendo un focus sulla plastica, sull'inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria, anche con esperimenti divertenti e coinvolgenti (in occasione della "**Giornata mondiale della Terra**"(Earth Day) **il 22 Aprile**)

Gestione dei rifiuti

Introduzione dei principi del modello economico "**circolare**" (ridurre le risorse impiegate, riutilizzare gli oggetti, riciclare le materie prime), assunto anche dall'Unione Europea nel Progetto Green Deal al fine di diventare il primo continente ad impatto climatico zero. Ma in che modo i cittadini possono contribuire al raggiungimento di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente?

-Consegna della SCHEDA "Tempi di degradazione dei rifiuti" e completamento della stessa, anche documentandosi, se necessario, tutti insieme.

<https://educazionecivica.zanichelli.it/la-produzione-e-la-gestione-dei-rifiuti>

-Attività sull'ecosostenibilità ambientale, ponendo un focus sulla plastica, sull'inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria, anche con esperimenti divertenti e coinvolgenti (in occasione della "**Giornata mondiale della Terra**"(Earth Day) **il 22 Aprile**)

-Dibattito su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, anche attraverso la visione di video ed attività opportune

Ambiente e Guerra

Si propongono attività sul potere distruttivo della guerra su ambiente e patrimonio culturale (con riferimenti alla "**Giornata internazionale della Pace**", 21 settembre), anche attraverso la visione di opportuni video come da link [https://youtube.com/shorts/e - Ruj2xFmE?si=xTb6rit6MCbpg0M-](https://youtube.com/shorts/e-Ruj2xFmE?si=xTb6rit6MCbpg0M-)



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

○ Ascoltare, comprendere ed interagire con coetanei acquisendo comportamenti responsabili e rispettosi delle differenze personali e delle culture diverse, valorizzandone gli aspetti peculiari. Conoscere le carte internazionali dei diritti dell'uomo.

Uguaglianza e diversità

-Presentazione dell'art. 3 Costituzione italiana.

Suddivisione degli alunni in gruppi diversi a seconda dell'uso di differenti criteri (visione del video "All that we share").

-Debate: le differenze esistono, ma non hanno peso davanti alla legge.

-Riflessione sulle differenze presenti in classe, con possibile elaborazione statistica dei dati raccolti.

-Proposta di lavoro : descrivi qualcuno diverso da te. Raccolta e condivisione degli esiti della ricerca svolta .



- Presentazione dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

-Lettura di un brano a scelta tra due proposti (Leggiamo insieme? di S. Vecchini o Pennac, da alunno somaro a scrittore, I. Leonardi).13 novembre **"Giornata mondiale della Gentilezza"**

Legalità

-Brainstorming: "Cosa ti fa venire in mente la parola LEGALITA'? Cosa significa per te la parola MAFIA?"

-Visione di video esplicativo sulle forme di organizzazione criminale. -Comportamenti leciti e illeciti con esempi.

-Visione di video relativo a comportamenti di vita quotidiana corretti e non corretti e invito a riflettere sulle proprie abitudini al tal riguardo e sulle ragioni che portano ad assumere comportamenti non corretti.

-Discussione sulla necessità di tutela della legalità.

19 marzo "Giornata della Legalità: vittime della mafia"

Unità nazionale

-04/11/2023 "Festa dell' Unità nazionale"

Riflessione sul significato della festa dell' Unità nazionale.

Presentazione e conoscenza del lessico relativo alla tematica trattata.

Diversità culturale

-Ascolto e/o esecuzione di brani musicali attinenti al "tema trattato" in lingua italiana o anche nelle lingue studiate ("Inno europeo"; "La vita vale" di Jovanotti).

-Partendo da esperienze nel campo sportivo, stimolo a riflessioni condivise sul senso di patriottismo negli atleti.

-Riflessione sul contributo di chi ha operato per l'unione dell'Europa ("I patroni d'Europa")

(anche in occasione della **"Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo"** il 21 maggio).

-Consultazione della "Dichiarazione universale dei diritti umani", al seguente link



<https://d21zrvtkxtd6ae.cloudfront.net/public/uploads/2021/12/Dichiarazione-universale-Amnesty-International.pdf> individuando e commentando insieme alcuni articoli prescelti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Acquisire il senso civico in rete. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri. Gestire i rischi e la corretta comunicazione in rete come strumento di lavoro e di ricerca, oltre che di svago.**

Cittadini della rete



- Presentazione dell'indagine MIUR di Generazioni Connesse sul comportamento degli adolescenti in rete.
- Lettura dei principi salienti della Dichiarazione dei Diritti in Internet.
- Debate: Faccio selfie, quindi esisto; creazione di un diagramma con le risposte emerse dalla discussione.
- I pericoli dei selfie: visione del video ispirato alla storia vera di Carolina Picchio e raccolta dei relativi commenti e impressioni. Esposizione di alcuni principi della netiquette.
- Presentazione del Manifesto della comunicazione non ostile: lettura e comprensione del decalogo
- Ipotesi di lavoro in classe: scrittura di cinque parole o espressioni di carattere assertivo.

Fake News

Visione di video stimolo al link <https://youtu.be/X9OmhVppp1Q>. Le fake news della storia: lavoro di ricerca in gruppi. Ricerca on line in classe di notizie che nascondano fake, cercando di ricostruire la verità attingendo a fonti serie e attendibili. Debate sui risultati.

7 febbraio "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo"(Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day)

Cyberbullismo

-Creazione di un dibattito sui comportamenti che conducono al bullismo ed al cyberbullismo attraverso applicativi di wordwall.net come nell'esempio seguente: "La ruota della fortuna - comunicazione non ostile"-

<https://wordwall.net/it/resource/56055029/italiano/comunicazione-non-ostile> successive riflessioni sulle emozioni che i ragazzi provano nel momento in cui la loro opinione è appoggiata da tanti o da pochi compagni.

-Visione dei video: "Tecnologia responsabile: Primo smartphone - Cyberbullismo - Fake news - Privacy online": <https://www.youtube.com/watch?v=Xap5H36DXsw&t=90s>

Sulla base di dati reperibili al seguente link: <https://paroleostili.it/ricerche/eu-kids-online-per-miur-e-parole-o-stili/> e dopo aver diviso gli alunni in gruppi in base al grafico da realizzare, si procede alla creazione di grafici statistici, anche in formato digitale attraverso il modulo "Fogli" di Google, riguardanti il tema del cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

○ **Significato dell'essere Cittadino nel rapporto con il Patrimonio artistico. Unione Europea e i beni del patrimonio europeo. Obiettivi dell'Agenda 2030. Alimentazione sostenibile.**

Corretta alimentazione

L'importanza di una corretta alimentazione: condivisione iniziale di esperienze. Introduzione all'Agenda 2030 e in particolare all'obiettivo 3: Salute e benessere. Invito agli studenti a stilare un decalogo di corrette regole di vita alimentare che si inseriscano, al contempo, in un progetto di sviluppo sostenibile e di garanzia

16 ottobre "Giornata mondiale dell'alimentazione"

Tutela dell'ambiente

-Visione del video al link <https://youtu.be/jQbUueaRyzo>. Divisione in gruppi della classe e richiesta di effettuare un reportage fotografico delle strade della propria città che andrebbero attenzionate e, in un disegno o Power Point, immaginare una possibile evoluzione possibile della stessa.

18 marzo "Giornata del riciclo"

Lo spreco alimentare



-Presentazione dell'Obiettivo 2 dell'Agenda ONU 2030 e attività di brainstorming sulle abitudini alimentari dei ragazzi.

-Visione del documentario: <https://www.raiplay.it/video/2019/10/affamati-di-spreco-2102a67a-393e-448f-a234-36e00c787087.html> per scoprire come impegnarsi per recuperare quel cibo che, altrimenti destinato alla distruzione, può sfamare persone in difficoltà.

-Somministrazione di una scheda informativa con testo ed esercizi per integrare le lezioni in classe o approfondire la tematica:

file:///C:/Users/Sony/Downloads/fame_e_sicurezza_alimentare_scheda_np_028sd-1.pdf

-Costituzione di gruppi di lavoro e suddivisione dei compiti per la realizzazione del lavoro di sintesi dell'intero percorso e sua presentazione

Tutela dei beni culturali

-Partendo dalla visione di video e immagini reperite in rete, discussioni guidate sul rispetto del patrimonio artistico (atti vandalici ai beni culturali) come dal seguente link

<https://youtu.be/nPRzGebozP4?si=CsnRPjJBgEOpWzFH> (

"Giornata Internazionale di tutte le arti", il 15 aprile).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

○ **Ascoltare ed interagire con gli altri rispettando i**



differenti punti di vista altrui. Confrontare le diverse culture e cogliere nelle diversità un'opportunità di arricchimento. Rafforzare la coesione sociale e il senso d'identità nazionale e europea

Femminicidio

- Attraverso la lettura di fatti di cronaca riconoscere comportamenti errati nella relazione affettiva, elaborare quindi testi liberi per contribuire alla rimozione della mentalità alla base del femminicidio. Fasi dell'attività completa al link:

<https://www.tuttoscuola.com/femminicidio-indagarne-le-dinamiche-classe/>

- I ragazzi saranno guidati a scoprire autonomamente quegli atteggiamenti culturalmente accettati che tuttavia stridono con il concetto di uguaglianza fra uomo e donna e a mettere in atto comportamenti diversi e migliori. 25 Novembre: Giornata contro la violenza sulle donne

Parità di genere

- Individuare il livello di conoscenza e percezione del tema "parità di genere" nella classe, partendo dagli artt. 3 e 37 della Costituzione e arrivando all'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030.

-Confronto introduttivo sul tema della "parità di genere".

-Introduzione Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030.

-Proposta di un questionario e compilazione di una tabella, a casa, sulla ripartizione dei compiti domestici.

-GLI STEREOTIPI DI GENERE

-Presentazione dei concetti di sesso, genere e ruolo e individuazione di alcuni stereotipi di genere, anche attraverso curiosità (per esempio, "Rosa o azzurro?").

-Compito di realtà: comprendere il ruolo della pubblicità nella diffusione degli stereotipi di genere attraverso l'analisi di alcune pubblicità presenti e passate e presentazione di modelli di best practices (video).



-Compito a casa: ricercare esempi di rappresentazione del ruolo della donna nella pubblicità, cercando di identificare possibili stereotipi di genere.

-Proposta di visione del film Billy Elliot (sugli stereotipi maschili).

-PARITÀ A SCUOLA

-Presentazione della problematica situazione della scolarizzazione femminile nel mondo, con lettura di brani tratti dalla storia di Malala Yousafzai e da testi scolastici, e focus sulla situazione italiana.

-Lettura di articoli e statistiche dell'Ocse sulla scelta delle aree STEM e debate sull'influenza del genere nella scelta del corso di studi.

-PARITÀ NELLA SOCIETÀ

-Lettura dell'art. 84 Cost. e discussione sull'ipotesi di una donna Presidente della Repubblica o Presidente del Consiglio in Italia.

-Visione di un'intervista a Gherardo Colombo sull'affermazione del voto femminile in Italia, per introdurre il tema del suffragio universale femminile nel nostro Paese e nel mondo.

-Proposta di visione dei film Suffragette (2015) o La bicicletta verde (2012). - Giornata 8 marzo: giornata della donna

Giornata 13 Novembre, contro la violenza sulle donne

-Riflessione sul significato della giornata attraverso l'ascolto di canzoni che denunciano la violenza di genere.

-Ascolto, comprensione ed analisi del significato della canzone "Vietato morire" di Eraldo Meta.

Giornata Mondiale 22 Aprile, per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo

-Riflessione sul significato della Giornata Mondiale attraverso presentazione di video relativi a personaggi storici impegnati nella lotta contro le diversità.

-Presentazione del lessico relativo alla tematica, di strutture grammaticali e funzioni linguistiche utili alla realizzazione del prodotto atteso.

Identità culturale



-Lettura e ascolto di brani/visione di video opportunamente scelti e riguardanti le diverse culture

(“Inno nazionale”; “Gli altri siamo noi” oppure “Esseri umani”).

La legalità nel mondo sportivo

Discussione su temi quali: le rappresentative nazionali nello sport; la legislazione in ambito sportivo; le relazioni tra gli atleti nel mondo dello sport; il doping e quindi l'importanza basilare del rispetto delle regole, degli altri e del sé in ambito sportivo (il fair play), proponendo la visione di film da commentare e la realizzazione di prodotti digitali.

Convivenza pacifica tra le diverse religioni

-Stimolo alla riflessione sulla possibile convivenza pacifica tra le diverse religioni conseguente alla visione di una sintesi sull' Enciclica “Fratelli tutti”:

<https://youtu.be/w5brLo8bLck?si=pDP7lz5A-ilnNHg7>

(anche in occasione della “Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo” il 21 maggio)

oppure... **(in occasione della “Giornata internazionale della Pace” il 21 settembre)**

- Lettura in classe di un libro o visione di un filmato sulla vita di un personaggio che ha combattuto la mafia. - Ricerca di notizie da altre fonti e spunti di discussione (“Alla luce del sole”, don Pino Puglisi e i bambini di Brancaccio, **con eventuali riferimenti alla “Giornata della Legalità: vittime della mafia”, il 19 Marzo**).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a problematiche energetiche. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici. Acquisire il senso dell' inter-cultura.**

Disturbi alimentari

- Il cibo come espressione di diverse culture. Indagine tra i ragazzi della classe sulle abitudini alimentari del loro paese d'origine. Condivisione di ricette tipiche della nostra terra di origine: da quella trascritta in modo sintetico con indicazione degli ingredienti al piatto tipico scelto a piacere da ogni alunno/a.

-LA BUONA ALIMENTAZIONE: <https://www.youtube.com/watch?v=a3qQCdjNuWI>

- Visione del cortometraggio: FUOR D'ACQUA - (Cena di Natale) - cortometraggio fame nervosa/anoressia/bulimia/ disturbi alimentari al link:

<https://www.youtube.com/watch?v=OdRvs8l4cyQ> -Riflessioni e dibattito sul tema.

ALTRI TIPI DI DIPENDENZA:- i danni dell'alcool:

<https://www.youtube.com/watch?v=l15YRewN3X0>

-Dipendenza da nicotina: <https://www.youtube.com/watch?v=psHfytQWwC8>

-Riflessioni e debate sugli argomenti trattati.

-Giornata 16 ottobre: **"Giornata mondiale dell'alimentazione"**

La salvaguardia del Pianeta Terra

-Riflessione sulla responsabilità che l'uomo ha nella difesa del pianeta Terra e presa di coscienza del suo stato di conservazione.

ATTIVITÀ:



- Presentazione del mito di Atlante. Riflessione sul “peso della responsabilità” nei confronti della Terra. Introduzione alla Giornata Mondiale della Terra.
- L'Overshoot day: che cos'è. Condivisione di alcuni dati globali sulla conservazione delle risorse naturali.
- Proposta di lavoro a casa: ricerca di ulteriori dati e immagini sullo stato del pianeta Terra.
- I DIRITTI DELL'AMBIENTE: Individuazione dei diritti dell'ambiente e ricerca sulle relative modalità di tutela da parte dello Stato italiano. La situazione attuale delle fonti di energia, distinguendo tra energia sporca e pulita, rinnovabile e non. Dibattito sulla responsabilità che la Green Generation ha nei confronti del presente e del futuro e dei possibili effetti della sua “impronta”.

ATTIVITÀ:

- Raccolta dei dati ricercati a casa e creazione collettiva, in classe, di una relazione infografica sulla situazione attuale dell'ambiente. Presentazione dell'art. 9 della Costituzione italiana sulla tutela del paesaggio. Riflessione sullo stato dello sviluppo sostenibile in Italia attraverso la lettura dell'articolo de “La Stampa: - Sviluppo sostenibile, l'Italia non è in campo. Che cosa si sta facendo?”
- LA MOBILITAZIONE SOSTENIBILE: presentazione del Festival dello Sviluppo Sostenibile e ipotesi di un'eventuale partecipazione (di classe o di Istituto) ad un eventuale evento.
- L'ORO BLU: Riflessioni sull'importanza dell'acqua e sulla necessità di evitare gli sprechi, a partire dall'analisi di dati e dei traguardi dell'Obiettivo 6 dell'Agenda 2030.

ATTIVITÀ:

- Presentazione dell'Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 con la descrizione di quanto viene fatto a livello globale attraverso i dati sulle risorse idriche attuali.
- Condivisione di buone abitudini per il risparmio domestico di acqua.
- QUATTORDICI MILIARDI DI MANI: Individuazione di una lista di comportamenti virtuosi, nel rispetto di sé, della collettività e dell'ambiente.

ATTIVITÀ:

- Spiegazione della regola delle 3 R dello sviluppo sostenibile: riduci (i consumi), riusa (i



materiali), ricicla (i rifiuti).

-Completamento della scheda sui comportamenti virtuosi da ascrivere a ciascuna delle 3 R (riusa, riduci, ricicla). Analisi della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti da parte del proprio Comune, attraverso la lettura delle regole in uso.

-Debate: creazione di un decalogo dei comportamenti virtuosi per uno sviluppo sostenibile, che gli studenti si impegnano a osservare a scuola e a casa.

-Proposta di lettura: Leonia, da Le città invisibili di I. Calvino: una visione fantastica della città dei rifiuti.

22 Aprile Giornata mondiale della Terra

Le ecomafie

Dibattito sulle ecomafie ponendo alla classe alcune domande per iniziare:

- 1 . Che cosa sai sulla gestione e sullo smaltimento dei rifiuti?
2. Nella tua città ti capita di vedere sacchi di rifiuti per strada?
3. Come descriveresti la gestione dei rifiuti della tua città?
4. Secondo te, perché nel mondo c'è un problema legato allo smaltimento dei rifiuti?
5. Secondo te, è giusto adottare ogni mezzo a disposizione per far sparire i rifiuti dalle città o ci sono dei limiti?

Brainstorming per rilevare le preconoscenze sull'argomento ed evidenziare il "reato ambientale".

Si propone, al seguente link, la lettura di una scheda Zanichelli comprendente alcune attività annesse che i ragazzi svolgeranno.

file:///C:/Users/brigi/Downloads/terra-dei-fuochi_scheda_np_005s.pdf

Obiettivi Agenda 2030

Si operano collegamenti con alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, a scelta della docente e si chiede agli alunni, suddivisi in piccoli gruppi di elencare almeno 10 buoni comportamenti da seguire quotidianamente a livello individuale per la salvaguardia ambientale svolgendo in



classe in forma interattiva, uno o più quiz relativi a questioni ambientali presenti al seguente link <https://www.earthday.org/earth-day-quizzes/>

L'Arte sostenibile

Discussione guidata sugli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare obiettivo n° 11. Visione del video al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=JuyPkww6s-U> da stimolo al brainstorming sui cambiamenti avvenuti nell'urbanistica e a favore della realizzazione di una città sostenibile. Partendo dalla visione di materiale video e immagini reperiti in rete al fine di esplicitare il concetto di arte sostenibile, si tratteranno all'uopo le seguenti opere d'arte: "La venere degli stracci" e "La casa collage" in India, da cui scaturiranno considerazioni critiche finali "**Giornata internazionale di tutte le arti**", 15 aprile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

- **Esprimere adeguatamente le proprie emozioni riconoscendo quelle degli altri, rispettando le peculiarità caratteriali e il concetto di privacy. □**
Acquisire consapevolezza della finzione mediale



rispetto alle relazioni autentiche.

Internet nel mondo

-Cenni sullo stato della connessione a Internet nel mondo e introduzione del concetto di digital divide; introduzione all'Obiettivo 9 dell'Agenda 2030 "Promuovere l'innovazione"

ATTIVITÀ

-Lettura e commento dell'Obiettivo 9 dell'Agenda 2030.

-Lettura dei grafici aggiornati sulla disponibilità di collegamenti a Internet nel mondo, sull'aumento di tale disponibilità negli anni, sulla dislocazione geografica di tale disponibilità.

-Discussione e interpretazione in classe dei grafici proposti

-LA SAGGEZZA DIGITALE: comprendere la differenza tra essere competenti digitali e utenti digitali; acquisire le basi del fact-checking.

ATTIVITÀ

-Introduzione al concetto di "conoscenza condivisa" e discussione sull'importanza dell'accessibilità della conoscenza e del sapere attraverso Internet.

-Introduzione al concetto di "saggezza digitale" elaborato da Marc Prensky, ovvero la connessione tra umano e tecnologico.

-Confronto con le competenze di cittadinanza digitale del Digi-Comp, obiettivo formativo della scuola.

-Introduzione al fact-checking: alcuni trucchi per trovare le fonti delle informazioni e verificare la loro correttezza.

-Verifica finale: prova in classe su come scoprire le bufale applicando il fact-checking.

LETTURE CONSIGLIATE: Pinguini all'equatore, di Luca Perri e Serena Giacomini (consigliato per le prime); Fake. Non è vero ma ci credo, di Daniele Aristarco

Rischi della rete

- Lezioni frontali e dialogate per introdurre le nuove conoscenze.



- Realizzazione di mappe concettuali e spidergram per correlare le conoscenze acquisite.
- Presentazione dell'obiettivo 3, Agenda 2030 (Salute e benessere).
- Esplorazione del sito del Ministero della Salute [https:// www.cellulari.salute.gov.it](https://www.cellulari.salute.gov.it)
- Ricerca e selezione delle informazioni utili
- Riflessione sull'uso del proprio cellulare per capire meglio cos'è, come funziona, quali vantaggi offre e quali pericoli nasconde.
- Stima di tempi e modalità di utilizzo e impiego settimanale del proprio cellulare.
- Realizzazione di una presentazione ppt per condividere con gli altri le idee maturate per un uso corretto ed intelligente del proprio cellulare.
- Acquisizione personale di materiale iconografico.
- Attività laboratoriale grafico-operativa scolastica e domestica -Quali sono i rischi della rete?
Link https://www.youtube.com/watch?v=tcRaD_y17g0
- Infografica sui rischi della rete

7 febbraio "**Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo**" (**Giornata dell'amicizia e del Safer Internet Day**)

Affettività e Pornografia

L'argomento verrà introdotto mediante la visione di un primo video al seguente link

[Pornografia online: come parlarne ai figli? Lo spot del governo neozelandese è esilarante](#)

Il video servirà come introduzione all'argomento senza alcun chiarimento iniziale da parte dell'insegnante.

Sarà l'alunno ad acquisire consapevolezza dell'argomento trattato. L'insegnante proporrà agli alunni domande stimolo a cui seguirà una discussione in classe. (Chi sono i due signori alla porta? Perché vanno a casa di Matt? Quanti anni ha secondo te Matt? Cosa fa Matt quando li riconosce? Con quali strumenti si collega ai siti porno? Cosa capisce la madre? Ti è mai capitato di guardare qualche immagine esplicita di sesso? Conosci amici che si collegano a siti proibiti?)



In seguito si propone la visione di due video adatti ad affrontare in maniera più esplicita l'argomento in questione discutendone in classe.

<https://www.youtube.com/watch?v=72RUWt0cLG8>

https://www.youtube.com/watch?v=zuwPxQQ_bGQ

I ragazzi saranno divisi in 4 gruppi. Per ciascun gruppo verranno individuate 10 parole legate all'amore.

Si confronteranno le parole più quotate dai ragazzi; questo permetterà di comprendere qual è la visione più acclarata che hanno acquisito in merito al sentimento amoroso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella Scuola Secondaria di primo grado si pone al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella nostra comunità, l'alunno dovrà essere in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Il nostro Curricolo si sviluppa in modo che ogni alunno possa:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- rispettare le regole condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.



- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze linguistiche;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale;
- potenziare le discipline motorie e i comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. DENZA - C/MARE DI STABIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: ESPERIENZE OUTDOOR -Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il nostro Istituto prevede un insieme di attività, destinate agli alunni delle classi prime, orientate a formare e a potenziare le loro capacità di conoscere se stessi, gli ambienti in cui vivono, i mutamenti culturali socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita ancora in evoluzione, partecipando in modo attivo e responsabile. Alcune iniziative sono rappresentate dalla necessità di far vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare; di soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento; il bisogno di vivere esperienze formative e ricreative allo stesso tempo e l'esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. In particolare,

- Il Campo scuola nel Cilento che intende far conoscere l'ambiente naturale attraverso la pratica di attività sportive e sfidanti, con la possibilità per gli alunni di sperimentare e interagire con l'ambiente circostante e con i propri coetanei attraverso la socializzazione e forme di aggregazioni nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari; attraverso la valorizzazione delle risorse (flora e fauna) nel rispetto di un'ecologia ecosostenibile in quanto sperimentano un periodo di apprendimento di 3 giorni, in vere e proprie aule - natura circondati da una vasta biodiversità. E' così che gli alunni sviluppano l'autonomia e la responsabilità, l'autostima del proprio vissuto, le dinamiche di gruppo, il superamento



dei limiti, migliorando le capacità espressivo-relazionali e il rispetto delle regole. Tale esperienza rappresenta, per i ragazzi di questa età, un'occasione importante per capirsi, accettarsi e fortificarsi, confrontarsi con i propri coetanei su questioni importanti che riguardano la loro crescita, il loro futuro e la loro vita!

(le ore extracurricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 15 ore)

- Patrimoni dell'Unesco : la visita agli Scavi di Pompei e la visita al sito archeologico di Paestum, iniziative svolte attraverso un propedeutico lavoro in classe con illustrazione e pianificazione delle attività; realizzazione di un Itinerario virtuale alla ricerca anche di informazioni (video, immagini, ecc.) sull'anfiteatro, i teatri, i templi, le abitazioni, le terme, i decumani, l'architettura greco-romana, per una consapevole fruizione e comprensione delle stesse. Seguono le visite guidate (osservazione e apprendimento outdoor): gli alunni sono stimolati a guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio acquisendo una conoscenza della produzione artistica dei principali periodi storici, anche appartenenti a contesti culturali e geografici diversi dal proprio, del patrimonio ambientale ed urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici anche al fine della loro tutela. Tutto ciò come contributo alla crescita globale degli alunni che concludono la propria esperienza realizzando un reportage dell'esperienza in formato multimediale o cartaceo.

(le ore curricolari dedicate ad entrambe le iniziative sono mediamente di 8 ore e le ore extracurricolari sono mediamente 12 ore complessive)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	8	27	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

○ Modulo n° 2: LE REGOLE DELLA VITA - Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde del nostro Istituto sono previste diverse attività orientate a promuovere la cultura della legalità, il rispetto delle regole, le competenze socio-relazionali, con la consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i ragazzi della cultura e del valore della convivenza civile. “Buoni cittadini” si diventa nel corso della crescita confrontandosi con gli altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, intese come frutto di scelte condivise all'interno di una società civile nell'ambito della quale ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo. Gli alunni devono imparare a conoscersi e a vivere insieme, acquisendo senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, comprendendo la necessità di regole per la convivenza e imparando ad esprimersi liberamente. In questa ottica i nostri alunni verranno coinvolti in attività altamente significative, quali:

- Artefici di legalità : il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide sociali che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica: è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a “un altro noi”, a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Gli alunni, saranno portati a riflettere, attraverso attività laboratoriali, sull'importanza del rispetto delle regole e dell'importanza della sicurezza personale; si punterà l'attenzione sul **lessico della legalità**, su esempi e testimonianze concreti di un'azione responsabile e corretta: un'esperta, partendo dalla lettura di un testo attinente la tematica, stimolerà impressioni e reazioni; vivranno, poi, un'esperienza secondo la tipologia del Teatro dell'Oppresso con la compagnia Cat di Castellammare di Stabia per riflettere in maniera approfondita sui concetti in esame. Il Teatro dell'Oppresso è un metodo teatrale elaborato da Augusto Boal a partire dagli anni '60 che usa il teatro come



mezzo di conoscenza e trasformazione della realtà interiore, relazionale e sociale. E' un teatro che rende attivo il pubblico e serve ai gruppi di "spett-attori" per esplorare, mettere in scena, analizzare e trasformare la realtà che essi stessi vivono basandosi sull'ipotesi che "tutto il corpo pensa", in altre parole su una concezione "globale" dell'uomo visto come interazione reciproca di corpo, mente, emozioni.

(le ore curricolari dedicate sono mediamente 12 ore complessive)

- Campo scuola a Castroboletto è un'attività formativa utile a favorire lo sviluppo delle competenze socio-relazionali, lo spirito d'iniziativa, l'inclusione di tutti gli alunni attraverso attività di accoglienza delle diversità, di superamento dei limiti individuali e di sviluppo delle dinamiche di gruppo. La pratica di attività sportive in ambiente naturale (vela, canoa, bike, orienteering, ecc.) come anche le escursioni naturalistiche ad opera di guide specializzate e il coinvolgimento in progetti di tutela e salvaguardia ambientale, faranno acquisire ai nostri alunni i principi del fair-play, il miglioramento delle capacità espressivo relazionali, delle capacità di operare in gruppo e quindi l'autostima; pertanto tale iniziativa rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità e per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico.

(le ore extracurricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 15 ore)

- A scuola sportivamente è un'attività che fornisce notevoli opportunità di crescita psico-fisica agli alunni , si offre loro un percorso formativo alternativo che comunica, nel contempo, il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra. Attraverso attività sportivo-motorie, coreografie e giochi di squadra nella palestra della scuola e l'utilizzo di opportuni attrezzi (palloni, tappetini, cerchi, ostacoli, nastri e coni) si garantisce e si sviluppa la socializzazione mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curricolari, si affinano le attività tecnico-motorie e tattiche e la capacità di gestire con correttezza situazioni fortemente competitive; si sviluppano l'autonomia e la responsabilità attraverso il coinvolgimento nell'organizzazione e nella gestione di una manifestazione sportiva finale, la "Giornata dello Sport". Il nostro Istituto crede fermamente che i valori educativi dello sport sono fondamentali e possono offrire un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani: il movimento è vita, il movimento educa e forgia il carattere, definisce le nostre scelte e il futuro collettivo, il primo passo verso il successo.

(le ore extracurricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 40 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	55	67

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

○ Modulo n° 3: VERSO IL FUTURO - Modulo di orientamento formativo per la classe III

Uno degli obiettivi principali del nostro Istituto è puntare a favorire l'autonomia di pensiero, la maturazione e lo sviluppo delle competenze di base e trasversali necessarie per definire i propri obiettivi personali, rafforzando il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti, l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo il superamento delle difficoltà che possono presentarsi. In quest'ottica si inseriscono diverse iniziative che coinvolgono gli alunni delle nostre classi terze, tra cui

- Mai più Desdemona, un'iniziativa che, muovendo dall'art. 5 dell'Agenda 2030 sull'uguaglianza di genere e l'abolizione di qualsiasi forma di violenza contro le donne, si sviluppa attraverso attività interdisciplinari di tipo laboratoriale, col fine di produrre contributi alla costruzione di una educazione rispettosa della libertà e contro la violenza sulle donne. Gli alunni produrranno pitture di volti femminili con gli occhi tristi e spenti e la tecnica del dripping per riflettere sulla violenza psicologica e fisica subita dalle donne;



piccole performances teatrali tratte dall'Otello, per riflettere sull'epilogo tragico della storia che purtroppo, ancora nel 2023, corrisponde a fatti reali, superando la letteratura. E ancora, attraverso scritti e letture si tratta de "Le parole pietra" e si costruisce il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva, in questo caso per promuovere un linguaggio rispettoso della dignità delle donne e verso una educazione non più di tipo patriarcale. Queste attività che costituiscono delle "esche" cognitive per parlare ad alunni di tredici anni di argomenti seri e difficili come le cause del femminicidio, si concluderanno con un incontro con la Polizia di Stato il cui contributo avrà un valore enorme per la costruzione della educazione al rispetto della figura femminile e alla costruzione della giusta strada da seguire ovvero quella del rispetto delle differenze di genere e del rispetto della libertà.

(le ore curricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 12 ore)

- Protagonisti del nostro futuro è un'iniziativa che intende condurre gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso, aumentare il livello di consapevolezza rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro), promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé oltre a promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali. Gli alunni, attraverso test psicoattitudinali "Dopo le medie farò ... L'orientamento nella classe terza" prodotti in modalità on line mediante l'utilizzo dell'App Google Moduli, si muoveranno alla scoperta delle proprie attitudini anche attraverso interviste ai genitori, ad adulti e a ragazzi più grandi sulle loro attività lavorative e/o di studio con successivo brainstorming guidato su che cosa significa la parola: "orientamento" e relative riflessioni su motivazioni e interessi scolastici. Segue la consultazione del portale ministeriale "lo scelgo, io studio" sito: www.istruzione.it/orientiamoci e la visione alla LIM di alcuni video per poter offrire loro momenti di riflessione condivisa: "lo scelgo lo studio" con consultazione del sito didattico <http://www.educazionedigitale.it/confcommercio/>

Attività: Il mestiere del futuro": percorso didattico finalizzato all'informazione e alla guida all'orientamento nel tema del lavoro terziario, le possibilità che offre e la sua evoluzione.

(le ore curricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 12 ore)

- Viaggio di istruzione: "L'Umbria ...il cuore verde dell'Italia": il viaggio di istruzione che, anno dopo anno, coinvolge i diversi alunni delle nostre classi terze, rappresenta un'importante e formativa attività integrativa che vuole rendere più concrete e visibili



alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli alunni a un turismo finalizzato, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente loro di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici e, in una prospettiva più ampia, anche le norme che regolano la vita sociale e di relazione; costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità, fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Pertanto gli obiettivi formativi sono: potenziare le capacità di osservazione; acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; saper leggere il patrimonio culturale e artistico; sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Naturalmente, gli alunni saranno preparati propedeuticamente ed adeguatamente al viaggio d'istruzione, acquisendo le opportune conoscenze del territorio che visiteranno, facendo approfondimenti didattici, ricercando materiale su internet e quindi acquisendo anche un uso consapevole di tale mezzo come di altri strumenti multimediali; dopo la visita sul territorio, essi realizzeranno un reportage in digitale, individuale o collettivo, sull'esperienza fatta.

(le ore curricolari dedicate a questa iniziativa sono mediamente 6 ore e quelle extracurricolari mediamente 20 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROTAGONISTI DEL NOSTRO IL FUTURO classi terze secondaria

La scelta scolastica al termine della scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie ed è opportuno affrontarla con il massimo impegno. L'attività mira ad orientare gli alunni in questa scelta fornendo loro le occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini, caratteristiche e motivazioni. Far comprendere quanto il panorama lavorativo, oggi, sia cambiato rispetto al passato, complici l'avvento di Internet e delle nuove tecnologie. Attraverso nuove opportunità formative, gli studenti potranno farsi un'idea delle proprie competenze, inclinazioni e delle possibilità professionali emergenti, per ambire a un domani ricco di opportunità e soddisfazioni. In questo percorso saranno considerati gli interessi dell'alunno (utili per la scelta dell'ambito scolastico); il progetto a lungo termine (se vuole inserirsi presto nel mondo del lavoro oppure se è motivato ad un percorso di studi che preveda l'università); il tipo e grado d'impegno nello studio (utili nella scelta del tipo di scuola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso - Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro) 9 - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé - Promuovere abilità che consentano ai ragazzi di sviluppare adeguati processi decisionali - Controllo e riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● “MAI PIÙ DESDEMONA” (Giornata mondiale contro la violenza sulle donne 2023) classi terze secondaria

1. Creazione di immagini pittoriche, video ecc. destinate alla diffusione di un messaggio sociale, politico, culturale che muova da eventi contemporanei. 2. Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati (outdoor learning) 3. Esigenza di apprendere attraverso attività laboratoriali e metodi che contribuiscano alla formazione globale dell'alunno. 4. Includere gli alunni con BES stimolando e valorizzandone l'originalità espressiva, nonché consolidando e/o sviluppando lo spirito di collaborazione e socializzazione. 5. Necessità di affrontare e discutere su alcune problematiche relazionali tra i due sessi. - Utilizzo consapevole di tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme nonché lanciare messaggi ed esprimere emozioni. - Consolidamento della capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e di scambiarsi informazioni. - Sviluppo della



capacità di trovare soluzioni e alternative agli ostacoli che si dovessero presentare - Incremento del rispetto dei valori civili e della libertà d'espressione ; sviluppo e acquisizione della consapevolezza che il femminicidio è un epilogo che coincide con la negazione dei diritti delle donne, con la negazione della libertà attraverso la violenza. - Consapevolezza di poter esprimere il proprio pensiero in modalità diverse: verbale e non verbale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Utilizzo consapevole di tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme nonché lanciare messaggi ed esprimere emozioni. - Consolidamento della capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e di scambiarsi informazioni. - Sviluppo della capacità di trovare soluzioni e alternative agli ostacoli che si dovessero presentare - Incremento del rispetto dei valori civili e della libertà d'espressione ; stimolare il pensiero critico e nello specifico, acquisire la consapevolezza che in alcune zone del mondo la negazione dei diritti delle donne, è una realtà tangibile basata sulla violenza. - Sviluppo della consapevolezza di poter esprimere un proprio pensiero attraverso il linguaggio dell'arte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● “UNA GIORNATA AL MANEGGIO!!” prime e seconde primaria

L'equitazione per i bambini è un'attività ricca di benefici. Numerose sono le ricerche che confermano i benefici per i bambini che vanno a cavallo. Maneggiare, cavalcare, passeggiare e prendersi cura del cavallo sono tutte azioni che possono sviluppare tratti positivi nel carattere del bambino, tra i quali l'aumento del senso di responsabilità, la pazienza, la gentilezza, l'autodisciplina, il rispetto di sé. Andare a cavallo stimola l'attenzione ed è un esercizio che interessa tutti i muscoli del corpo. Cavalcare aiuta a sviluppare l'equilibrio, la coordinazione e la flessibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città . Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

● TEATRO SUPERCINEMA infanzia, primaria, secondaria



Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come *creative thinking*, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come *creative thinking*, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come *creative thinking*, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale. Negli ultimi anni, in ambito



pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato, inoltre far conoscere il Teatro della propria città porta i bambini a conoscere e sentirsi parte della propria realtà territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. . Assume comportamenti rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

● SCAVI DI STABIA classi quinte primaria

Gli alunni saranno guidati nell'assimilare le conoscenze del patrimonio storico- artistico del proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare interesse per la storia del nostro passato e per le civiltà che hanno lasciato una memoria storica "forte" per il nostro presente.

Destinatari

Classi aperte parallele

● LEGA NAVALE classi terze primaria

Lo scopo è la conoscenza del territorio naturale e del paesaggio marino della nostra città. Il Centro di Biologia Marina propone infatti attività didattiche incentrate sullo studio dell'ambiente marino e costiero. Si potranno osservare, inoltre, i comportamenti e gli atteggiamenti sociali degli alunni in un contesto diverso da quello scolastico, sostenendo quei traguardi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del territorio di appartenenza -Sensibilizzazione al patrimonio artistico e culturale -



Familiarizzazione con le istituzioni -Regole di convivenza civile

Destinatari

Classi aperte parallele

● “USCITE SUL TERRITORIO” classi seconde e terze primaria

Necessità di trasmettere alle nuove generazioni l'importanza di conoscere il proprio territorio. Attraverso la conoscenza diretta di alcune realtà architettoniche e naturalistiche, si intende stimolare negli alunni l'interesse verso una coscienza più matura che miri alla tutela, alla valorizzazione, alla salvaguardia dell'ambiente e dei beni culturali intorno a noi. Sviluppare un senso civico e legale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del territorio d'appartenenza. Sensibilizzazione al patrimonio artistico e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

● VIAGGIO DI ISTRUZIONE::l'Umbria...il cuore verde dell'Italia classi terze secondaria

Ogni anno in coerenza con la progettazione didattica e con le finalità educative della scuola, vengono proposte alcune esperienze extra-scolastiche che possano essere riprese all'interno del



percorso di insegnamento/apprendimento. Questo appuntamento è diventato non solo un momento "tradizionale", ma soprattutto emozionale. Un viaggio che unisce le due grandi tematiche a noi care: la storia, l'arte e la cultura di borghi e città e la ricchezza della natura, con escursioni in splendidi ambienti naturali, per vivere un'esperienza completa che accontenta tutti: dai professori, ai ragazzi, dalle famiglie alla scuola. Un connubio perfetto! L' Umbria è un territorio che unisce splendidamente tutte queste cose, una regione italiana ricca di storia, cultura e bellezze naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze. - Contribuire all'arricchimento personale cognitivo degli studenti attraverso il contatto diretto con le risorse paesaggistiche, culturali ed artistiche dell' Italia. - Ripensare al viaggio in termini di turismo consapevole. - Accrescere la conoscenza di particolari momenti o fenomeni storici dai segni lasciati dall'uomo sul territorio, nelle cose e nell'arte. - Avvicinarsi al godimento delle testimonianze artistiche caratterizzanti i luoghi visitati. - Promuovere la socializzazione del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

● **PATRIMONIO DELL'UNESCO:"Napoli tra arte, cultura e folklore del centro storico" classi seconde secondaria**

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. □ Conoscenza "attiva" e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto cosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di



apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fruizione consapevole della porzione di centro storico di Napoli percorrendo parte del decumano inferiore. □ Riconoscimento dello stile architettonico con inquadramento temporale di quanto visitato e osservato (Guglia dell'Immacolata, Basilica di Santa Chiara, Chiostro di Santa Chiara, Ecc) □ Consolidamento del concetto di bene culturale e di tutela e conservazione delle opere d'arte. □ Acquisizione o consolidamento della necessità di rispettare e salvaguardare le opere d'arte e i siti storici e archeologici in quanto beni comuni dell'umanità. □ Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

● PATRIMONI dell'UNESCO: POMPEI SCAVI classi prime secondaria

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. □ Conoscenza "attiva" e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere il sito archeologico di Pompei □ Conoscere l'architettura e l'urbanistica greco-romana □ Consolidamento del concetto di bene culturale. • Consolidamento del concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte e siti storici e archeologici in quanto beni dell'umanità. • Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

● YOGA IN CLASSE classi seconde primaria

Lo Yoga, attraverso le sue varie tecniche e pratiche aiuta a ristabilire equilibrio fisico e mentale e sviluppare maggiore consapevolezza. Lo yoga è flessibilità fisica, ma prima ancora mentale ed è particolarmente adatto ai bambini in ambito scolastico, proposto ovviamente nelle modalità e linguaggio adatto alla loro età. Inoltre • offrire ai bambini semplici strumenti per rilassarsi e gestire i propri stress ed emozioni; • i movimenti e le posizioni yoga aiutano a promuovere uno sviluppo fisico armonico, correggendo errori posturali e favorendo le funzioni fisiologiche dei nostri apparati (uno stomaco che digerisce bene non porterà via energia/sangue/nutimento al cervello ecc.); • attraverso le tecniche di rilassamento permette di assorbire le informazioni in modo più profondo (per ogni ora di studio bastano 5 minuti di rilassamento per poter meglio "digerire" quanto appreso); è come se si permettesse a tutto il nostro sistema di "imparare" una data cosa, senza delegare solo quella parte del cervello a ricordarla attraverso un mero esercizio mnemonico • aumenta la concentrazione e quindi la presenza e la consapevolezza di sé e delle proprie azioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

o equilibrio fisico e mentale; o sviluppare consapevolezza; o flessibilità fisica; o arricchimento per i bambini di semplici strumenti per rilassarsi e gestire i propri stress ed emozioni; o promozione dello sviluppo fisico armonico, correggendo errori posturali e favorendo le funzioni fisiologiche dei nostri apparati (uno stomaco che digerisce bene non porterà via energia/sangue/nutrimiento al cervello ecc.); o attraverso le tecniche di rilassamento, assorbimento delle informazioni in modo più profondo (per ogni ora di studio bastano 5 minuti di rilassamento per poter meglio "digerire" quanto appreso); o aumento della concentrazione e quindi della presenza e della consapevolezza di sé e delle proprie azioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **"GIORNATA DELLA PACE: guardiamo con gli occhi della pace" scuola primaria**
-

Il mondo ha bisogno di pace, la concordia tra gli uomini si costruisce a partire dall'educazione delle giovani generazioni perchè solo la pace dà speranza e futuro. Pace e diritti umani, ma anche accoglienza, fraternità e solidarietà sono i valori messi al centro della giornata



internazionale della pace. È necessario ricordare che quanto accade intorno a noi riguarda tutti. L'intolleranza, l'emarginazione, l'esclusione, gli episodi di bullismo, fenomeni sempre più dilaganti tra i giovani, toccano le vite di ciascuno. I giovani hanno dunque il dovere e il diritto di chiedere la pace!» Tutti gli alunni della scuola primaria saranno impegnati in attività laboratoriali e parteciperanno ad un momento comune con un flash mob.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si vuole contribuire a favorire e potenziare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'Italiano e la Matematica. In particolare il lavoro verrà incentrato a: -Colmare le lacune evidenziate in ambito linguistico e in quello logico-matematico; -Incoraggiare gli alunni ad avere una maggiore motivazione verso lo studio; -Innalzare il tasso di successo scolastico; -Aumentare l'autostima.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● TROFEO PASQUALE GAETA "Remare a scuola tutte le classi secondaria

Il protocollo d'intesa tra il Circolo Nautico Stabia insieme al Lyons Club Castellammare di Stabia Host e gli Istituti di Castellammare di Stabia ha la finalità di promuovere lo sport ed in particolare il canottaggio, come mezzo per offrire una maggiore consapevolezza dell'identità culturale, nonché come uno strumento formativo volto a promuovere la partecipazione attraverso l'esperienza diretta dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Offrire alla scuola, intesa come luogo di promozione e sede di realizzazione dell'istruzione e delle potenzialità di ogni singolo studente, iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. - Dare l'opportunità agli alunni di potersi avvicinare mediante l'esperienza diretta alla disciplina del canottaggio per sperimentare questo sport in modo più stimolante per i ragazzi e maggiormente incisivo a livello educativo. - Costruire e partecipare alla formazione di reti tra istituti, associazioni e società.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO LEGALITA': "Artefici di legalità" classi seconde e terze secondaria

"L'educazione alla legalità" dev'essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità"- parole di Paolo Borsellino, un siciliano vero. In tal senso prende le mosse il progetto "Artefici di legalità" con la consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i bambini ed i ragazzi della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. Il progetto, infatti, mira a promuovere la cultura della legalità nella scuola, primo porto sicuro dei futuri cittadini, e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa verranno posti gli alunni come protagonisti nella propria comunità ed il valore positivo dell'istituzione scolastica come mezzo per l'esplicazione delle potenzialità di ciascuna persona. Essi, infatti, verranno coinvolti in attività altamente significative, quali incontri con vittime di mafia e esperienze di teatro immersivo. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide sociali che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. E' giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. La finalità del progetto è quella di formare persone responsabili con un profondo senso civico. Tutte le classi della scuola Secondaria saranno impegnate, in misura e modalità differenti, in varie attività di sensibilizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale - Sensibilizzare gli alunni, gli insegnanti e le famiglie al progetto gemellaggio con una scuola partenopea, associazioni rendendoli partecipi del significato dell'esperienza - Potenziare la consapevolezza di sé. - Favorire l'acquisizione di motivi che aiutino gli alunni a ponderare e fare scelte in favore della legalità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI" scuola secondaria

• Abituare gli alunni alla pratica sportiva; • Distoglierli dall'utilizzo eccessivo di strumenti tecnologici; • Offrire loro un percorso formativo alternativo. • Favorire l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e l'autostima.

Risultati attesi

• Ampia partecipazione alle attività proposte; • Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; • Aggregazione e socializzazione degli alunni; • Rispetto delle regole.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GIORNATA DELLO SPORT scuola secondaria.

Abituare gli alunni alla pratica sportiva; Distoglierli dall'utilizzo eccessivo di strumenti tecnologici; Offrire loro un percorso formativo alternativo. Favorire l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e l'autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; Aggregazione e socializzazione degli alunni; Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI scuola primaria e secondaria

È tradizione ormai del nostro Istituto partecipare ogni Autunno alla gara dei Giochi Matematici indetti dall'Università Bocconi. Restiamo legati a questa tradizione perché riteniamo che sono il miglior mezzo per far appassionare gli studenti alla matematica; le conoscenze richieste per gli argomenti proposti nei vari giochi, infatti, sono diverse da quelle che si studiano a scuola, sono anche estremamente più variegata e divertenti. Intendiamo promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli alunni dotati di particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella Matematica motivi di interesse per "amarla" un poco in più. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Per risolverlo non occorrono abilità specifiche ma, piuttosto abbracciano competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'università Bocconi di Milano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

È tradizione ormai del nostro Istituto partecipare ogni Autunno alla gara dei Giochi Matematici indetti dall'Università Bocconi. Restiamo legati a questa tradizione perché riteniamo che sono il miglior mezzo per far appassionare gli studenti alla matematica; le conoscenze richieste per gli argomenti proposti nei vari giochi, infatti, sono diverse da quelle che si studiano a scuola, sono



anche estremamente più variegata e divertente. Intendiamo promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli alunni dotati di particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella Matematica motivi di interesse per "amarla" un poco in più. Un bel gioco matematico riproduce uno scorcio di realtà e risolverlo significa valutare tutte le possibili vie che non entrano in contraddizione con la realtà proposta. Per risolverlo non occorrono abilità specifiche ma, piuttosto abbracciano competenze interdisciplinari come la capacità di lettura, comprensione e interpretazione di un testo, di sfruttamento dell'intuizione, di verifica della validità delle ipotesi risolutive e di libera applicazione della creatività. Con questo progetto si mira anche preparare i ragazzi alla partecipazione alle gare dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'università Bocconi di Milano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' sul territorio "Open day" scuola secondaria

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado riveste grande importanza nel periodo di sviluppo psico-fisico del bambino. Il raccordo tra i due ordini di scuola ha lo scopo di accompagnare i bambini e le famiglie del territorio durante questo passaggio, assicurandoli nel nuovo "viaggio" e consentendo loro di proiettarsi serenamente nel loro futuro scolastico, carichi di aspettative positive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Favorire l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado -
Realizzare attività che consentano agli alunni di sperimentare la collaborazione con i docenti del segmento scolastico successivo, acquistando fiducia nelle proprie capacità -Costruire fra i docenti dei due ordini un linguaggio comune che promuova la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● MUSEO DI PIETRARSA...IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE classi terze e quarte primaria

VIVERE L'ATMOSFERA DEL NATALE ATTRAVERSO LE EMOZIONI DEL CUORE IN UNA REALTA' MAGICA E INCANTATA ,SITUATA NEL MUSEO DI PIETRARSA,CHE CONSENTIRA' AI BAMBINI DI VIVERE UN SOGNO E DI PENSARE AI PROPRI DESIDERI DA REALIZZARE. QUESTA ESPERIENZA CONSENTE LORO DI APRIRSI MAGGIORMENTE AL CONFRONTO CON L'ALTRO DA SÉ.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

CRESCITA AFFETTIVA-EMOZIONALE NELLA SFERA PERSONALE E DELL'ALTRO DA SÉ.
ASSIMILAZIONE DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE.

Destinatari

Classi aperte parallele

● È ARRIVATA PRIMAVERA...MARICORDERIA scuola infanzia e classi prime e seconde primaria

-CONOSCERE LA PROVENIENZA, LA STRUTTURA E L'USO DEI BURATTINI; -CONOSCERE UNO DEI TEATRI DEL PROPRIO TERRITORIO; REALIZZARE DEI MANUFATTI; -CONOSCERE LE STRUTTURE CORPOREE ATTRAVERSO IL GIOCO; -STARE INSIEME IN SITUAZIONI DI GIOCO E SOCIALIZZAZIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO LE CAPACITÀ COMUNICATIVE E RELAZIONALI E DI CONTRIBUIRE AD AFFRONTARE EVENTUALI SITUAZIONI DI DISAGIO UTILIZZANDO STRUMENTI DIDATTICI NON CONVENZIONALI E STRATEGIE VOLTE ALLA DIFFUSIONE DI UN MAGGIOR BENESSERE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA. CONOSCENZA DI NUOVI SPAZI TERRITORIALI.



Destinatari

Classi aperte parallele

● "CAMPO SCUOLA" CASTROBOLETO VILLAGE" classi seconde secondaria

Favorire la formazione del gruppo classe al fine di migliorare l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e l'autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali. - Miglioramento delle capacità espressive relazionali. - Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità. - Miglioramento delle capacità di operare in gruppo. - Scoperta del territorio naturale ed antropico. - Conoscenza dei principi di igiene delle attività motorie, atti a salvaguardare il proprio stato di salute. - Applicazione dei principi di FairPlay.

Destinatari

Classi aperte parallele

● OASI ALENTO classi prime secondaria

L'obiettivo è di promuovere la tutela ambientale educando e sensibilizzare le nuove generazioni attraverso percorsi formativi all'insegna della tecnologia e della eco-sostenibilità. La possibilità di riscoprire e condividere momenti della vita di campagna, che permettono di rafforzare il rapporto con la natura, l'ambiente e il cibo genuino



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare ed educare in tema di tecnologia e ambiente, energie rinnovabili, patrimonio naturale, ecosostenibilità, salute e benessere, e sull'elemento acqua, visto nella sua complessità odierna, per le prossime sfide sociali e ambientali con cui le nuove generazioni si dovranno confrontare.

Destinatari

Classi aperte parallele

● IL MONDO CHE VORREI scuola infanzia

L'esigenza di un percorso educativo di questo tipo nasce dall'osservazione del comportamento degli alunni nel contesto scolastico attuale. Infatti, spesso vi è la necessità di trovare risposte adeguate ai bisogni espressi dai bambini oggi, anche alla luce dei cambiamenti sociali e culturali che sono in atto. Spesso nella scuola dell'Infanzia sono presenti alunni "deboli" - Ascoltare e comprendere le storie - Riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini - Esprimersi attraverso diversi linguaggi: corpo, gesto, voce - Assumere atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone sotto il profilo dello sviluppo affettivo. Numerosi i casi d'instabilità psicomotoria o d'inibizione che manifestano bisogni d'accoglienza, d'ascolto, di rassicurazione, di mediazione. Necessità, queste, che appartengono a tutti, anche se in misura diversa. Si ravvede dunque la necessità di trasformare gli atteggiamenti problematici dei bambini in capacità di affrontare la realtà scolastica e sociale. Lo scopo è quello di promuovere una crescita ed una maturazione sociale ed affettiva degli alunni attraverso l'incontro con i sentimenti e le emozioni in un clima di fiducia e di rispetto all'interno del gruppo sezione, dove ciascuno può sentirsi sicuro di esprimersi, di ascoltare e di essere ascoltato. L'utilizzo della lettura ad alta voce di una storia, di una fiaba classica o di un



albo illustrato avrà una valenza non solo di semplice intrattenimento, ma anche e soprattutto formativa ed educativa, contribuendo così alla crescita psicologica e intellettuale dei bambini, offrendo loro opportunità per immaginare, identificarsi, esprimere emozioni, avvicinarsi alla comprensione di punti di vista differenti, sviluppare empatia, confrontarsi e dialogare. La struttura narrativa costante delle fiabe, una situazione iniziale, una difficoltà o catastrofe e infine una soluzione positiva, farà comprendere ai bambini che crescere vuol dire imparare ad affrontare le difficoltà che si presentano. La fiaba con i suoi protagonisti e la sua ambientazione diventa anche lo spunto per stimolare nei bambini lo sviluppo delle competenze: sensoriali, motorie, percettive, linguistiche e intellettive. e rafforzare la propria identità. Inoltre essa servirà alle docenti da spunto per introdurre diversi temi importanti, quali l'accoglienza, le emozioni, la diversità, la fantasia, il sogno, la realtà, l'amicizia, la pace, le stagioni, le feste, i colori, il corpo, la topologia e la logica, la musica, l'arte, la cittadinanza attiva ecc., favorendo al contempo lo sviluppo delle competenze cognitive ed espressive dei bambini (life Skills), competenze emotive e sociali (social skills), in termini di alfabetizzazione degli affetti e di sviluppo e potenziamento dell'empatia, dell'autenticità e dell'accettazione. Il progetto verrà svolto nelle ore curricolari ma qualora ci sia l'esigenza, verranno utilizzate le ore di compresenza delle docenti di sezione. Fasi dell'attività (specificare le fasi di sviluppo delle competenze attivate) Fase 1: Il progetto prevede lo sviluppo di un' Uda al mese, tra le quali ci saranno UDA trasversali dedicate all'educazione Civica e alle rappresentazioni teatrali che si svolgeranno durante l'anno scolastico, in parallelo alle altre attività ma in momenti dell'anno specifici per dare risalto a questi argomenti così attuali e specifici.. La fase 1, I bambini ascolteranno una storia letta ad alta voce, saranno invitati a riflettere e sull'insegnamento che essa sottende, a confrontarsi con adulti e bambini, ad utilizzarla come strumento catartico, esprimendo il proprio vissuto interiore e a trarre autonomamente le proprie conclusioni. Dall'analisi dei personaggi delle storie /fiaba saranno aiutati, dunque, a facilitare la costruzione del sé, la sviluppare le relazioni sociali, i valori legati al rispetto dei diritti umani, della solidarietà sociale, e dell'ambiente circostante. Dopo aver scomposto le storie in tutte le loro caratteristiche, i bambini più grandi saranno invitati a drammatizzarla e a rielaborarla graficamente e a creare una "narrazione di gruppo" dove partendo da uno spunto fornito, ogni bambino darà un contributo per creare una narrazione Fase 2: Saranno messe in atto strategie operative che privilegino la creatività, l'espressione, la manipolazione, la scoperta, il gioco e la socializzazione.. Per ogni Uda è prevista la realizzazione di un prodotto finale, di un manufatto che interesserà ogni singolo bambino e tutto il gruppo attraverso la metodologia del lavoro di squadra, della Cooperazione, problem solving. Il lavoro dell'intero progetto confluirà in una rappresentazione finale, nella preparazione della quale e nella successiva messa in scena i bambini metteranno in campo tutte le loro competenze e le porteranno nel reale. Fase 3:Valutazioni in itinere e finali attraverso l'osservazione degli alunni. Esse mireranno a rilevare: il grado di partecipazione e di interesse il grado di autonomia la



maturazione di competenze, abilità e conoscenze 2. Autovalutazione di tutte le persone coinvolte 3. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Ascoltare e comprendere le storie - Riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini - Esprimersi attraverso diversi linguaggi: corpo, gesto, voce - Assumere atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

- **INTERVISTE SUL CAMPO(attività di arricchimento e visita guidata) classi terze secondaria**
-



Esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento al di fuori del proprio ambito scolastico e confrontandosi con altri sistemi culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità linguistiche attraverso attività e modalità congeniali agli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **PROGETTO CONTINUITA' SUL TERRITORIO "Scegliere da protagonisti" quinte primaria e prime secondaria**

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado riveste grande importanza nel periodo di sviluppo psico-fisico del bambino. Il raccordo tra i due ordini di scuola ha lo scopo di accompagnare i bambini e le famiglie del territorio durante questo passaggio, rassicurandoli nel nuovo "viaggio" e consentendo loro di proiettarsi serenamente nel loro futuro scolastico, carichi di aspettative positive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'alunno nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado -Realizzare attività che consentano agli alunni di sperimentare la collaborazione con i docenti del segmento scolastico successivo, acquistando fiducia nelle proprie capacità -Costruire fra i docenti dei due ordini un linguaggio comune che promuova la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO “Un Passo alla volta” classi terze primaria

Impianto Progettuale PTOF, motivazione scelte e utilizzo organico dell'autonomia L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale scelta è avvalorata dall'intento che la Scuola persegue da anni nel promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico, i due pilastri fondanti della progettazione di istituto. Quest'ultima, inoltre, è strettamente connessa all'adozione e al potenziamento dei curricula verticali, alla certificazione delle competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi. La presenza di personale docente appartenente all'organico dell'autonomia, infine, consente all'Istituto di organizzare al meglio la progettazione e di calibrare gli interventi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Elabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Sviluppa il piacere verso la lettura



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● PROGETTO ALIMENTARE "mangiamo con gusto!" "classi terze primaria

La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia riconosce ad ogni bambino il diritto allo "sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale, sociale" (art. 27), "all'educazione" (art. 28), "a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica" (art. 31). In osservanza a quanto sancito dalla Convenzione, FGI e UNICEF le docenti hanno ideato il Progetto "Mangiamo con gusto", che ha come fine sia la promozione di un sano stile di vita sia la correzione di possibili ed eventuali abitudini negative dei bambini (come la sedentarietà ed una poco attenta educazione alimentare). Il progetto ha l'obiettivo di abbinare l'attività fisica ad una corretta alimentazione si punterà a far riflettere i bambini sull'importanza della buona alimentazione, dei sani stili di vita e della pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. -



Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PROGETTO DI LETTURA: "L'ISOLA DELLA LETTURA!" classi terze primaria

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Elabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Sviluppa il piacere verso la lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO "Tutti per uno ...uno per tutti" classi quarte primaria

Impianto Progettuale PTOF, motivazione scelte e utilizzo organico dell'autonomia L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale scelta è avvalorata dall'intento che la Scuola persegue da anni nel promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico, i due pilastri fondanti della progettazione di istituto. Quest'ultima, inoltre, è strettamente connessa all'adozione e al potenziamento dei curricoli verticali, alla certificazione delle competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi. La presenza di personale docente appartenente all'organico dell'autonomia, infine, consente all'Istituto di organizzare al meglio la progettazione e di calibrare gli interventi



educativi in funzione delle necessità dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Elabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Sviluppa il piacere verso la lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **PROGETTO INVALSI "Risposte adeguate e probabili"**
-



classi quinte primaria

Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. Si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo le capacità critiche, riflessive, logiche al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in modo pacato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo di capacità critiche, riflessive e logiche al fine di affrontare con successo le prove Invalsi.
- Successo formativo di ciascun alunno.
- Aumento dell'autostima.
- Miglioramento degli alunni nelle abilità di studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

- **"TUTTI IN SCENA" classi quinte primaria**
-



Questa attività mira ad avvicinare gli alunni al mondo trasversale del teatro, a padroneggiare in modo totale l'espressività comunicativa, il linguaggio, le emozioni, a sviluppare un maggior senso di cooperazione e di collaborazione, a raggiungere uno scopo comune unitario, a valorizzare l'altro attraverso una migliore resa di se stesso, a crescere socialmente e psicologicamente, a solidificare il carattere ed il temperamento mettendosi in gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Dare connotazione interdisciplinare al • teatro; • - sottolineare la valenza educativa • dell'esperienza teatrale come occasione di • crescita; • - far vivere ai bambini in modo divertente e • intelligente; l'esperienza teatrale • rendendola creativa e stimolante; • - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; • - educare alla collaborazione e alla • cooperazione; • - favorire la partecipazione attiva dei • bambini a sostegno di tematiche • quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la • pace; • - stimolare la cooperazione tra gli alunni, • sviluppare l'acquisizione del linguaggio • verbale, corporeo, artistico, musicale; • - stimolare la motivazione all'impegno • scolastico, alla progettazione comune e alla • condivisione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DI INGLESE "I don like English ? classe quinta scuola primaria

Lo studio di una seconda lingua è importante per un approccio precoce alla lingua, ma soprattutto perché porta a cambiamenti a livello di mentalità, favorendo l'apertura verso culture differenti e l'adattamento a situazioni diverse. Ciò è dovuto al fatto che insieme ad una lingua, viene insegnata anche la cultura del paese in cui quella lingua è parlata, aumentando di conseguenza il livello di accettazione di tradizioni e culture diverse dalle nostre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze linguistiche solide.
- Successo formativo di ciascun alunno.
- Aumento dell'autostima.
- Miglioramento degli alunni nelle abilità di studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● “ FACCIAMO LA PACE ” classi prime secondaria

Bisogno di ideare, progettare, sperimentare modalità artistico-espressive di vario genere (danza, canto, disegno ecc.) per esternare il proprio senso artistico. 2. Creazione di elaborati grafico-pittorici e composizioni scritte (verbali e musicali) destinate alla diffusione di un messaggio sociale, politico, culturale che muova da eventi contemporanei. 3. Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati (outdoor learning) 4. Esigenza di apprendere attraverso attività laboratoriali e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. 5. Includere gli alunni con BES stimolando e valorizzandone l'originalità espressiva, nonché consolidando e/o sviluppando lo spirito di collaborazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Utilizzo consapevole di codici ed elementi del linguaggio iconico, dell'espressione musicale e del corpo, per creare, rielaborare e sperimentare immagini, performances musicali e danza per lanciare messaggi ed esprimere emozioni. - Consolidamento della capacità di lavorare in gruppo, di collaborare e di scambiarsi informazioni. - Incremento del rispetto dei valori civili e della libertà d'espressione. - Costruzione e/o acquisizione del rispetto della diversità di pensiero quale fondamento per la convivenza civile e pacifica tra i popoli. - Consolidamento del concetto di tolleranza e del senso di apertura verso gli altri, anche inteso come fratellanza cristiana. - Sviluppo di una sana curiosità verso usi e costumi differenti da quelli autoctoni e disponibilità alla conoscenza del nuovo.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● GIORNATA DELLA TERRA (EARTH DAY) 22 APRILE tutte le classi della secondaria

1. Queste attività offrono un'opportunità unica per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della protezione dell'ambiente e delle questioni ambientali globali, come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e l'inquinamento. 2. Responsabilità sociale: Insegnare agli studenti a prendersi cura dell'ambiente insegna loro la responsabilità sociale e la cittadinanza attiva, sviluppando una consapevolezza delle loro responsabilità verso il pianeta e le future generazioni. 3. Coinvolgimento attivo: Le attività legate al Giorno della Terra coinvolgono gli studenti in modo attivo, incoraggiandoli a diventare protagonisti del cambiamento invece di spettatori passivi. Questo potrebbe stimolare una maggiore partecipazione nella scuola e nella comunità. 4. Consapevolezza culturale: Molte attività legate all'ambiente includono la celebrazione della cultura locale, portando gli studenti a comprendere e apprezzare il legame tra la cultura umana e la natura. 5. Apprezzamento della natura: Gli studenti imparano a rispettare e apprezzare la bellezza della natura e delle risorse naturali, sviluppando una connessione più profonda con il mondo naturale. 6. Sostenibilità a lungo termine: Queste attività promuovono l'importanza della sostenibilità a lungo termine, incoraggiando gli studenti a pensare a come le loro azioni possono influire sul futuro del pianeta. 7. Speranza e azione positiva: Queste attività possono fornire agli studenti un senso di speranza e fiducia nel fatto che possono contribuire a fare una differenza positiva nell'ambiente e nel mondo. 8. Educazione per la cittadinanza globale: Queste iniziative supportano l'educazione per la cittadinanza globale, insegnando agli studenti a considerare il loro ruolo nel contesto globale e a comprendere le sfide e le opportunità globali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. L'obiettivo primario delle attività legate al Giorno della Terra è aumentare la consapevolezza degli studenti sulle questioni ambientali, come il cambiamento climatico, la biodiversità, l'inquinamento e la sostenibilità. 2. Si prevede che queste attività ispirino gli studenti a intraprendere azioni concrete per proteggere l'ambiente, come il risparmio di energia, il riciclo o il coinvolgimento in progetti di sostenibilità. 3. Gli studenti dovrebbero acquisire nuove competenze, tra cui il pensiero critico, l'alfabetizzazione scientifica, l'arte, la comunicazione e l'organizzazione, che possono essere applicate in molti contesti. Queste attività possono ispirare una maggiore cittadinanza attiva e una responsabilità sociale, spingendo gli studenti a considerare il loro ruolo nel contesto globale e locale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● OPEN DAY "Siamo pronti a debuttare" classi quinte primaria

Il progetto didattico- educativo Mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e all'utilizzo



consapevole del nostro strumento di interazione con il mondo (il nostro corpo). Si vuole offrire una valida occasione per la costruzione di un linguaggio comune garbato e misurato nel rispetto della nostra cultura storica migliore e tale da poterci consentire il recupero del "bello" e, con esso, della "bellezza del vivere in maniera garbata e rispettosa dell'altro". Le competenze che il presente progetto intende sviluppare contemplano, tra le varie abilità e conoscenze, la padronanza del periodo storico a cui ci riferiamo (l'Ottocento) e della "precettistica" del tempo in un'ottica di contestualizzazione e di recupero; lo sviluppo di abilità motorie e di organizzazione dello spazio e del tempo anche in relazione agli altri; la consapevolezza ed il potenziamento di quegli atteggiamenti trasversali che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. La parte pratica e laboratoriale, si arricchisce di elementi di teoria e storia della danza e della musica ottocentesca oltre che della storia del costume italiano ed europeo. Tra gli obiettivi del nostro progetto vi è, pertanto, anche il recupero di una dimensione storica e culturale che, attraverso le pagine più significative dei manuali dei maestri dell'epoca, mira a diffondere un patrimonio ricco di suggestioni ed evocativo di atmosfere colte, eleganti e raffinate. Ma non solo. Il garbo e il galateo ci introducono anche a riflessioni sul multiculturalismo e la mediazione interculturale, con un approccio alla comunicazione intesa non solo come strumento ma come fine (comunicazione come condivisione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressive relazionali. - Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità. - Miglioramento delle capacità di operare in gruppo. - Ampia partecipazione alle attività proposte. - Aggregazione e socializzazione degli alunni; - Rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO "Superboy-Supergirl: Supereroi In crescita" classi seconde primaria

Impianto Progettuale PTOF, motivazione scelte e utilizzo organico dell'autonomia L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale scelta è avvalorata dall'intento che la Scuola persegue da anni nel promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico, i due pilastri fondanti della progettazione di istituto. Quest'ultima, inoltre, è strettamente connessa all'adozione e al potenziamento dei curricula verticali, alla certificazione delle competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi. La presenza di personale docente appartenente all'organico dell'autonomia, infine, consente all'Istituto di organizzare al meglio la progettazione e di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le



regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Elabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Sviluppa il piacere verso la lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO "Arricchisco il mio bagaglio" classi quinte primaria

Impianto Progettuale PTOF, motivazione scelte e utilizzo organico dell'autonomia L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale scelta è avvalorata dall'intento che la Scuola persegue da anni nel promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico, i due pilastri fondanti della progettazione di istituto. Quest'ultima, inoltre, è strettamente connessa all'adozione e al potenziamento dei curricoli verticali, alla certificazione delle competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi. La presenza di personale docente appartenente all'organico dell'autonomia, infine, consente all'Istituto di organizzare al meglio la progettazione e di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Elabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Sviluppa il piacere verso la lettura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

- **PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO "Sapor Di**
-



Saperi" classi prime primaria

Impianto Progettuale PTOF, motivazione scelte e utilizzo organico dell'autonomia L'impianto progettuale del PTOF di Istituto, in linea con gli obiettivi di processo e le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tale scelta è avvalorata dall'intento che la Scuola persegue da anni nel promuovere la cultura dell'inclusione e del benessere scolastico, i due pilastri fondanti della progettazione di istituto. Quest'ultima, inoltre, è strettamente connessa all'adozione e al potenziamento dei curricoli verticali, alla certificazione delle competenze e allo sviluppo dei processi cognitivi. La presenza di personale docente appartenente all'organico dell'autonomia, infine, consente all'Istituto di organizzare al meglio la progettazione e di calibrare gli interventi educativi in funzione delle necessità dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riferisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. Elabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Sviluppa il piacere verso la lettura



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "NATALE NEL CUORE" classi seconde primaria

Attraverso la realizzazione del progetto si mira a perseguire le seguenti finalità: Evidenziare l'unitarietà dell'offerta formative tra i vari gradi scolastici Rafforzare il sentimento di appartenenza Consolidare le relazioni interpersonali Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso le varie attività che saranno realizzate, si perseguiranno i seguenti obiettivi calibrati in base al grado scolastico di riferimento Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi Scoprire forme espressive verbali e non verbali. Sviluppare il senso ritmico attraverso l'educazione all'ascolto e al canto Eseguire canti e brani strumentali Costruire strumenti musicali con materiali di riciclo Organizzare e mettere in scena un evento



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **“ADOTTA UN ALVEARE” 3BEE: la protezione delle api e delle biodiversità. classi seconde primaria**

Gli attuali cambiamenti climatici pongono la necessità di una maggiore attenzione al nostro pianeta, seguendo le direttive dell'agenda 2030. Il progetto “3Bee: a scuola di biodiversità” permette di monitorare un alveare, guardando foto e video caricati dall'apicoltrice delle scuole. Insieme, impareremo l'importanza della biodiversità e delle api, diventando gli ambasciatori del cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

CONOSCERE l'importanza della biodiversità e delle api, diventando gli ambasciatori del cambiamento E DELLA salvaguardia ecologica.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● OPEN DAY: “ Le terze in missione per la Pace” classi terze primaria

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità. Il messaggio di quest'anno sarà la Pace, I bambini saranno portatori per la città del saper vivere insieme nella pace e nella condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressive relazionali. - Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità. - Miglioramento delle capacità di operare in gruppo. - Ampia partecipazione alle attività proposte. - Aggregazione e socializzazione degli alunni; - Rispetto delle regole



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO DI LOGICA" Logica...mente!" classi terze primaria

La motivazione a realizzare tale progetto sta nel fatto che i bambini di oggi, proprio perché ultrastimolati hanno bisogno di sviluppare il loro pensiero logico – deduttivo e computazionale. Con pensiero computazionale si intende la capacità di risolvere un problema, scomponendolo in parti più piccole e riformulandolo in sottoproblemi, permettendo la risoluzione efficace delle singole parti, e allo stesso tempo sviluppando una strategia di risoluzione verso i problemi. Un avvicinamento a questo approccio mentale permette di potenziare le capacità logiche e il problem solving creativo del bambino. Il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), inoltre, sottolinea come “aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini”. Questo permetterà ai ragazzi di essere preparati per affrontare la società del futuro, dove la digitalizzazione sarà sempre più diffusa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

TA:Reperisce informazioni da varie fonti. Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. MAT:L'alunno rappresenta e individua varianti, invarianti e relazioni tra elementi. SCIENZE:L'alunno utilizza le conoscenze e le metodologie possedute. TEC: Realizzare semplici prodotti, anche di tipo digitale. L'alunno ricava, dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle, informazioni sui beni o sui servizi. Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione. COMP. DIGITALE: Utilizzare i mezzi di comunicazione in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare, ricercare informazioni adeguate per la realizzazione di un compito dato o un'attività. IMPARARE AD IMPARARE: Organizza le informazioni (ordinare - confrontare- collegare). -Applica strategie di studio. -Riconosce i progressi i raggiunti
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA: Modalità relazionali positive con compagni e adulti. SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA': Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo. Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● “ L'ALBERO DELLA GENTILEZZA” tutte le classi secondaria

Diffondere il messaggio della gentilezza durante l'evento e di incoraggiare le persone a portare avanti questa virtù nella loro vita quotidiana. La gentilezza può avere un impatto duraturo e positivo sulla comunità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ispirare le persone a compiere azioni gentili ogni giorno

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● SAFER INTERNET DAY tutte le classi secondaria

Aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare - Aiutare a sviluppare un'empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo - Riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia. - Dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere collegandosi ai vari temi. - Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Consapevolezza delle conseguenze delle azioni online: I partecipanti apprendono che le azioni online hanno conseguenze, positive o negative, e sviluppano la responsabilità per le proprie azioni online. Poiché l'uso di Internet può essere coinvolgente, partecipare a iniziative come questa può aiutare gli studenti a sviluppare l'equilibrio tra il tempo online e offline. L'obiettivo è migliorare le competenze digitali degli studenti, che includono abilità di pensiero critico, consapevolezza della privacy, capacità di riconoscere le fake news e di gestire le minacce online

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● VISITA ALLO ZOO MARINE (Torvaianica Rm) classi terze primaria

Gli alunni saranno guidati nell'individuare la posizione geografica della meta prefissata (Roma) e le caratteristiche del suo territorio. Saranno stimolati nella conoscenza delle diverse specie di



animali tra cui alcuni in via di estinzione. In un contesto di gioia e felicità si stimolerà la loro curiosità verso il mondo animale e non solo, ma soprattutto si diffonderà il principio fondamentale della salvaguardia e il rispetto per la natura che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Integrazione e socializzazione con il rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

● IL TEATRO AUGUSTEO E NAPOLI classi terze primaria

Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo progressivamente sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, dei discenti. Diventa pertanto fondamentale, se non addirittura imprescindibile, costruire percorsi didattici che stimolino la creatività e valorizzino il potenziale espressivo degli alunni, allo scopo di rendere la scuola un ambiente autenticamente produttivo e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Fare conoscere il teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito



anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato. Inoltre la scelta dello spettacolo il Mago di Oz è il completamento di una parte del Progetto lettura che vede i bambini impegnati proprio nella lettura del libro il Mago di Oz

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Decifra e interpreta testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni. - Conosce ambienti diversi della propria città -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. . Assume comportamenti rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● NAUTILUS VILLAGE classi quarte primaria

Le docenti propongono agli alunni una giornata all'insegna della scoperta, del contatto con la natura e della cultura, durante la quale potranno godere di divertenti momenti di aggregazione con attività sportive nello splendido scenario dell'Ecoparco del Mediterraneo. L'attività progettata si pone come obiettivi sia la conoscenza del territorio come bene di interesse storico



e ambientale, nell'intreccio delle eredità monumentali, geologiche e propriamente naturali; sia la formazione del gruppo classe al fine di migliorare l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le docenti propongono agli alunni una giornata all'insegna della scoperta, del contatto con la natura e della cultura, durante la quale potranno godere di divertenti momenti di aggregazione con attività sportive nello splendido scenario dell'Ecoparco del Mediterraneo. L'attività progettata si pone come obiettivi sia la conoscenza del territorio come bene di interesse storico e ambientale, nell'intreccio delle eredità monumentali, geologiche e propriamente naturali; sia la formazione del gruppo classe al fine di migliorare l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autonomia e l'autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

● LA FATTORIA DI NONNO GILDO" classi quarte primaria

Ampliamento dell'offerta formativa nelle discipline antropologiche, scientifiche, letterarie, artistiche. Gli alunni, affiancati da un team di professionisti, si immergeranno nella natura per riscoprire il valore e l'autenticità della stessa; potranno vedere da vicino le diverse tipologie di animali presenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze in Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione, Matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale (Storia, Geografia,

● LA CITTA' DELLA SCIENZA classi quarte primaria

L'attività progettata nasce per stimolare la creatività e l'autonomia degli alunni e, soprattutto, per continuare a formare cittadini dotati di conoscenze ma anche di senso critico. Importante risulta la stimolazione del pensiero computazionale e la ricerca di diverse strategie risolutive. "Città della Scienza" propone un ventaglio di attività che permettono ai bambini di osservare, toccare, manipolare, adoperare strumenti, scoprire, confrontare, discutere tra loro e con gli adulti competenti, insegnanti o animatori scientifici, per porsi domande e cercare risposte adeguate, utilizzando tutti i sensi ed esprimendosi attraverso l'uso di linguaggi diversi.

L'obiettivo delle attività scelte è quello di fornire principi metodologici per fare osservazioni in ambiente naturale. Un laboratorio si svolgerà nel giardino di Città della Scienza dove i bambini, con l'aiuto di una mappa, seguendo vari indizi, ne esploreranno la flora e la fauna. Il secondo laboratorio si incentrerà sulla manipolazione e la conoscenza di materiali argillosi, per sperimentare la composizione tridimensionale e creare un mondo di oggetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità. Utilizza le conoscenze e le metodologie possedute. Assume comportamenti responsabili, stili di vita corretti rispetto dell'ambiente. Mostra curiosità verso i fenomeni e gli elementi artificiali di cui cerca spiegazioni e li esplora con approccio scientifico. Tiene conto dei fattori tecnologici e sociali dell'uso di una risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi). Utilizza adeguate risorse materiali e informative per progettare e realizzare semplici prodotti, anche di tipo digitale. Realizza semplici prodotti, anche di tipo digitale. Progetta e realizza prodotti grafici, manuali, grafici utilizzando gli elementi del disegno tecnico o i linguaggi multimediali, collaborando anche con i compagni

Destinatari

Classi aperte parallele

● NATALE: "LE LUCI D'ARTISTA" Salerno classi quinte scuola primaria

Uscita pomeridiana per visitare Salerno e vivere l'atmosfera natalizia con le luci d'artista. "Luci d'artista" è la spettacolare esposizione d'opere d'arte luminose allestite nelle piazze e lungo le vie di Salerno, veri e propri capolavori di luce e colore che incantano i visitatori. Sono numerose le novità per la XVIII edizione delle Luci d'Artista di Salerno: la villa comunale sarà trasformata in uno zoo illuminato, ricco di animali di ogni tipo; mentre il Corso Vittorio Emanuele sarà un cielo stellato con pianeti di ogni dimensione. Il progetto che ospita Salerno, nella suddetta edizione, prende il nome di "Noi siamo natura", grazie all'artista Pannoli. La natura accenderà le notti salernitane durante tutto il periodo di Natale per sorprendere gli alunni e coinvolgerli in un'atmosfera magica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali Miglioramento delle capacità espressivo relazionali



Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità Miglioramento delle capacità di operare in gruppo Scoperta del territorio naturale ed antropico

Destinatari

Classi aperte parallele

● TEATRO SAN CARLO e.. un giro nell'arte di Napoli con City Sightseeing classi quinte primaria

Ampliamento dell'offerta formativa, promozione della pratica riflessiva e argomentativa sulla cultura partenopea. Un'esperienza per far riscoprire le bellezze di Napoli da punti di vista differenti dall'alto di un bus in modo divertente e salutare. La scoperta dell'Opera Lirica, offre al ragazzo l'opportunità di 'allenare' la sua capacità di ascolto. Far conoscere la lirica regala una occasione a ogni giovane, arricchendo lo spettro delle sue esperienze. L'Opera è anche palestra di sentimenti e sensibilità, purtroppo oggi siamo tutti multi-tasking ma abbiamo conoscenze più superficiali. In più questa forma d'arte è anche educazione alla bellezza e la capacità di apprezzare il bello che ci rende migliori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconosce autonomamente nei diversi ambienti di vita gli interventi dell'uomo e le sue regole. Conosce alcuni beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio. Riconosce gli elementi base della musica all'interno di semplici brani. Comprende che il linguaggio corporeo e motorio serve per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali .

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● ZOO SAFARI + ALBEROBELLO classi quinte primaria

La visita ha lo scopo di far vivere un'emozione davvero unica ai nostri piccoli alunni: conoscere la biologia attraverso l'esperienza diretta e relazionarsi con i compagni e l'ambiente circostante tra emozione e tanta voglia di sapere. Tutti a bordo, si parte alla scoperta del meraviglioso mondo degli animali. Ecco lì uno scorcio di savana svelato dal ruggito del leone, dall'altissima giraffa, dalle zebre eleganti e le agili gazzelle. Due continenti che si abbracciano nell'incontro con gli elefanti. E poi cervi, cammelli, orsi dal collare, fenicotteri...tutti in libertà, a pochi metri da sé. Gli alunni saranno guidati nell'individuare la posizione geografica della meta prefissata Fasano e Alberobello e le caratteristiche del suo territorio. Saranno stimolati nella conoscenza delle diverse specie di animali tra cui alcuni in via di estinzione. In un contesto di gioia e felicità si stimolerà la loro curiosità verso il mondo animale e non solo, ma soprattutto si diffonderà il principio fondamentale della salvaguardia e il rispetto per la natura che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconosce autonomamente nei diversi ambienti di vita gli interventi dell'uomo e le sue regole. Conosce alcuni beni artistici, culturali ed ambientali del territorio. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti,



formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Destinatari

Classi aperte parallele

● TEATRO DIANA" MODALITA' AEREO" classi prime e seconde secondaria

La visione della "Commedia musicale" al Teatro Diana di Napoli permetterà agli alunni di conoscere meglio la differenza tra realtà virtuale e reale privilegiando quest'ultima al fine della riscoperta delle relazioni umane. Il contenuto dello spettacolo teatrale prevede che un attore viene incaricato di tenere un laboratorio di teatro con alcuni allievi di un liceo, e propone di allestire uno spettacolo/esperimento che prevede di isolare i partecipanti in un posto dove non c'è nessuna possibilità di relazionarsi con il mondo esterno. Inoltre gli studenti scelti, col loro consenso, e quello delle loro famiglie, dovranno fare a meno di ogni comodità e mezzi di comunicazione, come il telefonino, la televisione e qualsiasi mezzo che possa metterli in contatto col mondo esterno. Lo scopo dell'esperimento è capire se i ragazzi sono capaci di adattarsi a nuove regole, di autogestirsi e se alla fine possano riscoprire valori e abitudini del passato che li liberino dalla schiavitù delle mode e dei falsi miti del mondo virtuale dei social che generano solo l'illusione di vivere in un ambiente dove tutto è possibile, dove tutto si può ottenere senza sacrifici e rinunce. Dove basta chiedere se si desidera il panino "con mollica o senza" e si diventa famosi e ricchi in un istante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Contribuire all'arricchimento personale cognitivo ed emotivo degli studenti attraverso la visione di uno spettacolo musicale offrendo l'opportunità con una prospettiva positiva. -Promuovere la socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

● TEATRO DIANA "IL DIARIO DI ANNA FRANK" classi terze secondaria

La visione della "Commedia musicale" al Teatro Diana di Napoli permetterà agli alunni di conoscere meglio il "Diario di Anna Frank". Una giovane ragazza che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia. Questo spettacolo musicale commovente e allegro al tempo stesso, scritto e messo in scena appositamente per le scuole, offre un'opportunità unica di esplorare la vita e le esperienze di Anna attraverso le pagine del suo celebre diario. Gli spettatori saranno trasportati nel mondo di Anna Frank, rivivendo con lei i momenti di speranza, coraggio e resilienza mentre si nascondeva durante l'occupazione nazista. Attraverso la potenza della musica e delle performance teatrali, "Il Diario" trasmetterà emozioni positive e importanti messaggi di tolleranza, compassione e valore della diversità. Una "Commedia Musicale", una lettura semplice e diretta di grande fascino che regala emozioni forti ed importanti, recuperando una Memoria da cui non si può prescindere per poter guardare al futuro con un minimo di speranza e di coraggio. Nella speranza che gli alunni facciano proprie le parole di Anna Frank: "È un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

La visione della "Commedia musicale" al Teatro Diana di Napoli permetterà agli alunni di conoscere meglio il "Diario di Anna Franck". Una giovane ragazza che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia. Questo spettacolo musicale commovente e allegro al tempo stesso, scritto e messo in scena appositamente per le scuole, offre un'opportunità unica di esplorare la vita e le esperienze di Anna attraverso le pagine del suo celebre diario. Gli spettatori saranno trasportati nel mondo di Anna Frank, rivivendo con lei i momenti di speranza, coraggio e resilienza mentre si nascondeva durante l'occupazione nazista. Attraverso la potenza della musica e delle performance teatrali, "Il Diario" trasmetterà emozioni positive e importanti messaggi di tolleranza, compassione e valore della diversità. Una "Commedia Musicale", una lettura semplice e diretta di grande fascino che regala emozioni forti ed importanti, recuperando una Memoria da cui non si può prescindere per poter guardare al futuro con un minimo di speranza e di coraggio. Nella speranza che gli alunni fanno proprie le parole di Anna Frank: "É un gran miracolo che io non abbia rinunciato a tutte le mie speranze perché esse sembrano assurde e inattuabili. Le conservo ancora, nonostante tutto, perché continuo a credere nell'intima bontà dell'uomo"

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● MUSEO DEL MARE E DELLA DIETA MEDITERRANEA(PIOPPI) classi seconde secondaria

Sensibilizzazione ambientale: Informare i ragazzi sulle sfide ambientali che affrontano i mari, come l'inquinamento, il riscaldamento globale e la conservazione della biodiversità marina. Questo può contribuire a creare una generazione più consapevole dell'importanza della tutela



dei mari Educazione sulla Dieta Mediterranea: Fornire informazioni complete e accurate sulla dieta mediterranea, spiegando i principi fondamentali della dieta e i benefici per la salute associati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli studenti abbiano una maggiore consapevolezza dell'importanza del mare, della sua biodiversità, del suo ruolo nell'ecosistema e delle sfide che affronta, come l'inquinamento e il cambiamento climatico. Incoraggiare gli studenti a considerare la dieta mediterranea come un modello per uno stile di vita sano, che comprende non solo la scelta degli alimenti ma anche la pratica di abitudini di vita come l'attività fisica e i momenti conviviali.

Destinatari

Classi aperte parallele

● **TEATRO MATTIELLO: SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE/FRANCESE** classi seconde secondaria

Esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento al di fuori del proprio ambito scolastico e confrontandosi con altri sistemi cultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Comprendere, attraverso l'ascolto e la visione, la trama dello spettacolo -Rispondere e formulare domande e rispondere nell'ambito del dibattito post spettacolo -Rielaborare in classe facendo un report orale sull'esperienza vissuta, raccontando in inglese/francese la trama dello spettacolo, esprimendo il suo personale parere

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **TEATRO IN LINGUA INGLESE "La bestia che imparò ad amare" Pompei classi quinte primaria**

Esigenza di vivere esperienze interessanti e significative di apprendimento al di fuori del proprio ambito scolastico e confrontandosi con altri sistemi culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Potenziamento delle capacità linguistiche attraverso attività e modalità congeniali agli alunni
Comprende attraverso l'ascolto e la visione la trama dello spettacolo Risponde e formula domande e risposte nell'ambito della dibattito post-spettacolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● “REGGIA DI CASERTA E PARCO; CASERTAVECCHIA: il borgo medievale”. classi terze secondaria

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. Conoscenza “attiva” e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscimento delle caratteristiche architettoniche con inquadramento temporale di quanto visitato e osservato (Reggia e borgo antico) □ Consolidamento del concetto di bene culturale e di



tutela e conservazione delle opere d'arte. □ Acquisizione o consolidamento della necessità di rispettare e salvaguardare le opere d'arte e i siti storici e archeologici in quanto beni comuni dell'umanità. □ Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

● -PATRIMONI DELL'UNESCO: • visita all'area archeologica di Paestum e Museo • visita a una tenuta di bufale classi prime secondaria

Necessità di vivere esperienze d'apprendimento in spazi diversificati e di soddisfare con l'osservazione diretta le individuali curiosità, dal generale al particolare. □ Conoscenza "attiva" e con mezzi e strumenti non convenzionali. □ Soddisfare l'esigenza del riscontro reale di quanto conosciuto attraverso i libri, immagini e itinerari virtuali, contestualizzando l'oggetto di apprendimento. □ Bisogno di vivere esperienze formative e ricreative nello stesso tempo. □ Esigenza di apprendere attraverso attività e metodi che contribuiscono alla formazione globale dell'alunno. □ Includere gli alunni con BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere il sito archeologico di Paestum Conoscere e apprezzare l'architettura greco-romana □ Consolidamento del concetto di bene culturale materiale e immateriale. Consolidamento del concetto di rispetto e salvaguardia delle opere d'arte, siti storici, archeologici e dell'ambiente ai fini della sostenibilità Contributo alla crescita globale dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele



● "CAMPO SCUOLA" CILENTO" classi prime secondaria

Favorire la formazione del gruppo classe al fine di migliorare l'integrazione, l'inclusione, la socializzazione, l'autostima e l'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità espressivo-relazionali. - Raggiungimento degli obiettivi di crescita personale. - Rispetto delle regole. - Scoperta del territorio naturale

Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO POTENZIAMENTO "A SCUOLA SPORTIVAMENTE" tutte le classi secondaria

Abituare gli alunni alla pratica motoria; • Distoglierli dall'utilizzo eccessivo di strumenti tecnologici; • Offrire loro un percorso formativo alternativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ampia partecipazione alle attività proposte; • Raggiungimento degli obiettivi di crescita personali; • Aggregazione e socializzazione degli alunni; • Rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La “GRANDE” tombolata delle parole classi prime primaria

Educare alla convivenza civile. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione. Consolidare le conoscenze acquisite nella lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rispetto delle regole Valorizzare le attitududine degli alunni Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API" Azienda di Apicoltura classi prime e seconde primaria

Sviluppare l'attitudine a stare in natura; • Sviluppare la collaborazione l'interazione empatica con l'ambiente circostante; • Valorizzare curiosità, competenze e talenti del bambino; • Sviluppare la capacità di vedere, sentire, percepire e contattare la natura; • Promuovere e ampliare, attraverso la Natura, un equilibrio tra Mente e Corpo, tra sviluppo cognitivo ed esperienze reali; • Far scoprire l'ambiente rurale e le attività agricole dal punto di vista alimentare, ambientale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Integrazione e socializzazione con il rispetto delle regole. Conoscenza ed esplorazione della struttura fisica dell'alveare, del ciclo vitale all'interno dell'arnia, del lavoro dell'apicoltore della sua attrezzatura in campo e della smielatura, della vita sociale delle api. Presa di coscienza dell'importanza delle api nell'ecosistema.

Destinatari

Classi aperte verticali



● OPENDAY "Natale Insieme" classi quarte primaria

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità espressive relazionali. - Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza delle proprie capacità. - Miglioramento delle capacità di operare in gruppo. - Ampia partecipazione alle attività proposte. - Aggregazione e socializzazione degli alunni; - Rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● STRADA FACENDO (Classi PRIME Secondaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Cogliere le trasformazioni nel tempo di un ambiente.

Acquisire il rispetto verso l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Rispettare l'ambiente, assumendo il principio di responsabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il territorio come patrimonio

- Riflessione sul significato dei termini: paesaggio, ambiente e territorio e relativa definizione finale.
- Introduzione art. 9 della Costituzione e definizione del concetto di "patrimonio".
- Introduzione agli Obiettivi 11, 12 e 15 dell'Agenda 2030.
- Proposta di LAVORO DI GRUPPO : ogni gruppo si occupa di un aspetto del proprio territorio (città/provincia/regione a scelta dell'insegnante), ogni ricerca verrà poi integrata in un documento unitario da poter utilizzare nella scuola per la promozione e la tutela del territorio analizzato
- FILM CONSIGLIATO "Earth - Un giorno straordinario" in occasione della "Giornata della Terra"

Gestione dei rifiuti

Introduzione dei principi del modello economico "circolare" (ridurre le risorse impiegate, riutilizzare gli oggetti, riciclare le materie prime), assunto anche dall'Unione Europea nel Progetto Green Deal al fine di diventare il primo continente ad impatto climatico zero. Ma in che modo i cittadini possono contribuire al raggiungimento di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente?

- Consegna della SCHEDA "Tempi di degradazione dei rifiuti" e completamento della stessa, anche documentandosi, se necessario, tutti insieme.

<https://educazionecivica.zanichelli.it/la-produzione-e-la-gestione-dei-rifiuti>

- Attività sull'ecosostenibilità ambientale, ponendo un focus sulla plastica, sull'inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria, anche con esperimenti divertenti e coinvolgenti.

(in occasione della "**Giornata mondiale della Terra**"(Earth-Day) **il 22 Aprile**)

- Dibattito su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 prescelti dalla docente, anche attraverso la visione di opportuni video ed attività opportune

Ambiente e Guerra

Si propongono attività sul potere distruttivo della guerra su ambiente e patrimonio culturale



(con riferimenti alla "**Giornata internazionale della Pace**", 21 settembre), anche attraverso la visione di opportuni video come da link

<https://youtube.com/shorts/e-Ruj2xFmE?si=xTb6rit6MCbpg0M->

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA MERAVIGLIA DI ESSERE SIMILI (Classi SECONDE Secondaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Divenire consapevoli che le scelte individuali e collettive sul proprio stile di vita, comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro della propria salute.

Cogliere le finalità di sviluppo sostenibile dell'Unione europea.

Riconoscere la ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico . . .) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà . . .) sugli ecosistemi e sull'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Corretta alimentazione

L'importanza di una corretta alimentazione: condivisione iniziale di esperienze. Introduzione all'Agenda 2030 e in particolare all'obiettivo 3: Salute e benessere. Invito agli studenti a stilare un decalogo di corrette regole di vita alimentare che si inseriscano, al contempo, in un progetto di sviluppo sostenibile e di garanzia

16 ottobre "Giornata mondiale dell'alimentazione"

Tutela dell'ambiente

Visione del video al link <https://youtu.be/jQbUueaRyzo>. Divisione in gruppi della classe e richiesta di effettuare un reportage fotografico delle strade della propria città che andrebbero attenzionate e, in un disegno o Power Point, immaginare una possibile evoluzione possibile della stessa.

18 marzo "Giornata del riciclo"

Lo spreco alimentare

-Presentazione dell'Obiettivo 2 dell'Agenda ONU 2030 e attività di brainstorming sulle abitudini alimentari dei ragazzi.

-Visione del documentario: <https://www.raiplay.it/video/2019/10/affamati-di-spreco-2102a67a-393e-448f-a234-36e00c787087.html> per scoprire come impegnarsi per recuperare quel cibo che, altrimenti destinato alla distruzione, può sfamare persone in difficoltà.

-Somministrazione di una scheda informativa con testo ed esercizi per integrare le lezioni in classe o approfondire la tematica:

file:///C:/Users/Sony/Downloads/fame_e_sicurezza_alimentare_scheda_np_028sd-1.pdf

-Costituzione di gruppi di lavoro e suddivisione dei compiti per la realizzazione del lavoro di sintesi dell'intero percorso e sua presentazione

Tutela dei beni culturali

-Partendo dalla visione di video e immagini reperite in rete, discussioni guidate sul rispetto del patrimonio artistico (atti vandalici ai beni culturali) come dal seguente link

<https://youtu.be/nPRzGebozP4?si=CsnRPjJBgEOpWzFH> (



"Giornata Internazionale di tutte le arti", il 15 aprile).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● **ESSERI...UMANI (Classi TERZE Secondaria)**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive di ogni Paese.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a problematiche energetiche.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La salvaguardia del Pianeta Terra



-Riflessione sulla responsabilità che l'uomo ha nella difesa del pianeta Terra e presa di coscienza del suo stato di conservazione.

ATTIVITÀ: Presentazione del mito di Atlante. Riflessione sul "peso della responsabilità" nei confronti della Terra. Introduzione alla Giornata Mondiale della Terra.

L'Overshoot day: che cos'è. Condivisione di alcuni dati globali sulla conservazione delle risorse naturali.

Proposta di lavoro: ricerca di ulteriori dati e immagini sullo stato del pianeta Terra.

- I DIRITTI DELL'AMBIENTE: Individuazione dei diritti dell'ambiente e ricerca sulle relative modalità di tutela da parte dello Stato italiano. La situazione attuale delle fonti di energia, distinguendo tra energia sporca e pulita, rinnovabile e non. Dibattito sulla responsabilità che la Green Generation ha nei confronti del presente e del futuro e dei possibili effetti della sua "impronta".

ATTIVITÀ: Raccolta dei dati ricercati a casa e creazione collettiva, in classe, di una relazione info-grafica sulla situazione attuale dell'ambiente. Presentazione dell'art. 9 della Costituzione italiana sulla tutela del paesaggio. Riflessione sullo stato dello sviluppo sostenibile in Italia attraverso la lettura dell'articolo de "La Stampa: - Sviluppo sostenibile, l'Italia non è in campo. Che cosa si sta facendo?"

La mobilitazione sostenibile: presentazione del Festival dello Sviluppo Sostenibile e ipotesi di un'eventuale partecipazione (di classe o di Istituto) ad un eventuale evento.

L'oro blu: Riflessioni sull'importanza dell'acqua e sulla necessità di evitare gli sprechi, a partire dall'analisi di dati e dei traguardi dell'Obiettivo 6 dell'Agenda 2030.

ATTIVITÀ: Presentazione dell'Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 con la descrizione di quanto viene fatto a livello globale attraverso i dati sulle risorse idriche attuali.

Condivisione di buone abitudini per il risparmio domestico di acqua.

Quattordici miliardi di mani: Individuazione di una lista di comportamenti virtuosi, nel rispetto di sé, della collettività e dell'ambiente.

ATTIVITÀ: Spiegazione della regola delle 3 R dello sviluppo sostenibile: riduci (i consumi), riusa (i materiali), ricicla (i rifiuti). Completamento della scheda sui comportamenti virtuosi da ascrivere a ciascuna delle 3 R (riusa, riduci, ricicla). Analisi della gestione della raccolta



differenziata dei rifiuti da parte del proprio Comune, attraverso la lettura delle regole in uso.

DEBATE: creazione di un decalogo dei comportamenti virtuosi per uno sviluppo sostenibile, che gli studenti si impegnano a osservare a scuola e a casa.

Proposta di lettura: Leonia, da Le città invisibili di Italo Calvino: una visione fantastica della città dei rifiuti. 22 Aprile Giornata mondiale della Terra

Le ecomafie

Dibattito sulle ecomafie ponendo alla classe alcune domande per iniziare:

1. Che cosa sai sulla gestione e sullo smaltimento dei rifiuti?
2. Nella tua città ti capita di vedere sacchi di rifiuti per strada?
3. Come descriveresti la gestione dei rifiuti della tua città?
4. Secondo te, perché nel mondo c'è un problema legato allo smaltimento dei rifiuti?
5. Secondo te, è giusto adottare ogni mezzo a disposizione per far sparire i rifiuti dalle città o ci sono dei limiti?

Brainstorming per rilevare le preconoscenze sull'argomento ed evidenziare il "reato ambientale".

Si propone, al seguente link, la lettura di una scheda Zanichelli comprendente alcune attività annesse che i ragazzi svolgeranno. file:///C:/Users/brigi/Downloads/terra-dei-fuochi_scheda_np_005s.pdf

Obiettivi Agenda 2030

Si operano collegamenti con alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, a scelta della docente e si chiede agli alunni, suddivisi in piccoli gruppi di elencare almeno 10 buoni comportamenti da seguire quotidianamente a livello individuale per la salvaguardia ambientale svolgendo in classe in forma interattiva, uno o più quiz relativi a questioni ambientali presenti al seguente link <https://www.earthday.org/earth-day-quizzes/>

L'Arte sostenibile

Discussione guidata sugli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare obiettivo n° 11. Visione



del video al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=JuyPkww6s-U> da stimolo al brainstorming sui cambiamenti avvenuti nell'urbanistica e a favore della realizzazione di una città sostenibile. Partendo dalla visione di materiale video e immagini reperiti in rete al fine di esplicitare il concetto di arte sostenibile, si tratteranno all'uopo le seguenti opere d'arte: "La venere degli stracci" e "La casa collage" in India, da cui scaturiranno considerazioni critiche finali

("Giornata internazionale di tutte le arti", 15 aprile).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● IL MONDO CHE VORREI (INFANZIA 3 ANNI)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sperimentare pratiche corrette di cura di sé stessi, di igiene e di sana alimentazione.

Iniziare a comprendere l'importanza della cura dell'ambiente circostante.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Visione della storia: "La giornata della terra"

Conversazione in circle-time sulla salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione all'acqua quale risorsa necessaria per la vita.

Canzone "AMICA TERRA"

Attività laboratoriale: realizzazione della terra utilizzando piatto di carta colorato con tempera

Giochi motori di direzioni e percorsi (attività di coding)

Attività grafico-pittoriche

Attività di educazione alimentare



Canzoncine, filastrocche sulle regole e il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IL MONDO CHE VORREI (INFANZIA 4 ANNI)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Partecipare ad attività e giochi applicando norme di sicurezza.



Conoscere le principali regole di sicurezza nelle attività e nei giochi.

Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Io sono come un albero

Circle-time con visione della storia "Facciamo festa ai nostri amici alberi con Vika.

Rielaborazione della storia attraverso domande stimolo.

Ascolto e mimo della canzone "IL MIO AMICO ALBERO"

Scheda didattica sulle varie parti che compongono l'albero da ritagliare e assemblare.



Rappresentazione grafica libera dell'albero.

Salva il tuo pianeta

Visione delle storie: "LA GIORNATA DELLA TERRA" E "CONSIGLI PER RISPARMIARE L'ACQUA"

Conversazione in circle-time sulla salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione all'acqua quale risorsa necessaria per la vita.

Canzone " AMICA TERRA" E" NON SPRECCARE ACQUA

Scheda strutturata sulle azioni corrette da compiere per risparmiare l'acqua.

Attività grafico-pittoriche.

Attività di educazione alimentare.

Canzoncine, filastrocche sulle regole e il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IL MONDO CHE VORREI (INFANZIA 5 ANNI)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali


- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



	Obiettivi economici	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
		·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
		·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
		·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Applicare le regole basilari per la tutela dell'ambiente.

Adottare corrette abitudini di igiene e sana alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi" "Io sono come un albero"

Circle-time con visione della storia " L'importanza di essere un albero"(lettera di un albero all'uomo)

Rielaborazione della storia

Ascolto e mimo della canzone "L'amico albero" dello Zecchino d'Oro"

Coloritura delle pagine che compongono il libricino "AMICO ALBERO"

Indovinelli e giochi interattivi con Wordwall

22 Aprile "Giornata mondiale della Terra"(EarthDay)

"Salva il tuo pianeta"

Visione delle storie: "LA GIORNATA DELLA TERRA" E " NAMI E FIBI, UN MARE DA SALVARE"

Conversazione in circle-time sulla salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione all'acqua quale risorsa necessaria per la vita.

Canzone " AMICA TERRA" E" SALVIAMO L'AMBIENTE.

Coloritura della scheda del gioco dell'oca.



Gioco giornata della Terra (gioco dell'oca)

Rappresentazione grafica di una scena della storia di Nami e Fibi.

Attività di coding unplugged: costruzione di un reticolo a tema mare per svolgere percorsi con l'ausilio di frecce direzionali giocando muovendosi associando al simbolo la giusta direzione.

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"

Attività grafico-pittoriche

Attività di educazione alimentare

Canzoncine, filastrocche sulle regole e il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente circostante

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



IO NEL MONDO (Classi PRIME Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Conoscere e riconoscere le varie regole per la tutela degli ambienti di vita.

Conoscere il paesaggio circostante e riprodurre graficamente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

22 marzo "Giornata mondiale dell'acqua"

La storia della gocciolina d'acqua e le sue figlie sarà presentata ai bambini attraverso la visione di un video al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=VYh1rDjX8S4>

Successivamente le docenti ricostruiranno con il Power Point la storiella della gocciolina, coinvolgendo i bambini nel ricordare insieme le sequenze della storia che li affascinerà e li



proietterà in un universo nuovo da scoprire e da amare per far comprendere ed evitare lo spreco.

20 maggio "Giornata nazionale delle api"

Dopo la visione del cartone animato "L'ape Maia" al link <https://www.youtube.com/watch?v=klufQxCQdeE> i bambini saranno coinvolti in varie attività di sensibilizzazione civica.

In seguito alla partecipazione ai laboratori di ascolto, narrazione e grafica opereranno in gruppi, impegnandosi nella costruzione di manifesti sulle regole ecosostenibili per un futuro e un mondo migliore. L'argomento verrà approfondito anche attraverso un'eventuale visita guidata presso un'azienda di apicoltura per far vivere in modo diretto l'esperienza.

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"

Il percorso inizierà con la festa dell'albero, dove le docenti sensibilizzeranno i bambini sull'importanza degli alberi per l'ecosistema attraverso la visione di un video e la drammatizzazione di una filastrocca "L'albero Carletto" al seguente LINK: <https://www.youtube.com/watch?v=f3NIWOFZ4U>. Ai bambini saranno spiegate le diverse parti dell'albero e le loro caratteristiche. Attraverso un gioco si divertiranno a rafforzare i prerequisiti dei concetti topologici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● EMOZIONI IN CRESCITA (Classi SECONDE Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sperimentare e condividere comportamenti corretti negli spazi comuni e nell'ambiente.

Conoscere e utilizzare segni e tracce grafiche per comunicare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"

-Conosciamo la nostra scuola: plesso san benedetto e i suoi cortili.

-Piantiamo semini : si semineranno piccole piantine

-disegno "il mondo che vorrei"

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"

-Paesi poveri e paesi ricchi, la geografia dell'alimentazione.

-Schede strutturate sulla sana alimentazione.

-Si propongono attività di disegno ed illustrazioni delle storie raccontate.

22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua"

-Scheda GLI AMBIENTI DELL'ACQUA"

-Dalla guida pag. 213-215 " Acqua: che magia!"

-Acqua e acquerelli. Uso dell'acqua nei disegni.

26 marzo "Giornata del risparmio energetico"

Paesaggi antropici come risparmiare energia? Lettura e comprensione del testo proposto.

Dalla guida pag. 229 scheda strutturata: "Le regole dell'energia"

Si propongono attività di disegno ed illustrazioni delle storie raccontate.

22 aprile "Giornata mondiale della Terra" (Earth-Day)

-Riconosciamo il nostro territorio: scuola-città- provincia- regione -nazione

-Riduco riciclo riuso, le 3 erre per salvare la terra. Schede strutturate.

-L'agamograph della giornata della terra.

20 maggio Giornata mondiale delle api

-Dove vivono le api? scheda strutturata.



-Dalla guida pag 232 "Fiori e insetti si parlano"

-Disegniamo l'ambiente delle api e la loro casa

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ELEMENTAL (Classi TERZE Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita.

Individuare un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare semplici, ma efficaci proposte di soluzione.

Conoscere e rispettare il proprio ambiente di vita, per favorire lo sviluppo di flora e fauna.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi "

Questa ricorrenza offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente.

Tale giornata sarà da spunto per riflettere e conoscere i diversi ambienti naturali e la loro



flora.

-Costruzione del gioco del MEMO relativo all'eco sostenibilità attraverso la tecnica del collage.

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare "

22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua"

-Uscita didattica sul territorio alla conoscenza della "Città delle Acque".

-Ricerca delle cartoline e immagini della Città delle Acque per realizzare un grande cartellone.

22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(Earth-Day).

Attraverso il circle - time far emergere ai bambini il loro modo di mangiare, dalle loro informazioni si riflette sulle buone abitudini alimentari. Insieme si realizza un cartellone con una routine alimentare con gli elenchi dei cibi buoni e non. Si deciderà insieme ai bambini un menù settimanale di merenda salutare da poter consumare insieme ed ogni giorno i primi 10 minuti di lezione saranno dedicati a semplici esercizi fisici di riscaldamento per far acquisire la consapevolezza dell'importanza del movimento nella routine giornaliera.

Per il giorno 5 febbraio "Giornata contro lo spreco alimentare" verranno realizzate attività laboratoriali e grafiche per riflettere sulla tematica e sull'importanza di consumare cibi freschi e di stagione, in tale occasione i bambini porteranno a scuola una ricetta inventata con gli avanzi di cibo.

Inoltre i concetti dello SPRECO (dell'acqua), saranno approfonditi in occasione delle giornate dedicate: 22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● KNOWLEDGE, RESPECT AND NEW EMOTIONS! (Classi QUARTE Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere l'importanza dei componenti di un ecosistema e della loro salvaguardia.

Conoscere, rispettare e curare il proprio ambiente di vita ed ambienti diversi.

Conoscere e rispettare l'importanza del patrimonio culturale ed artistico del territorio locale e nazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

21 novembre: "Giornata nazionale degli alberi"

- Viaggio virtuale tra i boschi di Quisisana;

Attività: "Piantiamo un seme...e prendiamocene cura"

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"

-Visione del film: "Totò sapore" - Attività: "Pizza party"

22 marzo "Giornata mondiale dell'Acqua" - 26 marzo "Giornata del risparmio energetico"

-Proiezione alla Lim della storia delle Terme di Stabia

-Brainstorming sulle conoscenze di "risparmio energetico"

-Circle-time sulle loro abitudini quotidiane.

-Visione del film "Elemental".

Attività: Drammatizzazione "I quattro elementi".

22aprile "Giornata mondiale della Terra"(Earth-Day)

-Alla scoperta della bellezza della nostra città: il lungomare e la Cassa Armonica.

-Ricerca in rete di percorsi relativi al patrimonio culturale-artistico di Castellammare.

-"Passeggiata in Villa".

Attività: Realizzazione del planisfero in 3D con slogan e reportage in cooperative learning.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● TAKE CARE (Classi QUINTE Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.

Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita

Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

5 febbraio "Giornata nazionale contro lo spreco alimentare"



La lotta contro lo spreco alimentare contribuisce agli obiettivi dell'Agenda 2030

Visione di un simpatico cartone per imparare a non sprecare il cibo

Zero spreco- zero food waste

<https://youtu.be/DqlvXrTxXks?si=uKnHPLo6VQFDpzCb>

Giochi interattivi

Gioco "Wordwall" per scoprire lo spreco alimentare

<https://wordwall.net/it/resource/27750299>

<https://wordwall.net/it/resource/27755347>

22 aprile "Giornata mondiale della Terra"(Earth-Day)

Gestione dei rifiuti: Introduzione dei principi del modello economico "circolare" (ridurre le risorse impiegate, riutilizzare gli oggetti, riciclare le materie prime), assunto anche dall'Unione Europea nel Progetto Green Deal al fine di diventare il primo continente ad impatto climatico zero. Attività sull'ecosostenibilità ambientale, ponendo un focus sulla plastica, sull'inquinamento delle acque, del suolo, dell'aria.

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI: dal 20 al 28 novembre La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) è un'iniziativa di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti. La campagna mira ad una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente.

26 marzo "Giornata del risparmio energetico"

RICERCA : le origini, significato, citazioni ed aforismi. Piazze italiane, monumenti e palazzi simbolo che a sostegno di questa giornata spengono le luci: collocazione geografica.

Video: https://youtu.be/MpiGgalvmB4?list=PLDtkhioLA_pfHNO6m9v1XIOY6tn0jK3m

Analisi della struttura architettonica del monumento simbolo per eccellenza dell'Italia nel mondo: il COLOSSEO.

Video: <https://youtu.be/s6hW9q3nKfw>



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione e digitalizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Abbiamo fornito il nostro istituto di due carrelli di carica contenenti 20 chromebook ciascuno che grazie alla presenza di ruote permettono di creare, all'occorrenza, dei laboratori informatici direttamente nelle aule mettendo a disposizione di ciascun alunno un Chromebook connesso alla rete Wi-fi del piano di appartenenza o connesso con apposito router ad una rete wifi temporanea dedicata. Questa modalità organizzativa ci permette di sfruttare appieno le funzionalità e le applicazioni incluse nell'account Gsuite di ciascun alunno senza bisogno di altri programmi o di un sistema operativo in modo estremamente rapido ed efficiente e considerando che ogni alunno conosce le sue credenziali di accesso alla piattaforma istituzionale anche autonomo.

Titolo attività: Una rete efficiente ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una rete efficiente e veloce consente il contemporaneo utilizzo delle lim e delle smart tv distribuite in tutte le aule che sono strumenti accattivanti per il coinvolgimento attivo nella didattica digitale degli alunni e consentendo al contempo la



Ambito 1. Strumenti

Attività

personalizzazione degli interventi e delle esercitazioni qualora ci si trovi in sala informatica o su utilizzino gli appositi chromebook.

Titolo attività: E-mail istituzionale : un ambiente protetto di crescita digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata della piattaforma G-suite utilizzata anche nelle attività in presenza con tutte le sue applicazioni da ciascun alunno. Per la scuola dell'infanzia serve per racchiudere le informazioni tra scuola e famiglia e favorire le archiviazioni di lavori e contenuti digitali. Dalla scuola primaria in poi è propedeutica all'innovazione didattica digitale .

Titolo attività: E-mail istituzionale per una scuola 2.0
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'atto della presa di servizio ciascun docente viene dotato di un account istituzionale necessario ed indispensabile all'inserimento dei docenti nelle classroom e nelle diverse chat o drive dei consigli di classe con i quali si attua quotidianamente la didattica innovativa integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Arricchimento e potenziamento di TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

FINALITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA - Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base. - Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. - Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

Risultati attesi Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. -Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Arricchimento e
Potenziamento di TECNOLOGIA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede in questa fase oltre che una collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione di varie fasi della vita scolastica in ambiente digitale (ad esempio: riunioni, consigli, colloqui, elezione dei rappresentanti di classe) anche l'assistenza in collaborazione con l'ufficio di Segreteria per fare da interfaccia tra le richieste di assistenza e/o alle segnalazioni presentate dal personale docente o dalle famiglie sull'uso e sul funzionamento delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

piattaforme digitali e dell'implementazione del registro 2.0 su cloud e segreteria digitale 2.0 nonché per il continuo aggiornamento dei dati degli utenti che sono indispensabili per il corretto funzionamento delle funzioni propedeutiche alle piattaforme stesse oltre che per i progetti di finanziamento che prevedono la creazione di ambienti digitali o l'acquisto di infrastrutture .

SPORTELLINO IN PRESENZA in orari dedicati o e-mail di assistenza sempre attiva per la raccolta di segnalazioni.

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire da gennaio i 15 docenti selezionati saranno formati dall'animatore digitale per un totale di due ore per ciascun incontro da tenersi ogni 15 gg .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

C.MMARE I.C. DENZA - NAIC847006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. E' strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione di attività e percorsi non centrati sulla trasmissione di contenuti, ma sulle strategie più efficaci per apprendere. È un processo dinamico ed orientativo che pone l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati; permette di osservare, comprendere, interpretare senza assumere criteri di tipo quantitativo, preferendo sempre la contestualizzazione dei comportamenti. Ha, quindi, valore "formativo" perché tiene conto di tutte le variabili che influenzano l'apprendimento (le conoscenze pregresse, i modi e gli stili di apprendimento, le modalità organizzative ecc.).

Gli aspetti presi in considerazione ai fini della valutazione, per tutto il percorso scolastico sono:

- la socializzazione
- l'autonomia
- lo sviluppo del linguaggio e altre forme di espressione
- la gestione dello spazio in relazione a sé e al gruppo
- la capacità di osservare, descrivere, misurare e formulare ipotesi per trovare soluzioni a semplici problemi
- la capacità di avvicinarsi a materiali, esperienze e situazioni con idee originali.

All'inizio di quest'anno scolastico 2023-24, i docenti di Sostegno hanno elaborato, per tutti e tre gli ordini di scuola, una Tabella di Valutazione per alunni DA comuni a tutte le Aree di Apprendimento, specificando il rilievo dei Traguardi raggiunti, i Livelli e i descrittori degli stessi, integrando in tal modo il Protocollo di Valutazione del nostro Istituto posto in allegato.



Allegato:

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il nostro Istituto adotta un Protocollo di Valutazione per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento.

In esso sono definite, in modalità strutturata ed omogenea, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni, le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione ed è parte integrante del PTOF.

All'inizio di quest'anno scolastico 2023-24, i docenti di Sostegno hanno elaborato, per tutti e tre gli ordini di scuola, una Tabella di Valutazione per alunni DA comuni a tutte le Aree di Apprendimento, specificando il rilievo dei Traguardi raggiunti, i Livelli e i descrittori degli stessi, integrando in tal modo il Protocollo di Valutazione del nostro Istituto posto in allegato.

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti adotta i criteri per la formulazione del giudizio sintetico sul comportamento unico per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, la cui griglia è contenuta all'interno del Protocollo di Valutazione.

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico gli alunni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Allegato:



LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva gli alunni e le alunne che ottemperano ai seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa;
- b) alunni per i quali non sia stata irrogata la sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e/o nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Come ci ricordano le Indicazioni Nazionali, "...la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione....."e inoltre ai sensi dell'articolo 1 del D. L/vo n. 62/2017, "...la valutazione ha per oggetto il processo formativo...e... documenta lo sviluppo dell'identità personale."

Il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare dei seguenti criteri qualitativi:

- a) progressione positiva degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico/del triennio, rispetto ai livelli di partenza;
- b) raggiungimento di una maggiore autonomia;
- c) frequenza più regolare;
- d) miglioramento nella partecipazione alle attività programmate;
- e) evoluzione di comportamenti corretti e responsabili;
- f) considerazione sull'inutilità di un'ulteriore permanenza nella stessa classe ai fini della maturazione globale dell'alunno.

Nella deliberazione il voto dell'insegnante di Religione ed il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni e le alunne che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante,



diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

Tale decisione è assunta all'unanimità (per la Scuola Primaria) e deliberata a maggioranza (per la Scuola Secondaria I grado).

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi che concorrono a definire la decisione di non ammissione:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;
3. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate;
4. disinteresse per le discipline;
5. disinteresse per le attività scolastiche;
6. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero;
8. comportamento insufficiente per gravi e reiterate violazioni del Regolamento d'Istituto che hanno comportato un provvedimento disciplinare di almeno 15 gg.

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In riferimento all'O. M del 14 Marzo 2022, in sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi



terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PTOF.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo " L. Denza " si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali: creando un ambiente accogliente; sostenendo l'apprendimento e sviluppando attenzione educativa inclusiva in tutta la scuola; promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; favorendo l'acquisizione di competenze; promuovendo culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

A tale scopo nell'istituto vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA).

Si prevede l'attuazione di interventi formativi su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva,
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione,
- nuove tecnologie per l'inclusione,
- norme a favore dell'inclusione,
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni,
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.

Nell'istituto Denza, la progettualità didattica viene orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi personalizzati, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e



sussidi specifici.

Tra le priorità per rendere l'ambiente inclusivo, risulta essere fondamentale la costruzione di un rapporto stretto e collaborativo tra la scuola e la famiglia, in quanto la famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; e perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive potenzialità degli studenti, per favorire in pieno il loro sviluppo, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie risultano coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate,
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative,
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento,
- il coinvolgimento delle famiglie nella fase di accoglienza, pertanto per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, attraverso i quali, sinergicamente con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti tutti i soggetti responsabili del processo didattico educativo: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci ai fini dell'inclusione e di buona qualità.

Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati dai docenti di sostegno di concerto con gli insegnanti disciplinari nell'ottica di una cospicua e fruttuosa collaborazione e tutte le attività differenziate individuate in condivisione, sono inserite all'interno delle UDA disciplinari coerentemente con gli obiettivi specifici dei singoli PEI.

La figura di referenti per l'inclusione, consente l'efficace coordinazione dell'attività degli insegnanti di sostegno e la condivisione di procedure e strumenti comuni per tutte le classi.



La scuola è molto attenta agli alunni con BES riconosciuti dal consiglio di classe e predispone nei loro confronti PDP per andare incontro alle specifiche esigenze di apprendimento.

Le attività per il recupero ed il potenziamento si svolgono durante le ore curricolari con tempi predisposti autonomamente dai singoli docenti disciplinari.

Il clima sereno e il coinvolgimento dei compagni di classe costituisce un arricchimento e una risorsa importantissima nel progetto di crescita degli alunni con BES.

Punti di debolezza:

L'avvicendamento annuale dei docenti per il sostegno, non permette la continuità didattica per quegli alunni che proprio a causa delle specifiche peculiarità, più ne avrebbero bisogno. A ciò si aggiunge in molti casi, l'assunzione di docenti per il sostegno sprovvisti di titolo di specializzazione i quali cercano di orientarsi nel delicato campo della disabilità senza una precisa preparazione, là dove occorre invece un piano di lavoro ben strutturato e organizzato.

Le attività di recupero e potenziamento non avvengono secondo modalità sistematiche e sono lasciate alla libera iniziativa dei docenti.

Non esiste ancora un sistema per il monitoraggio sistematico utile a rilevare i risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PEI per gli alunni con disabilità. Nel PEI verranno individuati i traguardi delle competenze, le micro abilità, le conoscenze personalizzate, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, l'utilizzo delle risorse e l'organizzazione generale del progetto educativo, le modalità di verifica e valutazione e tutti gli interventi necessari per garantire il diritto allo studio. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. La stesura del PEI deve necessariamente tenere conto, alla luce del D. lgs 66/2017, del Profilo di funzionamento, nuovo documento dinamico che assorbe definitivamente dentro di sé la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale, assumendo come riferimento l'ICF. La stesura, inoltre, deve essere preceduta da una fase di osservazione da parte dei soggetti interessati e prevede quindi varie fasi: 1) esame della documentazione di ciascun alunno in possesso della scuola da parte dei docenti coinvolti; 2) confronto con l'Unità di valutazione multidisciplinare che offre il suo parere professionale sulle scelte educative da adottare nel PEI; 3) organizzazione del GLO iniziale per ogni singolo alunno, per approvare e condividere con la famiglia e, laddove presenti, con i terapisti di riabilitazione, i criteri per la stesura del PEI, soggetta eventualmente a momenti di verifica e, eventualmente, di modifica durante l'intero anno scolastico al sopraggiungere di nuove esigenze didattico-educative da parte dell'alunno. 4) stesura del PEI da parte dei C. d.C. Al termine dell'anno scolastico, le copie di tali documenti, debitamente firmate vengono, quindi, depositate in segreteria nei fascicoli degli alunni e caricate sul registro elettronico personale dei docenti per eventuali consultazioni ed utilizzi sia da soggetti interni che esterni alla scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



La stesura del PEI coinvolge tutte le figure istituzionali e non, che operano con l'alunno e partecipano al suo processo di crescita, ovvero: docenti, dirigente scolastico, famiglia, ASL, centri di riabilitazione, agenzie formative presenti sul territorio, eventuali figure professionali dell'ambito psicoeducativo che si occupano dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma fa riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa viene espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curricolare. I criteri di valutazione possono essere quelli ordinari previsti per la classe, oppure la valutazione può essere differenziata e riferita al contenuto del P.E.I. Le competenze verranno valutate utilizzando i livelli di competenza presenti nel curriculum d'istituto adeguati alle potenzialità e alle esigenze degli alunni. La valutazione del comportamento farà riferimento ai relativi indicatori di istituto tenendo però conto delle potenzialità e delle possibilità dell'alunno. Nel Protocollo di Valutazione del nostro Istituto sono previsti, sia per la Scuola Primaria che Secondaria di 1° grado, una serie di criteri per la valutazione degli alunni diversamente abili, relativi al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi programmati nei PEI dei singoli alunni per le diverse discipline e per le aree di apprendimento. Sono previsti inoltre disposizioni e criteri di valutazione per l'espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico. Per la Scuola Secondaria di 1° grado e per gli



alunni in uscita, sono previsti interventi di orientamento per favorire una scelta , il più possibile coerente con le potenzialità dell'alunno e che miri alla costruzione di un adeguato progetto di vita futura.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo "L.Denza" ha una struttura organizzativa consolidata costituita in primis dalla Dirigente Scolastica e dalle figure di sistema, così composta:

□ lo **Staff di direzione**, formato da due **Collaboratrici** della Dirigente Scolastica, appartenenti ai ruoli della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado: affiancano la DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituto, riflettono sul funzionamento dei servizi e apportano gli opportuni miglioramenti.

□ le **Funzioni strumentali**, che coordinano il lavoro di specifiche aree strategiche

- **Area 1**, Gestione e coordinamento del PTOF
- **Area 2**, Autovalutazione di Istituto e valutazione del sistema-Invalsi
- **Area 3**, Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica
- **Area 4**, Interventi e servizi per gli alunni.

Esse sono individuate dal Collegio dei Docenti, in numero di due funzioni strumentali appartenenti, per ciascuna Area, ai ruoli della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado;

-due **Referenti per ciascun plesso** (Infanzia e Primaria) che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con la segreteria,



della gestione di orari, supplenze, occasioni di condivisione con le famiglie;

□ Lo Staff organizzativo, costituito da

- due Referenti per l'**Area Inclusione**, una appartenente alla Scuola Primaria e una appartenente alla Scuola Secondaria di I grado che si occupa anche della Scuola dell'Infanzia. Gestiscono progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di Sostegno;

- un **Animatore Digitale** che si occupa di favorire i processi di digitalizzazione e diffusione dell'innovazione didattica digitale, coinvolgendo la comunità scolastica in attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale; elabora il piano PNSD da inserire nel PDM; si occupa della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, operando a supporto di colleghi e famiglie;

-quattro membri del **Team Digitale** che supportano ed accompagnano l'attività dell'Animatore Digitale;

- una **Responsabile del Sito web** dell'Istituto che lo aggiorna costantemente con l'inserimento di documenti previsti dalla normativa e materiali vari.

-una **Referente Area Tecnologica e Infrastrutture** che riceve dalla DSGA l'elenco dei beni per la conservazione e l'uso didattico, partecipa al collaudo delle nuove strutture acquistate, verifica le



eventuali segnalazione di problemi, formula proposte di acquisto;

-un docente **Referente** per ciascun **Dipartimento** che si occupa di presiedere il gruppo di lavoro formato dagli insegnanti della stessa area, facilitare le decisioni circa le linee progettuali annuali, coordinare le proposte di scelta dei libri di testo, redigere il verbale delle riunioni di dipartimento. I Dipartimenti sono organizzati per aree disciplinari al fine di realizzare una conoscenza organica dei saperi e costituiti da docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

Le aree disciplinari coinvolte nei Dipartimenti sono :

-Italiano, Storia, Geografia

-Matematica, Scienze, Tecnologia

-Inglese, Francese

-Arte, Musica, Educazione Fisica, Religione

-Sostegno

- un **Coordinatore** per ogni classe di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

□ Le figure di sistema per l'Area della Sicurezza:

- il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (RSPP), che individua ed elabora apposite misure di sicurezza, a tutela degli utenti, gli **ASPP** e i **preposti** di plesso che collaborano con RSPP e



Dirigente, gli **addetti al primo soccorso** e all'**intervento antincendio**, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

All'interno della nostra Istituzione scolastica è costituito un

-**Nucleo Interno di Valutazione** dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo (NIV);

- il **Gruppo di Lavoro, Disabilità e Inclusione** (GLI) costituito per offrire iniziative didattiche e di integrazione volte a potenziare la cultura dell'Inclusione.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

□ Le funzioni di supporto ai docenti:

- **Comitato di valutazione;**

- **Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.**

□ L'Area Collegiale-Partecipativa



- **Consiglio di Istituto,**
- **Giunta esecutiva,**
- **Organo di Garanzia.**

□ Le figure dell'Area gestionale:

- **il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi** (DSGA), gli **assistenti amministrativi**, e il **personale ATA**. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

La nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo indicate nel regolamento dell'autonomia, utilizza diversi strumenti:

-Comitato Campano della Federazione Italiana Canottaggio Premio "Pasquale Gaeta" ;

-Scuola di comunità - CPS;

-Centri di terapia Take care , CTF, Metafelix che collaborano attivamente nei casi di alunni con BES;

-BTS- Amicizia e sport che promuove attività con finalità educative e che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come



arricchimenti ed extracurricolari come ampliamenti;

-Attività di tirocinio- Convenzione con università di Salerno e Università Suor Orsola Benincasa attraverso la quale la scuola accoglie studenti delle Università campane per lo svolgimento di attività di tirocinio con particolare riferimento alle attività di sostegno agli alunni d. a.)

FORMAZIONE

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera significativa. Ogni anno il nostro Istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di Istituto. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono le tematiche inerenti:

- l'area Inclusione e disabilità, per lo sviluppo di buone pratiche di didattica inclusiva, di comunicazione e relazione educativa;
- la **Didattica innovativa** e l'utilizzo delle TIC al fine di implementare le competenze digitali interne;



- la ***Didattica per Competenze;***
- la ***Valutazione e il Miglioramento;***
- i nuovi ***scenari dell'Educazione Civica***

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affiancano la Dirigente Scolastica nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare, condividono la vision e la mission della scuola, riflettono sul funzionamento dei servizi e apportano gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (DS, docenti, famiglie, personale ATA...) e dai vari gruppi di lavoro	2
Funzione strumentale	Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa d'istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Le figure strumentali sono responsabili delle specifiche Aree Funzionali individuate nel P.T.O.F. strettamente collegate alle diverse Area di Processo del PDM	5
Responsabile di plesso	Rappresenta la Dirigente Scolastica all'interno dei plessi; □ Verifica giornalmente le assenze dei docenti e ne predispone le eventuali sostituzioni	2



giornaliere; □ Prende decisioni in modo autonomo per problemi emergenti o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori; □ Relaziona periodicamente alla Dirigente Scolastica sul funzionamento dell'organizzazione; □ Collabora con la DSGA per la vigilanza e la supervisione dello svolgimento degli incarichi attribuiti ai collaboratori scolastici, attraverso gli strumenti operativi che la stessa riterrà opportuno istituire; □ Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; □ Collabora alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA e riferire alla DS e alla DSGA eventuali irregolarità; □ Collabora con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg.vo 81/2008); □ Segnala tempestivamente le eventuali emergenze in relazione al D. Lgs. 81/2008 sulla sicurezza; □ Facilita la diffusione di iniziative e comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del Plesso; □ Cura i rapporti con le famiglie e segnala eventuali esigenze; □ E' sub-consegnataria dei beni in dotazione al Plesso; □ E' responsabile della custodia e tenuta del registro delle firme del personale; □ Cura la divulgazione delle circolari centrale- plesso); □ Cura la custodia e tenuta del registro delle fotocopie, unitamente ai CC.SS. ; □ Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dalla Dirigente Scolastica nell'ambito delle sue competenze e prerogative. IN PARTICOLARE PER LA SCUOLA INFANZIA □ Vigila e controlla il servizio di refezione: rispetto



	dell'orario di consegna dei pasti, sul	
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione e di diffusione dell'innovazione didattica digitale □ Pianifica, programmare e realizzare azioni/attività di istruzione, accompagnamento e supporto ai docenti nel processo di diffusione di innovazione didattica digitale □ Stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi □ Coinvolge la comunità scolastica in attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'istituto coerenti con l'analisi dei bisogni dell'istituto stesso □ Elabora il piano PNSD da inserire nel PDM □ Partecipa alla specifica formazione</p>	1
Team digitale	<p>Con l'A.D. pianificano la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi □ Supportano ed accompagnano l'innovazione didattica □ Supportano ed accompagnano l'attività dell'Animatore Digitale □ Individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. □ Partecipano alla specifica formazione</p>	4
Referente area tecnologica e infrastrutture	<p>Riceve dalla DSGA l'elenco dei beni a lei affidati per la conservazione e l'uso didattico □ Partecipa all'eventuale collaudo delle nuove strutture acquistate □ Vigila, compatibilmente con il</p>	1



proprio orario di servizio, sul corretto funzionamento delle attrezzature presenti nei laboratori □ Verifica le eventuali segnalazioni dei problemi □ Verifica la compilazione dei registri di presenza □ Quando possibile, compatibilmente con il proprio orario di servizio, assiste i docenti nell'utilizzo delle attrezzature □ Segnala eventuali guasti o anomalie riscontrate alla DS □ In caso di problemi, intervenire presso la DSGA per l'affidamento e la riparazione ad un tecnico designato □ Formula proposte di acquisto, dopo aver sentito i colleghi dell'area disciplinare di riferimento □ Propone lo "scarico" dagli inventari dei materiali non più idonei per l'attività didattica □ Coordina l'uso del laboratorio e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici □ Controlla la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze; riconsegna l'elenco dei beni alla DSGA con l'eventuale segnalazione di "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire.

Responsabile sito web
d'istituto

Aggiorna costantemente il sito con l'inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisisce informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizza azioni mirate

1



volte ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche; □ Eroga servizi e fornisce informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Elabora proposte al Dirigente scolastico e promuove azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno

Referente inclusione

Organizza e coordina il team di sostegno, i GLO (operativi), il GLI (d'istituto) e il GLI (d'inclusione) in accordo con la DS □ Analizza i risultati e le proposte dei GL e propone alla DS le attività e gli interventi da realizzare □ Concorda con la DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica □ Coordina l'attività degli insegnanti di sostegno e la programmazione educativo-didattica per gli alunni diversamente abili □ Elabora, d'intesa con gli insegnanti di sostegno e avvalendosi delle loro competenze, un Progetto di Inclusione a favore degli alunni disabili e con D.S.A. □ Cura la stesura e/o aggiornamento del PAI □ Predisporre procedure/ strumenti per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni che presentano situazioni di disagio o di diversa abilità □ Coordina le procedure di segnalazione al genitore e all'unità multidisciplinare □ Cura i contatti con l'ASL di appartenenza, centri territoriali, Enti e strutture esterne □ Predisporre l'intervento delle figure specialistiche all'interno della scuola e ne predisporre il raccordo con e tra gli insegnanti e con le famiglie □ Predisporre

2



progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti disabili, BES e DSA □ Collabora con la FS area docenti nella rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e propone la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento sui temi dell'inclusione □ Predisporre materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI, del PDP, del PAI per gli allievi DSA e BES □ Raccoglie e crea un archivio di lavori svolti e di "buone pratiche" e ne cura la diffusione e disseminazione in collaborazione con la FS area PTOF □ Collabora all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area □ Collabora con le altre FS e la DS all'elaborazione, all'attuazione al monitoraggio, verifica e valutazione del Piano di Miglioramento stabilito nel R.A.V. □ Collabora alla predisposizione del documento annuale di Bilancio e Rendicontazione sociale con le altre FFSS □ Riferisce alla DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato e le difficoltà incontrate, per calibrare e migliorare gli interventi pianificati. □ Presenta un resoconto finale sulle attività realizzate in cui si possano evincere le forme di collaborazione attivate, oltre che le difficoltà incontrate e le proposte per migliorare ulteriormente i futuri interventi nell'area di propria competenza

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Individua ed elabora apposite misure di sicurezza, a tutela degli utenti, gli ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Ulteriori opportunità sono offerte dall'organico di Potenziamento che, per la Scuola Primaria svolge attività di recupero e potenziamento soprattutto nelle discipline di Italiano e Matematica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il potenziamento delle discipline motorie mira allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il potenziamento di Tecnologia mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro. Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); □ svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; □ provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; □ può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici

Assistenti amministrativi

□ Svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; □ esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; □ ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82009060631

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82009060631

Modulistica da sito scolastico

http://www.icdenza.edu.it/index.php?option=com_k2&view=item&layout=item&id=25&Itemid=155

Albo on line

http://www.icdenza.edu.it/index.php?option=com_k2&view=itemlist&layout=category&task=category&id=128



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LIONS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Federazione Italiana Canottaggio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Parrocchia Santa Maria Dell'Arco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centri di terapia: Riabilitazione Pompeana- CTF- Neapolis-LARS-Care Take Center-Metafelix

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rotary Club



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E COMPETENZE

La formazione è volta a consolidare la didattica per competenze nella consapevolezza che essa rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze per risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Competenze per ottenere il life long learning e per creare il legame tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, attraverso una profonda e convinta revisione delle modalità di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NEL SISTEMA SCOLASTICO

La seguente formazione è volta a perseguire lo sviluppo di una cultura della valutazione quale leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della



valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete A seconda della proposta

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DIFFERENZE E INCLUSIONE

La formazione è rivolta ad acquisire strumentalità e metodologie adatte a tutti i processi cognitivi, affinché il successo scolastico sia garantito a tutti gli studenti ed affinché la scuola possa permettere a tutti pari opportunità formative cercando di andare incontro a disagi di natura cognitiva non solo nei confronti degli alunni diversamente abili e di quelli con Bisogni educativi speciali, ma per innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusion e disabilità

Destinatari Docenti di sostegno/Docenti interessati a particolari problematiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello di vita. Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita. Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. La formazione dei docenti su tale ambito è di fondamentale importanza per insegnare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA.



La formazione mira ad esortare i docenti ad un ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica per permettere a tutti gli alunni pari opportunità formative. Gli spazi di flessibilità si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi, e di adeguare spazi e tempi alle esigenze formative degli alunni. In questo modo l'autonomia è la chiave con cui ogni scuola assume su di sé la responsabilità dei compiti formativi essenziali ad essa affidati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Secondo proposta

Formazione di Scuola/Rete

A seconda della proposta

Titolo attività di formazione: INFORMATIZZIAMOCI@

La formazione sarà rivolta a consolidare le competenze informatiche e digitali quale strumento di base fondamentale per realizzare quella trasformazione della didattica necessaria per ottenere l'innovazione metodologica attraverso l'uso opportuno delle tic sempre più strumento fondamentale nella didattica della scuola. Si ritiene che l'innovazione metodologica sia essenziale per promuovere oggi, il successo scolastico e le pari opportunità formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Secondo proposta



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RELAZIONI & COMUNICAZIONE

Il docente per poter esprimere appieno la propria professionalità e calibrare la propria azione educativa sulla personalità dell'alunno comprendendone punti di forza e di debolezza e per permettere all'alunno di esprimere pienamente la propria personalità oltre che per creare quell'empatia necessaria in tutti i rapporti umani che richiedono collaborazione e sinergia, deve disporre e attivare oltre alle competenze professionali e metodologico-didattiche, anche altre competenze che attengono ad altre aree di pari valore per la crescita della propria professionalità quali le competenze psicopedagogiche, relazionali, organizzativo-relazionali, di comunicazione, orientamento e di ricerca.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY E LA SICUREZZA IN RETE

In considerazione di una didattica sempre più legata all'uso delle tecnologie digitali, ed in cui l'accesso alle risorse on line diventa sempre più incalzante comportando l'invio da parte sia di alunni



che di docenti di materiale sensibile, occorre da parte del docente una opportuna preparazione per valutare i rischi legati al cattivo uso della rete, alla gestione dei dati degli alunni e all'accesso alle risorse on line, per guidare gli alunni ad un uso corretto e sicuro della rete e delle risorse su di essa disponibili per la tutela della privacy propria e degli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Formazione proposta da tutto il territorio anche on line
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

Le metodologie didattiche innovative si fanno sempre più strada nella didattica della scuola specie negli ultimi tempi in quanto consentendo di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie adatte alla didattica digitale come l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, sono ormai strumento di quasi tutti i docenti consentendo proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali attraverso l'acquisizione di abilità e conoscenze. Per questo occorre continuare ad offrire ai docenti l'opportunità di usare in maniera competente le tecnologie didattiche al fine di svilupparne tutte le potenzialità finora inesprese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Tutte le attività formative inserite hanno pertinenza con le priorità fissate nel PTOF e con le esigenze emerse dal RAV e indicate nel PdM. In quanto funzionali alla realizzazione del PTOF, esse mirano alla promozione nell'alunno delle competenze chiave disciplinari e trasversali come chiave fondamentale per il successo nella vita. La promozione e lo sviluppo nel docente di competenze metodologiche, didattiche, strategiche attraverso le formazioni proposte, avranno infatti come insita conseguenza una ricaduta positiva sulle capacità dell'alunno di apprendere e acquisire le competenze per la vita sociale, professionale e la cittadinanza attiva. Per una formazione completa della professionalità docente, in questa proposta di formazione si è dato spazio sia alle competenze strettamente professionali che a quelle che attengono all'area più personale e relazionale, in quanto questa scuola ritiene che le soft skills siano fondamentali per la relazione con l'alunno ed il successo della relazione insegnamento-apprendimento, ma è altrettanto consapevole che esse siano funzionali anche ad una sana comunicazione con i pari, base di tutti i rapporti relazionali soprattutto in un ambiente di lavoro. Attraverso un questionario inviato a tutti i docenti, si rileveranno ulteriori bisogni formativi per andare incontro a tutte le esigenze e si rileveranno opinioni sul buon andamento delle formazioni attivate e sulla loro reale pertinenza con la pratica scolastica e sulla ricaduta sull'alunno. L'esito del questionario è fondamentale per monitorare la ricaduta della formazione sugli alunni e provvedere sia ad aggiustamenti della proposta formativa offerta dalla scuola sia per consentire al docente di apportare variazioni al proprio piano per rendere la propria formazione più efficace.



Piano di formazione del personale ATA

SOS: pronto intervento

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione proposta da tutto il territorio anche on line

ASSISTERE LE DIVERSITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione proposta da tutto il territorio anche on line

PREVIDENZA E STATO GIURIDICO DEL PERSONALE



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione proposta da tutto il territorio anche on line

PREVIDENZA E PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Formazione proposta da tutto il territorio anche on line

Approfondimento

La formazione del personale ATA è stata impostata per andare incontro alle esigenze di una scuola che esige e personale formato e consapevole dell'evolversi di un profilo professionale che diventa sempre più specializzato e richiede l'acquisizione di competenze che amplificano professionalità e responsabilità.